

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 LUGLIO 2022, N. 1193

**Invito a presentare operazioni per interventi orientativi e formativi finalizzati all'inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale - PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale** 2

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 LUGLIO 2022, N. 1196

**Sistema IEFP - Approvazione degli inviti per rendere disponibili servizi aggiuntivi agli studenti dei percorsi di IV anno IEFP. Delibera di Giunta regionale n. 1130/2022** 42

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 LUGLIO 2022, N. 1197

**Sistema IEFP - approvazione degli inviti per rendere disponibili servizi aggiuntivi agli studenti dei percorsi IEFP. Delibera di Giunta regionale n. 1131/2022** 71

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 LUGLIO 2022, N. 1193

**Invito a presentare operazioni per interventi orientativi e formativi finalizzati all'inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale - PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA – ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027, inviato per il negoziato alla Commissione Europea in data 17/1/2022;

- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088;

Vista in particolare la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 2/2/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 9/2/2022;

Visto il Decreto legislativo 2 ottobre 2018, n. 124 "Riforma dell'ordinamento penitenziario in materia di vita detentiva e lavoro penitenziario, in attuazione della delega di cui all'articolo 1, commi 82, 83 e 85, lettere g), h) e r), della legge 23 giugno 2017, n. 103";

Viste le Leggi Regionali:

- n.12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n.17 del 1 agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

- n.3 del 19 febbraio 2008 "Disposizioni per la tutela delle persone ristrette negli istituti penitenziari della regione Emilia-Romagna" ed in particolare gli art. 6 "Attività di istruzione e formazione" e art. 8 "Attività lavorativa" e ss.mm.ii.;

- n.14 del 30 luglio 2015 "Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari";

Vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21 giugno 2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro – (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Richiamato, inoltre, l'art. 31 della L.R. n. 13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";

Richiamata la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 44 del 30/6/2021 "Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027)." (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021);

Viste altresì:

- l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta dai Governi di 193 Paesi, che costituisce il primo accordo globale e definisce un programma di azione universale, fissando 17 nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, denominati SDGs (Sustainable Development Goals) e 169 traguardi (targets), alla cui realizzazione sono chiamati tutti i Paesi, in funzione del loro livello di sviluppo, dei contesti e delle capacità nazionali;

- la propria deliberazione n. 1840 del 8/11/2021 "Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030";

Richiamata in particolare la propria deliberazione n. 1899 del 14/12/2020 "Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima";

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n.177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;

- n.936/2004 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche" e ss.mm.ii.;

- n.1434/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze" e ss.mm.ii.;

- n.530/2006 "Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze";

- n.1695/2010 "Approvazione del documento di correlazione del sistema regionale delle qualifiche (SRQ) al quadro europeo delle qualifiche (EQF)" e ss.mm.ii.;

- n.739/2013 "Modifiche e integrazioni al sistema di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR

n.530/2006”;

- n.742/2013 “Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali”;

- n.1172/2014 “Modifiche e integrazioni alla propria deliberazione n 960 del 30/6/2014 "Approvazione delle modalità di attuazione del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art 26 ter comma 3 della legge regionale n. 17 dell'1 agosto 2005 e s.m.i”;

- n.1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;

- n.1292/2016 “Recepimento del d.lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell'ambito dei Sistemi Regionali delle Qualifiche (SRQ) e di certificazione delle competenze (SRFC)”;

- n.1005/2019 “L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di tirocini”;

- n.1143/2019 “L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di deroghe, quantificazione e ammissibilità della spesa dell'indennità dei tirocini”;

- n.1489/2019 “Approvazione Protocollo d'Intesa sull'attività di teatro in carcere e per minori sottoposti a misure penali”;

- n.21/2020 “L.R. n.17/2005 e ss.mm.ii. Modifica ed integrazione degli schemi di progetto di tirocinio art. nn. 24 e 26 novies approvati con DGR n. 1143/2019”;

- n.27/2020 “DGR n. 1005/2019: rettifica del primo elenco soggetti erogatori del servizio di formalizzazione esiti tirocini e integrazione termini per procedure autorizzazione”;

- n.1119/2022 “Approvazione dell'elenco delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027”;

Visti altresì, in riferimento alle Unità di Costo standard:

- la propria deliberazione n.116/2015 “Approvazione dello studio per l'aggiornamento e l'estensione delle opzioni di semplificazione dei costi applicate agli interventi delle politiche della formazione della Regione Emilia-Romagna”;

- la propria deliberazione n.2058/2015 “Approvazione degli esiti della analisi comparativa dei dati e delle informazioni sulle attività dei servizi al lavoro e l'estensione delle opzioni di semplificazione, utilizzate nell'esecuzione del piano regionale di attuazione della garanzia giovani, agli interventi analoghi finanziati nell'ambito del POR FSE 2014-2020”;

- il Regolamento Delegato (UE) 2019/2170 della Commissione del 27 settembre 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

- la propria deliberazione n.1268/2019 “Rivalutazione monetaria delle unità di costo standard di cui alle delibere di Giunta regionale n. 1119/2010, n. 1568/2011, n. 116/2015 e n. 970/2015”;

- la propria deliberazione n.54/2021 “Approvazione della nuova unità di costo standard a risultato per il riconoscimento della spesa relativa al servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito al tirocinio formativo”;

Richiamati:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020. (18G00048)”;

- il “Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al COVID 19” adottato nella versione aggiornata da ANPAL con nota del 19/2/2021 prot. 4364, nonché la nota ANPAL del 31/3/2022 prot. 4379 con la quale viene comunicata la validità del Quadro anche successivamente alla cessazione dello stato di emergenza nazionale;

Vista la determinazione dirigenziale n.10538/2022 “Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina dirigenziale n. 21092 del 9 novembre 2021 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo”;

Vista la determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro n. 804/2019 “Approvazione inviti a presentare candidature per l'aggiornamento degli elenchi dei soggetti promotori di tirocini e dei soggetti erogatori del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti dei tirocini ai sensi della L.R. 17/2005 e ss.mm., in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1005/2019” e relativi elenchi e aggiornamenti;

Viste:

- la determinazione dirigenziale n. 16677 del 26/10/2016 “Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015”;

- la propria deliberazione n.1109 del 1/7/2019 “Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell'ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro”;

- la determinazione dirigenziale n. 13222 del 18/7/2019 “Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. – Revisione dell'allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016”;

Viste inoltre le proprie deliberazioni:

- n.1110/2018 “Revoca della propria deliberazione n. 1047/2018 e approvazione delle misure applicative in attuazione della propria deliberazione n. 192/2017 in materia di accreditamento degli organismi di formazione professionale”;

- n.255/2022 “Sospensione di alcuni adempimenti ed obblighi per il mantenimento dell'accREDITAMENTO alla formazione e al lavoro in conseguenza dell'emergenza sanitaria - COVID-19 e slittamento della scadenza dal 31 luglio 2022 al 28 ottobre 2022 per la presentazione della documentazione richiesta agli organismi per il mantenimento dell'accREDITAMENTO”;

Richiamato l'“Invito a presentare proposte di interventi cofinanziati dalla cassa delle Ammende in attuazione dell'Accordo stipulato con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 26 luglio 2018”, Ministero della Giustizia – m\_dg.GDAP.27/05/2019.0166442.U;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.2081 del 10/12/2018 “Interventi orientativi e formativi per l'inclusione socio-lavorativa delle persone in esecuzione penale - Approvazione del Piano 2019/2020 e delle procedure di attua-

zione - PO FSE 2014/2020”;

- n.1823 del 28/10/2019 “Approvazione Invito a presentare operazioni in attuazione del ‘Piano 2019-2020 - Interventi orientativi e formativi per l’inclusione socio-lavorativa delle persone in esecuzione penale’ - PO FSE 2014/2020 Obiettivo Tematico 9 - Priorità di investimento 9.1 in sostituzione dell’Invito di cui all’allegato 2) della propria deliberazione n. 2081 del 10/12/2018”;

Tenuto conto che in sede di Commissione Regionale Area Penale nella seduta del 1/7/2022 è stata condivisa l’analisi di quanto realizzato e sono state altresì condivise le azioni da intraprendere per rafforzare e dare continuità alle differenti risposte formative che devono essere rese disponibili alle persone in funzione delle specifiche condizioni individuali e della condizione detentiva, nelle more dell’adozione del nuovo Piano pluriennale;

Richiamata la propria deliberazione n.909 del 6/6/2022 “Adozione del primo calendario degli Inviti a presentare proposte sul PR FSE+ e sul PR FESR 2021-27 Emilia-Romagna”;

Visto in particolare che il Programma FSE+ nell’ambito della Priorità 3 – Inclusione sociale, pone l’obiettivo di sostenere l’inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l’occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati;

Ritenuto opportuno procedere all’approvazione delle procedure finalizzate a sostenere le persone in esecuzione penale nello sviluppo di progetti di reinserimento sociale fondati sul lavoro che, a partire dall’acquisizione e qualificazione di un profilo professionale spendibile nel mercato del lavoro, consentano loro di acquisire autonomia e competenze utili per una realizzazione professionale e per operare attivamente nella società;

Rilevato che in data 9/2/2022 è stato trasmesso alla Commissione Europea sul sistema SFC il Programma Regionale FSE+ 2021/2027 per il negoziato formale, conclusosi con risposta da parte dell’Autorità di Gestione alle osservazioni pervenute dalla Commissione;

Preso atto che la decisione di adozione dei Programmi Regionali da parte della Commissione Europea è subordinata all’esito positivo dell’esame dell’Accordo di Partenariato 2021-2027 dell’Italia, comprensivo della versione definitiva delle condizioni abilitanti, ed alla decisione di adozione dell’Accordo di Partenariato nazionale, ad oggi non ancora formalizzata;

Preso atto altresì che il Programma Regionale FSE+ 2021/2027 riporta nel testo la seguente previsione “In continuità con la programmazione 2014 - 2020, e nel rispetto delle previsioni del Reg. (UE)2021/1060, per consentire il tempestivo avvio della programmazione l’Autorità di Gestione potrà avviare operazioni a valere sul Programma Regionale anche prima dell’approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza, di metodologia e criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell’art. 40.2(a). Nelle more dell’approvazione potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nella programmazione 2014-2020. Ai fini dell’inserimento delle relative spese nei conti, l’Autorità di Gestione effettuerà una verifica tesa ad accertare che tali operazioni siano conformi ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza, formalizzata in una nota interna, per l’ammissione a finanziamento nel programma”;

Richiamato il documento di Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del POR FSE 2014/2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo

FSE Emilia-Romagna 2014/2020 con un ultimo aggiornamento del 9 novembre 2020;

Valutato opportuno, anche nelle more dell’adozione da parte della Commissione Europea del Programma FSE+, approvare la procedura di evidenza pubblica che permetta in esito di selezionare l’offerta orientativa e formativa per l’inclusione socio-lavorativa delle persone in esecuzione penale prevista nell’ambito della Priorità 3 - Inclusione sociale;

Valutato pertanto necessario procedere all’approvazione dell’“Invito a presentare operazioni per interventi orientativi e formativi finalizzati all’inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell’Autorità Giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale - PR FSE+ 2021/2027, Priorità 3. Inclusione sociale”, Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto che le operazioni candidate a valere sull’Invito di cui all’Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- dovranno essere formulate ed inviate secondo le modalità e nei termini riportati nello stesso;

- saranno oggetto di istruttoria di ammissibilità eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominati con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

- saranno sottoposte a valutazione effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”, con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ART-ER S.c.p.A.;

Dato atto in particolare che le operazioni candidate saranno selezionate conformemente:

- ai criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FSE Emilia-Romagna 2014/2020 il 9 novembre 2020;

- alle pertinenti disposizioni del Regolamento Disposizioni Comuni (UE) 2021/1060 e del Regolamento (UE) FSE+ 2021/1057 e, con particolare riferimento anche alle condizioni abilitanti, nel rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea («Carta») nonché nel rispetto della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, che costituiscono “principi guida” per la selezione;

Valutato di stabilire in euro 1.100.000,00 – a valere sul PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale – le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle iniziative afferenti al presente Invito;

Ritenuto inoltre di prevedere che parte delle attività che saranno approvate e finanziate in esito al presente Invito saranno poste a cofinanziamento della proposta progettuale presentata dall’Amministrazione regionale a valere sull’“Invito a presentare proposte di intervento cofinanziate dalla cassa delle Ammende in attuazione dell’Accordo stipulato con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 26 luglio 2018”, Ministero della Giustizia – m\_dg.GDAP.27/05/2019.0166442.U, coerentemente con l’obiettivo di costruire percorsi di inclusione sociale e/o di inserimento lavorativo per le persone in esecuzione penale;

Ritenuto di prevedere inoltre che con proprio successivo atto, a seguito dell’adozione da parte della Commissione Europea del Programma FSE+ 2021/2027, saranno approvati gli elenchi delle operazioni approvabili e finanziabili;

## Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n.2329/2019 “Designazione del Responsabile della protezione dei dati”;

- la propria deliberazione n.771/2021 “Rafforzamento delle capacità amministrative dell’Ente secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”, con la quale si è proceduto al conferimento dell’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- la propria deliberazione n.111/2022 “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021”;

- la determinazione n.2335/2022 ad oggetto la “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013”;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42” e ss.mm.ii.”;

Ritenuto di stabilire che l’attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle attività progettuali che saranno oggetto operativo del presente Invito verranno realizzate ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Dato atto, in specifico, che:

- al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l’asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;

- in ragione di quanto sopra indicato, le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. con riferimento al cronoprogramma di spesa presentato dal soggetto attuatore individuato;

- la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste, pertanto, carattere di mero strumento programmatico-cognoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Richiamate le Leggi regionali:

- n.40/2001 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4” per quanto applicabile;

- n.19/2021 recante “Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2022”;

- n.20/2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di

previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)”;

- n.21/2021 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

Richiamata la propria deliberazione n.2276/2021, “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

Richiamata la Legge regionale n.43/2001 recante “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

Viste le proprie deliberazioni:

- n.468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n.324/2022 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale”;

- n.325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n.426/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi  
delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare l’“Invito a presentare operazioni per interventi orientativi e formativi finalizzati all’inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell’Autorità Giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale - PR FSE+ 2021/2027, Priorità 3. Inclusione sociale”, Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di prevedere che le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle iniziative afferenti al presente Invito sono pari a euro 1.100.000,00 di cui al PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale;

3. di stabilire che:

- le operazioni presentate a valere sull’Invito di cui all’Allegato 1), parte integrate e sostanziale del presente atto, dovranno essere articolate e inviate secondo le modalità e nei termini riportati nello stesso;

- l’istruttoria di ammissibilità delle operazioni che perverranno in risposta all’Invito di cui all’Allegato 1), parte integrate e sostanziale del presente atto, sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;

- la valutazione delle operazioni ammissibili che perverranno in risposta all’Invito di cui all’Allegato 1), parte integrate e

sostanziale del presente atto, sarà effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;

- in esito alla procedura di valutazione, le operazioni approvabili andranno a costituire delle graduatorie per Azione in ordine di punteggio conseguito;

- gli esiti delle valutazioni e delle selezioni delle operazioni saranno sottoposti all'approvazione della Giunta regionale entro 90 gg dalla data di scadenza dell'Invito;

4. di precisare in particolare che le operazioni candidate a valere sull'Invito di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, saranno selezionate conformemente:

- ai criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FSE Emilia-Romagna 2014/2020 il 9 novembre 2020

- alle pertinenti disposizioni del Regolamento Disposizioni Comuni (UE) 2021/1060 e del Regolamento (UE) FSE+ 2021/1057 e, con particolare riferimento anche alle condizioni abilitanti, nel rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea ("Carta") nonché nel rispetto della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, che costituiscono "principi guida" per la selezione;

5. di prevedere che con proprio successivo atto, a seguito dell'adozione da parte della Commissione Europea del Programma FSE+ 2021/2027, sarà approvato l'elenco delle operazioni approvabili e finanziabili;

6. di stabilire che parte delle attività che saranno approvate e finanziate in esito al presente Invito saranno poste a cofinanziamento della proposta progettuale presentata dall'Amministrazione regionale a valere sull'Invito a presentare proposte di intervento cofinanziate dalla cassa delle Ammende in attuazione dell'Accordo stipulato con la Conferenza delle Regioni e delle Province

Autonome il 26 luglio 2018", Ministero della Giustizia – m\_dg.GDAP.27/05/2019.0166442.U, coerentemente con l'obiettivo di costruire percorsi di inclusione sociale e/o di inserimento lavorativo per le persone in esecuzione penale;

7. di precisare che, ai fini dell'inserimento delle relative spese nei conti, l'Autorità di Gestione effettuerà una verifica tesa ad accertare che tali operazioni siano conformi ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza per l'ammissione a finanziamento nel Programma FSE+ 2021/2027 e ne darà conto in una nota interna per l'ammissione al finanziamento a valere sul Programma;

8. di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;

9. di precisare che la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

10. di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii. e l'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs n. 33 del 2013, secondo quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo decreto;

11. di pubblicare altresì la presente deliberazione, unitamente all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della stessa, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it>.

ALLEGATO 1)



**INVITO A PRESENTARE OPERAZIONI PER INTERVENTI ORIENTATIVI E  
FORMATIVI FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DELLE PERSONE  
SOTTOPOSTE A PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA LIMITATIVI O  
PRIVATIVI DELLA LIBERTÀ PERSONALE**

**PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale**

**A. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI**

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027, inviato per il negoziato alla Commissione Europea in data 17/01/2022;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con

riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088;

Vista in particolare la delibera dell'Assemblea legislativa n.69 del 02/02/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 09/02/2022;

Visto il Decreto legislativo 2 ottobre 2018, n. 124 "Riforma dell'ordinamento penitenziario in materia di vita detentiva e lavoro penitenziario, in attuazione della delega di cui all'articolo 1, commi 82, 83 e 85, lettere g), h) e r), della legge 23 giugno 2017, n. 103";

Viste le Leggi Regionali:

- n.12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n.17 del 1^ agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;
- n.3 del 19 febbraio 2008 "Disposizioni per la tutela delle persone ristrette negli istituti penitenziari della regione Emilia-Romagna" ed in particolare gli art. 6 "Attività di istruzione e formazione" e art. 8 "Attività lavorativa" e ss.mm.ii.;
- n.14 del 30 luglio 2015 "Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari";

Vista la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21 giugno 2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Richiamato, inoltre, l'art. 31 della L.R. n. 13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";

Richiamata la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 44 del 30/06/2021 "Approvazione del Documento Strategico regionale per la



Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027).” (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021);

Richiamate:

- l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta dai Governi di 193 Paesi, che costituisce il primo accordo globale e definisce un programma di azione universale, fissando 17 nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, denominati SDGs (Sustainable Development Goals) e 169 traguardi (targets), alla cui realizzazione sono chiamati tutti i Paesi, in funzione del loro livello di sviluppo, dei contesti e delle capacità nazionali;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1840 del 08/11/2021 "Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030";

Richiamata in particolare la deliberazione di Giunta Regionale n. 1899 del 14/12/2020 "Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima";

Richiamate le deliberazioni di Giunta Regionale:

- n.177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;
- n.936/2004 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche" e ss.mm.ii.;
- n.1434/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze" e ss.mm.ii.;
- n.530/2006 "Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze";
- n.1695/2010 "Approvazione del documento di correlazione del sistema regionale delle qualifiche (SRQ) al quadro europeo delle qualifiche (EQF)" e ss.mm.ii.;
- n.739/2013 "Modifiche e integrazioni al sistema di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR n.530/2006";
- n.742/2013 "Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali";
- n.1172/2014 "Modifiche e integrazioni alla propria deliberazione n 960 del 30/6/2014 "Approvazione delle modalità di attuazione del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art 26 ter comma 3 della legge regionale n. 17 dell'1 agosto 2005 e s.m.i";
- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

- n.1292/2016 "Recepimento del d.lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell'ambito dei Sistemi Regionali delle Qualifiche (SRQ) e di certificazione delle competenze (SRFC)";
- n.1005/2019 "L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di tirocini";
- n.1143/2019 "L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di deroghe, quantificazione e ammissibilità della spesa dell'indennità dei tirocini";
- n.1489/2019 "Approvazione Protocollo d'Intesa sull'attività di teatro in carcere e per minori sottoposti a misure penali";
- n.21/2020 "L.R. n.17/2005 e ss.mm.ii. Modifica ed integrazione degli schemi di progetto di tirocinio art. nn. 24 e 26 novies approvati con DGR n. 1143/2019";
- n.27/2020 "DGR n. 1005/2019: rettifica del primo elenco soggetti erogatori del servizio di formalizzazione esiti tirocini e integrazione termini per procedure autorizzazione";
- n.1119/2022 "Approvazione dell'elenco delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027";

Visti altresì, in riferimento alle Unità di Costo standard:

- n.116/2015 "Approvazione dello studio per l'aggiornamento e l'estensione delle opzioni di semplificazione dei costi applicate agli interventi delle politiche della formazione della Regione Emilia-Romagna";
- la deliberazione di Giunta regionale n.2058/2015 "Approvazione degli esiti della analisi comparativa dei dati e delle informazioni sulle attività dei servizi al lavoro e l'estensione delle opzioni di semplificazione, utilizzate nell'esecuzione del piano regionale di attuazione della garanzia giovani, agli interventi analoghi finanziati nell'ambito del POR FSE 2014-2020";
- il Regolamento Delegato (UE) 2019/2170 della Commissione del 27 settembre 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- la deliberazione di Giunta regionale n.1268/2019 "Rivalutazione monetaria delle unità di costo standard di cui alle delibere di Giunta regionale n. 1119/2010, n. 1568/2011, n. 116/2015 e n. 970/2015";
- la deliberazione di Giunta regionale n.54/2021 "Approvazione della nuova unità di costo standard a risultato per il riconoscimento

della spesa relativa al servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito al tirocinio formativo”;

Richiamati:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020. (18G00048)”;
- il “Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al COVID 19” adottato nella versione aggiornata da ANPAL con nota del 19.02.2021 prot. 4364, nonché la nota ANPAL del 31.03.2022 prot. 4379 con la quale viene comunicata la validità del Quadro anche successivamente alla cessazione dello stato di emergenza nazionale;

Vista la determinazione dirigenziale n.10538/2022 “Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina dirigenziale n. 21092 del 9 novembre 2021 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo”;

Vista la determinazione del Direttore dell’Agenzia Regionale per il Lavoro n. 804/2019 “Approvazione inviti a presentare candidature per l'aggiornamento degli elenchi dei soggetti promotori di tirocini e dei soggetti erogatori del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti dei tirocini ai sensi della L.R. 17/2005 e ss.mm., in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1005/2019” e relativi elenchi e aggiornamenti;

Viste:

- la determinazione dirigenziale n. 16677 del 26/10/2016 “Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1109 del 01/07/2019 “Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell’ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro”;
- la determinazione dirigenziale n. 13222 del 18/07/2019 “Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. - Revisione dell’allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016”;

Viste inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n.1110/2018 “Revoca della propria deliberazione n. 1047/2018 e approvazione delle misure applicative in attuazione della propria deliberazione n. 192/2017 in materia di accreditamento degli organismi di formazione professionale”;

- n.255/2022 "Sospensione di alcuni adempimenti ed obblighi per il mantenimento dell'accreditamento alla formazione e al lavoro in conseguenza dell'emergenza sanitaria - Covid-19 e slittamento della scadenza dal 31 luglio 2022 al 28 ottobre 2022 per la presentazione della documentazione richiesta agli organismi per il mantenimento dell'accreditamento";

Richiamato l'"Invito a presentare proposte di intervento cofinanziate dalla cassa delle Ammende in attuazione dell'Accordo stipulato con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 26 luglio 2018", Ministero della Giustizia - m\_dg.GDAP.27/05/2019.0166442.U;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 2081 del 10/12/2018 "Interventi orientativi e formativi per l'inclusione socio-lavorativa delle persone in esecuzione penale - Approvazione del Piano 2019/2020 e delle procedure di attuazione - PO FSE 2014/2020".

Richiamata in particolare la deliberazione di Giunta regionale n. 909/2022 "Adozione del primo calendario degli Inviti a presentare proposte sul PR FSE+ e sul PR FESR 2021-27 Emilia Romagna".

## **B. OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI**

Con il presente Invito si intende dare attuazione a quanto previsto nel Programma FSE+ nell'ambito della Priorità 3 - Inclusione sociale: in particolare, gli interventi che saranno selezionati dovranno concorrere a incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati.

Le azioni, come di seguito descritte, dovranno sostenere le persone in esecuzione penale nello sviluppo di progetti di reinserimento sociale fondati sul lavoro che, a partire dall'acquisizione e qualificazione di un profilo professionale spendibile nel mercato del lavoro, consentano loro di acquisire autonomia e competenze utili per una realizzazione professionale e per operare attivamente nella società.

La programmazione degli interventi trova fondamento nelle linee definite dal:

- "Patto per il Lavoro e per il clima", sottoscritto a dicembre 2020 con il partenariato istituzionale, economico e sociale, con il quale è stato condiviso un progetto di rilancio e sviluppo volto prioritariamente a generare lavoro di qualità e contrastare le disegualianze, promuovendo innovazione sociale, sviluppando ulteriori sinergie con il Terzo settore, qualificando il lavoro sociale e valorizzandone progettualità e capacità di iniziativa;
- "Pilastro europeo dei diritti sociali", riferimento fondamentale per le politiche del FSE+, che punta a un maggiore rispetto dei diritti dei cittadini sulla base di 20 principi fondamentali e

guida verso un'Europa sociale forte, che sia equa, inclusiva e ricca di opportunità;

- "Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile", che assume tutti i 17 obiettivi dell'Agenda delle Nazioni Unite, nella convinzione che il nuovo paradigma di sviluppo debba essere fondato sulla sostenibilità - ambientale, sociale, economica e istituzionale - e sui principi di universalità, integrazione, partecipazione e inclusione sociale: a tutte le persone devono essere garantiti gli stessi diritti e nessuno deve essere lasciato solo.

Le azioni e gli interventi orientativi e formativi selezionati in esito al presente Invito configurano l'offerta di misure orientative e formative in continuità con quanto previsto dal "Piano 2019/2020 - Interventi orientativi e formativi per l'inclusione socio-lavorativa di persone in esecuzione penale", Allegato 1) della deliberazione di Giunta regionale n. 2081 del 10/12/2018, nelle modalità e nelle specifiche di attuazione definite dallo stesso Piano regionale - nelle more dell'adozione del nuovo Piano pluriennale - come condiviso in sede di Commissione Regionale Area Penale nella seduta del 01/07/2022, per dare continuità alle differenti risposte formative che devono essere rese disponibili alle persone in funzione delle specifiche condizioni individuali e della condizione detentiva.

Le azioni e interventi che si intende selezionare e finanziare in esito al presente Invito sono giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

#### **C. DESTINATARI**

I potenziali destinatari delle azioni candidate a valere sul presente Invito sono le persone che a diverso titolo e con diverse misure sono sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale, quali ad esempio:

- detenuti ed internati nei diversi Istituti del territorio regionale, dimittendi, semiliberi, ammessi al lavoro all'esterno, ecc.;
- persone in carico agli Uffici di Esecuzione Penale Esterna dell'Emilia-Romagna che fruiscono di misure alternative largamente intese e di misure di sicurezza non detentive (affidati, detenuti domiciliari, anche provvisori, liberi vigilati, soggetti in "Messa alla prova", ecc.) e/o in carico ad altro titolo (indagini socio-familiari richieste dall'A.G. per accesso a misure, assistenza post-penitenziaria).

#### **D. AZIONI FINANZIABILI**

Le operazioni dovranno essere finalizzate a sostenere l'inclusione delle persone in esecuzione penale, rendendo disponibili interventi mirati e personalizzati definiti a partire dalle caratteristiche delle singole persone, prevedendo un modello di intervento strutturato su due dimensioni - servizi personalizzati di orientamento e azioni formative per l'adeguamento delle competenze - per costruire risposte differenziate in funzione delle caratteristiche individuali.

Le operazioni candidate, nella loro articolazione in progetti, dovranno essere coerenti con i piani di razionalizzazione e umanizzazione della pena avviati dalle Amministrazioni penitenziarie e con quanto i singoli Istituti penitenziari e Uffici di Esecuzione Penale Esterna hanno rilevato e reso trasparente nelle "Schede di rilevazione dei fabbisogni formativi" e nei dati quantitativi descrittivi della potenziale utenza disponibili all'indirizzo <https://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/bandi-regionali/bandi-e-avvisi-regionali>

Le operazioni dovranno descrivere puntualmente:

- gli obiettivi generali e specifici degli interventi tenuto conto delle caratteristiche dei potenziali destinatari, delle risorse strumentali e laboratoriali disponibili, delle disponibilità interne ed esterne di luoghi formativi, compresi contesti lavorativi, nei quali realizzare le attività, nonché delle prospettive occupazionali;
- i risultati attesi degli interventi sulle persone;
- le risorse professionali e strumentali, le metodologie e modalità di intervento per l'erogazione delle singole misure;
- le modalità organizzative e le risorse professionali per garantire un efficace e puntuale raccordo con i referenti degli Istituti Penali e degli Uffici di Esecuzione Penale Esterna nella realizzazione e nella restituzione degli esiti con riferimento alle singole persone prese in carico;
- le modalità organizzative e gli strumenti per il presidio e il monitoraggio in itinere delle diverse fasi di realizzazione, per la valutazione intermedia e finale, per la misurazione dei risultati conseguiti a breve e a medio termine.

In funzione delle caratteristiche dei destinatari, potranno essere candidate operazioni riferite a una delle due azioni di seguito riportate:

- **Azione 1:** Interventi per persone detenute presenti presso gli Istituti Penitenziari dell'Emilia-Romagna;
- **Azione 2:** Interventi per persone in carico agli Uffici Esecuzione Penale Esterna (UEPE) dell'Emilia-Romagna.

Le operazioni dovranno avere a riferimento, pena la non ammissibilità:

- **Azione 1:** le persone detenute presenti presso uno solo dei dieci Istituti Penitenziari dell'Emilia-Romagna:
  - Area territoriale di Bologna - Casa circondariale BOLOGNA
  - Area territoriale di Ferrara - Casa circondariale FERRARA
  - Area territoriale di Forlì - Casa circondariale FORLÌ
  - Area territoriale di Modena - Casa circondariale MODENA
  - Area territoriale di Piacenza - Casa circondariale PIACENZA
  - Area territoriale di Ravenna - Casa circondariale RAVENNA
  - Area territoriale di Rimini - Casa circondariale RIMINI
  - Area territoriale di Modena - Casa di reclusione CASTELFRANCO EMILIA
  - Area territoriale di Parma - Istituti penali PARMA;
  - Area territoriale di Reggio Emilia - Istituti penali REGGIO EMILIA
- **Azione 2:** le persone in carico a uno solo dei nove ambiti territoriali di riferimento degli Uffici Esecuzione Penale Esterna (UEPE) dell'Emilia-Romagna (Bologna, Ferrara, Modena, Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Forlì-Cesena, Ravenna, Rimini).

Le operazioni, e pertanto i progetti che le costituiscono, devono configurarsi come una organica progettualità attuativa definita in funzione delle caratteristiche, aspettative e potenzialità dei potenziali destinatari.

Al fine di garantire pari opportunità e non discriminazione e di rendere effettivo il diritto di accesso, i soggetti attuatori dovranno garantire modelli e modalità di erogazione inclusivi, che garantiscano anche alle persone con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento azioni adeguate e personalizzate per sostenerli nell'accesso, nella piena partecipazione e per accompagnarli al successo formativo e alla transizione verso il lavoro.

## **E. ARTICOLAZIONE DELLE MISURE FINANZIABILI**

### **AZIONE 1**

**Le Operazioni dovranno, pena la non ammissibilità, essere rivolte alle persone detenute presenti presso gli Istituti Penitenziari dell'Emilia-Romagna. In particolare, ciascuna Operazione dovrà avere a riferimento le persone detenute presenti presso uno solo dei dieci Istituti Penitenziari dell'Emilia-Romagna, pena la non ammissibilità.**

Potranno essere candidate operazioni che, nell'articolazione nei diversi progetti in coerenza con quanto sotto specificato, permettano la costruzione di percorsi personalizzati coerenti con le caratteristiche dei potenziali destinatari.

Le Misure di accoglienza e sostegno orientativo, se previste, dovranno garantire, all'interno degli Istituti, un punto di accesso alle informazioni e un servizio di accoglienza e orientamento di base.

I percorsi individuali per le persone potranno essere strutturati prevedendo solo alcune misure in funzione dei risultati attesi.

Nel caso di progetti individuali che prevedono un percorso di formazione avente a riferimento il Sistema Regionale delle Qualifiche e relative azioni di certificazione non potranno essere riconosciuti, per la stessa persona, eventuali costi connessi all'attivazione di un tirocinio.

### 1.1 MISURE DI ACCOGLIENZA E SOSTEGNO ORIENTATIVO

**Obiettivo generale:** garantire all'interno degli Istituti un punto di accesso alle informazioni e un servizio di accoglienza e orientamento di base per permettere alle persone di essere accompagnate e facilitate nell'acquisizione di:

- informazioni, strumenti e metodologie per acquisire le informazioni sul mercato del lavoro;
- strumenti e capacità per valutare il proprio profilo di competenze e per valorizzare il proprio profilo professionale.

**Misure di intervento:** i progetti dovranno essere ricondotti ad azioni di accoglienza e orientamento di base della durata massima di 4 ore da erogare in modo individuale di cui massimo 1 ora di back office. Più precisamente, le attività di back office potranno essere remunerate nel limite di un terzo della durata del front office, ovvero delle ore erogate in presenza della persona.

Il progetto dovrà descrivere il modello di intervento, le modalità organizzative per facilitare l'accesso, le metodologie di intervento e il profilo professionale delle risorse che il soggetto attuatore si impegna a rendere disponibili.

**Parametro di costo:** Unità di Costo Standard di cui al Regolamento Delegato (UE) 2019/2170 della Commissione del 27 settembre 2019. Denominazione dell'indicatore: "Tariffa oraria per sostegno orientativo di I livello" - Delibera di Giunta Regionale n. 2058 del 14/12/2015: 34,00 euro per ora di servizio erogato.

Si precisa che, fermo restando la durata massima della misura pari a 4 ore, saranno riconosciute le sole ore effettivamente erogate.

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia	Durata
Azioni di accoglienza e sostegno orientativo	A01b	Sostegno orientativo di I livello	Max 4 ore

### 1.2 PERCORSI DI FORMAZIONE PERMANENTE

**Obiettivo generale:** rendere disponibili percorsi formativi, da erogare anche in piccoli gruppi (minimo 5 persone) della durata compresa tra 16 e 60 ore per l'acquisizione di competenze di base e/o tecnico-professionali eventualmente comprensive della formazione per la sicurezza come da obbligo previsto dalla legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii. La progettazione dovrà indicare l'area



professionale di riferimento.

**Misure di intervento:** i progetti dovranno essere ricondotti a percorsi formativi e dovranno descrivere le metodologie e modalità di intervento, eventuali supporti didattici e formativi dei quali si intende avvalersi e il profilo professionale delle risorse che il soggetto attuatore si impegna a rendere disponibili.

**Parametro di costo:** Unità di Costo Standard di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n.1268/2019 con riferimento alla Formazione permanente fascia base (ore docenza \* € 139,00 + ore project work\* € 68,00 + monte/ore partecipanti effettivi \* € 0,80). Non potranno essere previste ore di stage e di e-learning. Si specifica che non è previsto il riconoscimento dell'indennità di frequenza.

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia	Durata
Percorsi formativi per l'acquisizione di competenze di base e/o tecnico e professionali	C03	Formazione permanente	min 16 max 60 ore

### 1.3 PROMOZIONE E INDENNITA' DI TIROCINI DI CUI ALL'ART. 24 DELLA LEGGE REGIONALE N.17/2005 E SS.MM.II.

**Obiettivo generale:** rendere disponibile l'attività di promozione dei tirocini quali misure formative di politica attiva, finalizzate a creare un contatto diretto tra un soggetto ospitante e il tirocinante allo scopo di favorirne l'arricchimento del bagaglio di conoscenze, l'acquisizione di competenze professionali e l'inserimento e il reinserimento lavorativo.

**Misure di intervento:** promozione di tirocini di cui all'Art. 24 comma 1 della Legge regionale 1 agosto 2005, n. 17 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità e della regolarità del lavoro", come modificata in ultimo dalla Legge regionale 4 marzo 2019, n. 1 "Disposizioni in materia di tirocini. Modifiche alla legge regionale 1 agosto 2005, n. 17 (Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro)".

I tirocini dovranno essere realizzati nel rispetto di quanto previsto dalla Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii. e dalle relative disposizioni attuative ed in particolare dalle deliberazioni di Giunta regionale nn. 1005/2019 e 1143/2019 e dovranno avere una durata compresa tra 2 e 6 mesi.

**Parametro di costo:** Unità di Costo Standard di cui al Regolamento Delegato (UE) 2019/2170 della Commissione del 27 settembre 2019.

Denominazione dell'indicatore: "Nuovi tirocini regionali/interregionali/transnazionali". Tenuto conto delle caratteristiche dei destinatari la remunerazione avrà come riferimento la fascia del profiling "molto alta" e pertanto è pari ad euro 500,00.

In fase di rendicontazione saranno remunerabili, in assenza di non

conformità di realizzazione e comunque fino alla concorrenza delle risorse approvate sul progetto, le promozioni dei soli tirocini per i quali risulti rispettata una delle seguenti condizioni:

- che le giornate di frequenza effettiva del tirocinante riscontrabili dalle "schede individuali di rilevazione" relative ai primi due mesi del tirocinio siano risultate complessivamente superiori al 50% del numero di giornate previste nel medesimo periodo, indipendentemente dalla durata in mesi dello stesso;
- oppure che le giornate di frequenza effettiva del tirocinante riscontrabili dalle "schede individuali di rilevazione" siano complessivamente pari a 45 giornate, considerando l'intera durata del tirocinio.

In considerazione delle peculiarità dell'utenza a favore della quale viene promosso il tirocinio, la specifica condizione di remunerabilità per il riconoscimento della promozione del tirocinio, tra le modalità alternative sopra esposte, sarà quella più favorevole per il soggetto promotore del tirocinio.

L'indennità di partecipazione al tirocinio è finanziata con le risorse di cui al presente Invito e sarà determinata in funzione di quanto previsto con Delibera di Giunta regionale n.1143/2019.

Si precisa che, in fase di attuazione, al soggetto attuatore sarà riconosciuta l'indennità mensile erogata all'utente.

I soggetti promotori dovranno essere ricompresi nell'elenco dei soggetti promotori dei tirocini, aggiornato e approvato con determinazione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro in attuazione di quanto previsto dall'Invito di cui alla determinazione dell'Agenzia n. 804/2019 o aver presentato domanda in risposta allo stesso Invito dell'Agenzia entro la data di scadenza del presente Invito.

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia
Promozione di tirocini di cui all'art. 24 della Legge Regionale n.17 del 1 agosto 2005 e ss.mm.ii.	TP01	Promozione tirocini
	T02a	Indennità per la partecipazione al tirocinio - LR 1/19

#### 1.4 SERVIZIO DI FORMALIZZAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO AI TIROCINI

**Obiettivo generale:** rendere disponibile il servizio di formalizzazione delle competenze acquisite ai sensi della Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii. nei limiti di cui all'art. 26 ter comma 4. che dispone che ai fini del rilascio dell'attestazione finale il tirocinante partecipi alle attività per almeno quarantacinque giornate effettive e almeno venti nel caso in cui il datore svolga un'attività stagionale.

**Misure di intervento:** servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti del tirocinio attivato in coerenza a quanto disposto

dalle deliberazioni di Giunta regionale nn. 960/2014 e 1172/2014. La formalizzazione del tirocinio consiste nell'attività di valutazione delle evidenze formative raccolte nel corso dell'esperienza formativa. Tale attività è finalizzata al rilascio e alla consegna della scheda capacità e conoscenze di formalizzazione della unità di competenza indicata quale obiettivo formativo del tirocinio stesso, prevista nel relativo progetto.

**Soggetti responsabili della Misura:** i Soggetti responsabili dovranno essere in possesso dei requisiti specifici per il servizio di formalizzazione e certificazione ovvero la disponibilità di almeno un Responsabile della Formalizzazione e Certificazione e di almeno un Esperto di Processi Valutativi. Si specifica che i suddetti soggetti dovranno essere ricompresi nell'apposito elenco approvato con determinazione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro in attuazione di quanto previsto dall'Invito di cui alla determinazione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro n.804/2019 o aver presentato domanda in risposta allo stesso Invito dell'Agenzia entro la data di scadenza del presente Invito.

**Durata, modalità di erogazione del servizio e ammissibilità della spesa:** Durata non rilevante. Il servizio dovrà essere erogato in modo individuale prevedendo attività di colloquio con la persona e attività di valutazione delle evidenze maturate e registrate nel dossier delle evidenze e si conclude con il rilascio della scheda conoscenze e capacità. Lo stesso servizio si intende concluso, indipendentemente dalle ore erogate, a seguito di rilascio della scheda conoscenze e capacità nella responsabilità del soggetto certificatore responsabile dello stesso servizio di formalizzazione. La condizione per l'ammissibilità della spesa, fermo restando il rispetto di quanto previsto dal comma 4 dell'art.26 ter della L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii., è la produzione e la consegna o un documentato tentativo di consegna della Scheda di capacità e conoscenze opportunamente repertoriata nel Sistema informativo Regionale (SIFER) con l'apposita indicazione anche della data di consegna della stessa.

**Parametro di costo:** Unità di Costo Standard a risultato di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 54/2021. Valore: euro 142,00 per singolo servizio di formalizzazione e certificazione.

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia
Servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini	FC01r	Servizio di formalizzazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art 26 ter della Legge Regionale n. 17 dell'1 agosto 2005 e ss.mm.ii. - LR 1/19 - remunerazione a risultato

#### 1.5 PERCORSI DI FORMAZIONE AVENTI A RIFERIMENTO IL SISTEMA REGIONALE

**DELLE QUALIFICHE NONCHÉ IL SISTEMA REGIONALE DI FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE**

**Obiettivo generale:** rendere disponibili percorsi formativi per permettere alle persone l'acquisizione di conoscenze e competenze di cui al Sistema Regionale delle Qualifiche per il rilascio di una qualifica professionale o di unità di competenze.

**Misure di intervento:** potranno essere progettati percorsi aventi a riferimento le qualifiche regionali individuate nella deliberazione di Giunta regionale n. 1695/2010 e ss.mm.ii. Non potranno essere candidati progetti aventi a riferimento la formazione regolamentata e pertanto i corsi obbligatori per l'accesso ad una professione, attività economica o ruolo lavorativo, in base a specifiche norme comunitarie, nazionali o regionali compresi i corsi finalizzati al conseguimento della qualifica di operatore socio-sanitario (OSS), di estetista e di acconciatore nonché le qualifiche di Operatore trattamenti estetici e Operatore dell'acconciatura.

La durata massima per i percorsi che prevedono in esito il rilascio di una Qualifica professionale nonché la percentuale di stage dei percorsi dovranno essere coerenti con quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015 ed in particolare:

- 600 ore (di cui di stage dal 30% al 40%) per persone con esperienza lavorativa non coerente o irrilevante rispetto ai contenuti del percorso;
- 500 ore (di cui di stage dal 30% al 40%) per persone con esperienza lavorativa non coerente o irrilevante e con titolo di istruzione/formazione coerente rispetto ai contenuti del percorso;
- 300 ore (di cui di stage dal 20% al 40%) per persone con esperienza lavorativa coerente rispetto ai contenuti del percorso;

Ai sensi di quanto previsto dalla sopra citata deliberazione n. 1298/2015, più alto è il livello di competenze EQF (European Qualifications Framework) da acquisire al termine dei percorsi più alto deve essere il livello delle competenze possedute dai potenziali partecipanti, qualunque sia il contesto in cui le stesse siano state acquisite. Con particolare riferimento ai livelli EQF dal 5° al 7° previsti in esito ai percorsi, i partecipanti devono possedere titoli di studio o qualificazioni di livello EQF non inferiore al 4°.

Al termine del percorso formativo in base al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze, di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 739/2013 dovrà essere rilasciabile un Certificato di Competenze o di Qualifica Professionale.

È responsabilità degli enti di formazione in fase di attuazione, con riferimento alla progettazione formativa e alle tipologie di durata, verificare i requisiti dei potenziali partecipanti al fine di rendere possibile l'acquisizione delle certificazioni previste in esito ai percorsi stessi.

Con riferimento alla coerenza/rilevanza dell'esperienza lavorativa rispetto all'area/qualifica professionale obiettivo del percorso, si dovrà procedere, in fase di accertamento dei requisiti di accesso a partire dall'analisi del curriculum vitae nonché dalla verifica di altra documentazione che potrà essere richiesta, alla analisi contestuale dei seguenti elementi tracciandone adeguatamente le evidenze e gli esiti:

- attualità dell'esperienza al fine di tener conto del grado di aggiornamento di conoscenze e competenze proprie della qualifica;
- durata e completezza dell'esperienza da valutare anche con riferimento alle specifiche del contesto d'impresa nella quale si è realizzata, della funzione e del ruolo ricoperto da considerarsi anche in relazione alla complessità della qualifica.

I progetti dovranno prevedere un numero minimo di iscritti pari a 12 che abbiano confermato e formalizzato il proprio interesse e il proprio impegno a partecipare al percorso e non potrà essere richiesta autorizzazione all'avvio con un numero inferiore di partecipanti.

**Parametro di costo:** Unità di Costo Standard di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n.1268/2019, con riferimento alle tipologie come di seguito indicato:

- C10 - Formazione progettata con riferimento al Sistema regionale delle qualifiche per le qualifiche afferenti ai livelli EQF 3 e 4: Formazione fascia base (ore docenza \* € 139,00 + ore stage/project work \* € 68,00 + monte/ore partecipanti effettivi \* € 0,80);
- C11 - Formazione progettata con riferimento al Sistema regionale delle qualifiche ad elevata complessità per le qualifiche afferenti ai livelli EQF 5, 6 e 7: Formazione fascia alta (ore docenza \* € 156,00 + ore stage/project work \* € 78,00 + monte/ore partecipanti effettivi \* € 1,30);
- FC02 Sistema regionale di certificazione delle competenze per l'acquisizione di unità di competenze: € 783,00 \* n. giornate di colloquio valutativo SRFC;
- FC03 Sistema regionale di certificazione delle competenze per l'acquisizione di una qualifica: € 1.030,00 \* n. giornate di esame SRFC.

Si specifica che non è previsto il riconoscimento dell'indennità di frequenza.

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia	Durata
Percorsi formativi progettati con riferimento al sistema regionale delle qualifiche e al sistema	C10	Formazione progettata con riferimento al Sistema regionale delle qualifiche	DGR 1298/2015
	C11	Formazione progettata con riferimento al Sistema	DGR 1298/2015

regionale di formalizzazione e certificazione		regionale delle qualifiche ad elevata complessità	
	FC02	Sistema regionale di certificazione delle competenze per l'acquisizione di unità di competenze	N.R.
	FC03	Sistema regionale di certificazione delle competenze per l'acquisizione di una qualifica	N.R.

## AZIONE 2

**Le Operazioni dovranno, pena la non ammissibilità, essere rivolte alle persone in carico agli Uffici Esecuzione Penale Esterna (UEPE) dell'Emilia-Romagna. In particolare, ciascuna Operazione dovrà avere a riferimento le persone in carico a uno solo dei nove ambiti territoriali di riferimento degli Uffici Esecuzione Penale Esterna (UEPE) dell'Emilia-Romagna, pena la non ammissibilità.**

Potranno essere candidate operazioni che, nell'articolazione nei diversi progetti in coerenza con quanto sotto specificato, permettano la costruzione di percorsi personalizzati coerenti con le caratteristiche dei potenziali destinatari.

Al fine di rispondere agli effettivi fabbisogni delle persone in fase di progettazione, e successivamente in fase di erogazione, i singoli percorsi individuali potranno essere costruiti prevedendo la fruizione di una o più misure, e pertanto, a titolo esemplificativo le azioni orientative e formative potranno essere propedeutiche o meno all'attivazione di un tirocinio formativo.

### 2.1 AZIONI ORIENTATIVE E DI ACCOMPAGNAMENTO NEI PERCORSI INDIVIDUALI

**Obiettivo generale:** rendere disponibili alle persone azioni di supporto per:

- sostenerle nell'acquisizione di informazioni utili a orientarsi e formarsi e ad acquisire la capacità per valutare il proprio profilo di competenze;
- accompagnarle nella piena fruizione del percorso individuale;
- supportarle nella valutazione dei risultati raggiunti;
- garantire la continuità del percorso e del processo verso l'inclusione;
- garantire gli adeguati collegamenti con i diversi soggetti coinvolti nell'attuazione ed in particolare i servizi competenti e le imprese.

**Misure di intervento:** il progetto dovrà essere ricondotto ad azioni di supporto orientativo individuale. La misura dovrà essere definita e descritta con riferimento ad una durata massima di 30 ore. Il servizio dovrà essere erogato in modo individuale prevedendo attività in presenza della persona, attività in presenza dei diversi soggetti coinvolti nella definizione e realizzazione del percorso individuale e attività correlate di back office. Le attività di back office potranno essere remunerate nel limite di un terzo della durata del front office, ovvero delle ore erogate in presenza della persona o degli altri operatori coinvolti.

Il progetto dovrà descrivere le metodologie e le modalità di intervento e il profilo professionale delle risorse che il soggetto attuatore si impegna a rendere disponibili.

**Parametro di costo:** Unità di Costo Standard di cui al Regolamento Delegato (UE) 2019/2170 della Commissione del 27 settembre 2019. Denominazione dell'indicatore: "Tariffa oraria per orientamento specialistico o di II livello" - Delibera di Giunta Regionale n. 2058 del 14/12/2015: 35,50 euro per ora di servizio erogato.

Si precisa che, ferma restando la durata massima della misura pari a 30 ore, saranno riconosciute le sole ore effettivamente erogate.

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia	Durata
Azioni orientative e di accompagnamento nei percorsi individuali	A01a	Orientamento specialistico o di II livello	Max 30 ore

## 2.2 PERCORSI DI FORMAZIONE PERMANENTE

**Obiettivo generale:** rendere disponibili percorsi formativi, da erogare anche in piccoli gruppi (minimo 5 persone) della durata compresa tra 16 e 60 ore per l'acquisizione di competenze di base e/o tecnico-professionali propedeutiche e/o a completamento e integrazione di un tirocinio, eventualmente comprensivi della formazione per la sicurezza come da obbligo previsto dalla legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii. La progettazione dovrà indicare l'area professionale di riferimento.

**Misure di intervento:** i progetti dovranno essere ricondotti a percorsi formativi e dovranno descrivere le metodologie e modalità di intervento, eventuali supporti didattici e formativi dei quali si intende avvalersi e il profilo professionale delle risorse che il soggetto attuatore si impegna a rendere disponibili.

Tenuto conto delle finalità dell'intervento, ai partecipanti potrà essere corrisposta una indennità di frequenza nei limiti e nei modi previsti dalle disposizioni regionali vigenti ed in particolare dalla delibera di Giunta regionale n. 1298/2015 e pertanto nella misura di euro 3,10 per ora frequentata fino ad un massimo di euro

413,17 mensili. Si precisa che il finanziamento di tali spese darà luogo ad un finanziamento aggiuntivo ad hoc a costi reali (di cui ai progetti Cod. tip. 65).

**Parametro di costo:** Unità di Costo Standard di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n.1268/2019 con riferimento alla Formazione permanente fascia base (ore docenza \* € 139,00 + monte/ore partecipanti effettivi \* € 0,80). Non potranno essere previste ore di stage, project work e e-learning.

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia	Durata
Percorsi formativi per l'acquisizione di competenze di base e/o tecnico e professionali	C03	Formazione permanente	min 16 max 60 ore
Indennità di frequenza	65	Azione di accompagnamento a costi reali nelle operazioni a costi standard	

### **2.3 PROMOZIONE E INDENNITA' DI TIROCINI DI CUI ALL'ART. 24 DELLA LEGGE REGIONALE N.17/2005 E SS.MM.II.**

**Obiettivo generale:** rendere disponibile l'attività di promozione dei tirocini quali misure formative di politica attiva, finalizzate a creare un contatto diretto tra un soggetto ospitante e il tirocinante allo scopo di favorirne l'arricchimento del bagaglio di conoscenze, l'acquisizione di competenze professionali e l'inserimento e il reinserimento lavorativo.

**Misure di intervento:** promozione di tirocini di cui all'Art. 24 comma 1 della Legge regionale 1 agosto 2005, n. 17 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità e della regolarità del lavoro", come modificata in ultimo dalla Legge regionale 4 marzo 2019, n. 1 "Disposizioni in materia di tirocini. Modifiche alla legge regionale 1 agosto 2005, n. 17 (Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro)".

Si precisa che il tirocinio potrà essere promosso solo per destinatari che abbiano assolto il diritto dovere all'istruzione e formazione o che siano prosciolti da tale obbligo.

I tirocini dovranno essere realizzati nel rispetto di quanto previsto dalla Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii. e dalle relative disposizioni attuative ed in particolare dalle deliberazioni di Giunta regionale nn. 1005/2019 e 1143/2019 e dovranno avere una durata compresa tra 2 e 6 mesi.

**Parametro di costo:** Unità di Costo Standard di cui al Regolamento Delegato (UE) 2019/2170 della Commissione del 27 settembre 2019.

Denominazione dell'indicatore: "Nuovi tirocini regionali/



interregionali/transnazionali". Tenuto conto delle caratteristiche dei destinatari la remunerazione avrà come riferimento la fascia del profiling "molto alta" e pertanto è pari ad euro 500,00.

In fase di rendicontazione saranno remunerabili, in assenza di non conformità di realizzazione e comunque fino alla concorrenza delle risorse approvate sul progetto, le promozioni dei soli tirocini per i quali risulti rispettata una delle seguenti condizioni:

- che le giornate di frequenza effettiva del tirocinante riscontrabili dalle "schede individuali di rilevazione" relative ai primi due mesi del tirocinio siano risultate complessivamente superiori al 50% del numero di giornate previste nel medesimo periodo, indipendentemente dalla durata in mesi dello stesso;
- oppure che le giornate di frequenza effettiva del tirocinante riscontrabili dalle "schede individuali di rilevazione" siano complessivamente pari a 45 giornate, considerando l'intera durata del tirocinio.

In considerazione delle peculiarità dell'utenza a favore della quale viene promosso il tirocinio, la specifica condizione di remunerabilità per il riconoscimento della promozione del tirocinio, tra le modalità alternative sopra esposte, sarà quella più favorevole per il soggetto promotore del tirocinio.

L'indennità di partecipazione al tirocinio è finanziata con le risorse di cui al presente Invito e sarà determinata in funzione di quanto previsto con Delibera di Giunta regionale n.1143/2019.

Si precisa che, in fase di attuazione, al soggetto attuatore sarà riconosciuta l'indennità mensile erogata all'utente.

I soggetti promotori dovranno essere ricompresi nell'elenco dei soggetti promotori dei tirocini, aggiornato e approvato con determinazione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro in attuazione di quanto previsto dall'Invito di cui alla determinazione dell'Agenzia n. 804/2019 o aver presentato domanda in risposta allo stesso Invito dell'Agenzia entro la data di scadenza del presente Invito.

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia
Promozione di tirocini di cui all'art. 24 della Legge Regionale n.17 del 1 agosto 2005 e ss.mm.ii.	TP01	Promozione tirocini
	T02a	Indennità per la partecipazione al tirocinio - LR 1/19

#### 2.4 SERVIZIO DI FORMALIZZAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO AI TIROCINI

**Obiettivo generale:** rendere disponibile il servizio di formalizzazione delle competenze acquisite ai sensi della Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii. nei limiti di cui all'art. 26 ter comma 4. che dispone che ai fini del rilascio dell'attestazione finale il tirocinante partecipi alle attività per almeno

quarantacinque giornate effettive e almeno venti nel caso in cui il datore svolga un'attività stagionale.

**Misure di intervento:** servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti del tirocinio attivato in coerenza a quanto disposto dalle deliberazioni di Giunta regionale nn. 960/2014 e 1172/2014. La formalizzazione del tirocinio consiste nell'attività di valutazione delle evidenze formative raccolte nel corso dell'esperienza formativa. Tale attività è finalizzata al rilascio e alla consegna della scheda capacità e conoscenze di formalizzazione della unità di competenza indicata quale obiettivo formativo del tirocinio stesso, prevista nel relativo progetto.

**Soggetti responsabili della Misura:** i Soggetti responsabili dovranno essere in possesso dei requisiti specifici per il servizio di formalizzazione e certificazione ovvero la disponibilità di almeno un Responsabile della Formalizzazione e Certificazione e di almeno un Esperto di Processi Valutativi. Si specifica che i suddetti soggetti dovranno essere ricompresi nell'apposito elenco approvato con determinazione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro in attuazione di quanto previsto dall'Invito di cui alla determinazione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro n.804/2019 o aver presentato domanda in risposta allo stesso Invito dell'Agenzia entro la data di scadenza del presente Invito.

**Durata, modalità di erogazione del servizio e ammissibilità della spesa:** Durata non rilevante. Il servizio dovrà essere erogato in modo individuale prevedendo attività di colloquio con la persona e attività di valutazione delle evidenze maturate e registrate nel dossier delle evidenze e si conclude con il rilascio della scheda conoscenze e capacità. Lo stesso servizio si intende concluso, indipendentemente dalle ore erogate, a seguito di rilascio della scheda conoscenze e capacità nella responsabilità del soggetto certificatore responsabile dello stesso servizio di formalizzazione. La condizione per l'ammissibilità della spesa, fermo restando il rispetto di quanto previsto dal comma 4 dell'art.26 ter della L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii., è la produzione e la consegna o un documentato tentativo di consegna della Scheda di capacità e conoscenze opportunamente repertoriata nel Sistema informativo Regionale (SIFER) con l'apposita indicazione anche della data di consegna della stessa.

**Parametro di costo:** Unità di Costo Standard a risultato di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 54/2021. Valore: euro 142,00 per singolo servizio di formalizzazione e certificazione.

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia
Servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini	FC01r	Servizio di formalizzazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art 26 ter della Legge Regionale n. 17 dell'1 agosto 2005 e ss.mm.ii. - LR 1/19 -

		remunerazione a risultato
--	--	---------------------------

#### **F. PRIORITA'**

- **Innovazione sociale:** sarà data priorità agli interventi finalizzati a sperimentare modelli innovativi per l'integrazione socio-lavorativa, attraverso interventi sinergici che agiscano sulle competenze e sui servizi di accoglienza e cura;
- **Partenariato socio-economico:** sarà data priorità agli interventi supportati da un partenariato coerente e pertinente rispetto alle azioni da realizzare;
- **Pari opportunità di genere e interculturalità:** sarà data priorità agli interventi che adottano approcci orientati a perseguire le pari opportunità e un approccio interculturale.

#### **G. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI**

Potranno candidare Operazioni a valere sul presente invito, in qualità di soggetti gestori titolari e responsabili delle iniziative, organismi accreditati per l'ambito della "Formazione superiore" e per l'ambito aggiuntivo "Utenze Speciali" ai sensi della normativa regionale vigente o che abbiano presentato domanda di accreditamento per tali ambiti al momento della presentazione dell'operazione.

Si specifica che per tutti i progetti di cui di cui alle tipologie C03, C10, C11, FC02 e FC03 la responsabilità dovrà essere formalmente attribuita ad un Ente di formazione professionale accreditato per l'ambito della "Formazione superiore" e per l'ambito aggiuntivo "Utenze Speciali", anche in qualità di soggetto referente, sia lo stesso il soggetto titolare dell'Operazione o un partner attuativo.

I soggetti accreditati referenti dei progetti di cui alle tipologie C10 e C11 dovranno inoltre essere in possesso dei requisiti specifici per il servizio di formalizzazione e certificazione di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 739/2013; in particolare, requisito essenziale è la disponibilità di almeno un Responsabile della Formalizzazione e Certificazione e di almeno un Esperto di Processi Valutativi.

Eventuali altri soggetti non accreditati componenti il partenariato non potranno realizzare le attività di direzione, coordinamento, tutoraggio e segreteria didattico-organizzativa dei suddetti progetti e pertanto non potranno essere i soggetti referenti.

Potranno essere referenti e responsabili della misura di promozione del tirocinio i soggetti ricompresi nell'elenco dei soggetti promotori dei tirocini, aggiornato e approvato con determinazione

dell'Agenzia Regionale per il Lavoro in attuazione di quanto previsto dall'Invito di cui alla determinazione dell'Agenzia n. 804/2019 o aver presentato domanda in risposta allo stesso Invito dell'Agenzia entro la data di scadenza del presente Invito.

Potranno essere referenti e responsabili della misura di formalizzazione degli esiti del tirocinio i soggetti ricompresi nell'elenco dei soggetti erogatori del servizio di certificazione e formalizzazione degli esiti dei tirocini, aggiornato e approvato con determinazione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro in attuazione di quanto previsto dall'Invito di cui alla determinazione dell'Agenzia n. 804/2019 o aver presentato domanda in risposta allo stesso Invito dell'Agenzia entro la data di scadenza del presente Invito.

Potranno essere partner attuatori nonché referenti dei progetti di cui alle restanti tipologie altri soggetti nel rispetto di quanto previsto dalle normative e disposizioni regionali vigenti.

Le Operazioni potranno essere candidate in partenariato con altri organismi e in tal caso dovrà essere allegato un Accordo di partenariato debitamente sottoscritto dalle parti.

Ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015 il Partenariato è una forma di collaborazione/compartecipazione di più soggetti che condividono finalità e obiettivi di una operazione, sia partecipando attivamente alle diverse fasi attuative dell'operazione stessa (partner attuatori), sia essendone promotori sulla base di uno specifico fabbisogno/interesse di cui sono portatori (partner promotori o stakeholder). Ne consegue che potranno essere:

- Partner attuatori tutti i soggetti che concorrono all'attuazione dell'operazione prevedendo pertanto l'assegnazione o meno in fase di presentazione di un budget economico. Si specifica che sono da intendersi partner attuatori tutti i soggetti ai quali il soggetto titolare dell'operazione trasferisce risorse per la realizzazione delle attività. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area ATTUATORI inserendo le informazioni richieste Codice organismo - Ragione sociale - Modalità di partecipazione - Finanziamento pubblico richiesto. In fase di attuazione l'eventuale inserimento di nuovi partner attuatori nonché eventuali rideterminazioni delle quote economiche tra i partner stessi, dovranno essere preventivamente richieste, adeguatamente motivate, ed autorizzate con nota del Responsabile dell'Area Interventi formativi e per l'occupazione;
- Partner promotori tutti i soggetti che concorrono a titolo non oneroso al conseguimento degli obiettivi dell'operazione. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area PROMOTORI inserendo le informazioni richieste Ragione sociale - Ruolo. Ai partner promotori non potrà essere attribuita una quota di risorse e pertanto le attività eventualmente realizzate dagli stessi per concorrere alla realizzazione dell'operazione non potranno essere

riconosciute economicamente. Non sarà possibile richiedere in corso di realizzazione eventuali modifiche in tale senso, ovvero la modifica del loro ruolo in soggetti attuatori o in soggetti delegati.

Si specifica inoltre che i soggetti delegati NON possono far parte del partenariato e pertanto non potranno sottoscrivere l'eventuale accordo di partenariato. I Delegati sono tutti i soggetti ai quali il soggetto titolare dell'operazione affida servizi integrativi specialistici o prestazioni aventi carattere di occasionalità. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area DELEGATI inserendo le informazioni richieste: Ragione sociale - Contenuto dell'attività delegata - Importo.

Nello specifico caso connesso alla presentazione di Operazioni da parte di organismi misti, quali le Associazioni Temporanee di Impresa, gli stessi dovranno indicare, all'interno del formulario, l'intenzione di costituirsi in A.T.I. indicando specificatamente i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria dei singoli soggetti nell'ambito della realizzazione dell'operazione presentata.

I raggruppamenti temporanei di imprese sono generalmente compatibili con le disposizioni della normativa antitrust nella misura in cui consentono ai soggetti che operano in fasi differenziate di una stessa filiera di poter presentare la propria offerta a gare a cui individualmente non potrebbero partecipare.

In considerazione della particolare natura giuridica dell'istituto dell'A.T.I., la cui validità temporale risulta collegabile unicamente alla realizzazione di determinate Operazioni, e al fine di evitare spese aggiuntive a carico del soggetto presentatore, la formalizzazione di tale forma di collaborazione viene richiesta solo successivamente all'avvenuta approvazione dell'operazione presentata e prima dell'avvio della stessa.

In tale caso, l'impegno finanziario potrà essere assunto solo ad avvenuto ricevimento da parte dell'amministrazione della documentazione attestante la costituzione dell'A.T.I. e dell'eventuale regolamento interno contenente la suddivisione delle attività e del finanziamento tra i singoli componenti.

#### **H. IMPEGNI DEL SOGGETTO ATTUATORE**

Alle operazioni che saranno approvate in esito al presente Invito, tenuto conto degli obiettivi generali e specifici, non si applicano le misure di attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 192/2017 così come definite dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1110/2018.

Gli Enti accreditati titolari delle Operazioni si impegnano all'ottemperanza degli adempimenti in materia di rilevazione dei dati relativi a tutti gli indicatori di cui al Regolamento (UE) 2021/1057 come riportati al punto I.

Gli Enti di formazione professionali accreditati, nonché gli eventuali partner attuatori, che avranno Operazioni approvate in risposta al presente Invito si impegnano inoltre a informare i Comitati Locali Area Penale Adulti, restituendo in fase di attuazione e al termine i risultati anche parziali delle attività realizzate, a livello di singoli percorsi individuali attivati, così come previsto dal "Piano 2019/2020 - Interventi orientativi e formativi per l'inclusione socio-lavorativa di persone in esecuzione penale".

#### I. RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

Le Operazioni approvabili saranno finanziabili a seguito dell'adozione da parte della Commissione Europea del Programma regionale FSE+ 2021/2027 per un contributo pubblico complessivo pari a euro 1.100.000,00.

	Regolamento (UE) 2021/1057	Programma FSE+
Obiettivo strategico	OP 4 - "Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali" di cui all'articolo 5, lettera d), del regolamento (UE) 2021/1060	
Priorità		3. Inclusione sociale
Obiettivo specifico	h) Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati	ESO4.8
Settore d'intervento		153 Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati
Tematiche secondarie		05 Non discriminazione

#### Indicatori di output

ID	Indicatore
EEC002	Partecipanti disoccupati compresi i disoccupati di lungo periodo
EEC004	Partecipanti persone inattive

#### Indicatori di risultato

ID	Indicatore
----	------------

EECR02	Partecipanti che intraprendono un percorso di istruzione o di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento
EECR05	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento

I percorsi saranno finanziati a costi standard nel rispetto dei Parametro di costo indicati per ogni Misura alla precedente lettera E.

Si specifica che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle azioni, avrà a riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. In specifico, al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo.

#### **L. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI**

Le operazioni dovranno essere compilate esclusivamente attraverso l'apposita procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it> e dovranno essere inviate alla Pubblica Amministrazione per via telematica entro e non oltre le ore 12.00 del 15/09/2022, pena la non ammissibilità.

La richiesta di finanziamento, completa degli allegati nella stessa richiamati, dovrà essere inviata via posta elettronica certificata all'indirizzo [attuazioneIFL@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:attuazioneIFL@postacert.regione.emilia-romagna.it) entro e non oltre il giorno successivo alla scadenza telematica prevista, pena la non ammissibilità. La richiesta di finanziamento, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

Nel caso di Operazioni candidate in partenariato dovrà essere inoltre allegato un Accordo di partenariato debitamente sottoscritto dalle parti. L'Accordo di partenariato, sottoscritto dalle parti, dovrà essere inviato sempre tramite la procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it>

#### **M. PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le operazioni sono ritenute ammissibili se:

- candidate da soggetto ammissibile come indicato al punto G.;
- hanno a riferimento uno solo degli Istituti Penitenziari

dell'Emilia-Romagna o uno solo dei nove ambiti territoriali di riferimento degli UEPE dell'Emilia-Romagna come definito al punto D) del presente Invito;

- compilate on-line attraverso la procedura applicativa web, all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it>;
- inviate telematicamente entro la data di scadenza come da punto L.;
- la relativa richiesta di finanziamento, completa di tutti gli allegati richiamati nella stessa, è pervenuta nel rispetto dei tempi e delle modalità di cui al punto L.

L'istruttoria di ammissibilità sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Nel caso di operazioni valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà ai soggetti titolari delle citate operazioni, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande.

Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Le operazioni ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione.

La valutazione verrà effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ART-ER Società Consortile per Azioni. Sarà facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti sulle operazioni candidate.

In attuazione di quanto previsto nel Programma FSE+, al fine di dare avvio alla programmazione nelle more dell'adozione da parte della Commissione del Programma e degli adempimenti conseguenti, le Operazioni saranno selezionate conformemente ai criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FSE Emilia-Romagna 2014/2020 il 9 novembre 2020.

In particolare i criteri, sottocriteri e relativi pesi per la selezione delle Operazioni candidate a valere sul presente Invito sono i criteri di selezione delle Operazioni a valere sul Reg. FSE n. 1304/2013 Obiettivo tematico 9. Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione - Asse II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà.

Le operazioni saranno comunque selezionate in conformità delle pertinenti disposizioni del Regolamento Disposizioni Comuni (UE) 2021/1060 e del Regolamento (UE) FSE+ 2021/1057 e, con particolare riferimento anche alle condizioni abilitanti, nel rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta») nonché nel rispetto della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle



persone con disabilità, che costituiscono "principi guida" per la selezione, comunque sostanzialmente riconducibili ai criteri di rispondenza alle priorità del documento approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FSE Emilia-Romagna 2014/2020 il 9 novembre 2020.

Ai fini dell'inserimento delle relative spese nei conti, l'Autorità di Gestione effettuerà una verifica tesa ad accertare che tali operazioni siano conformi ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza per l'ammissione a finanziamento nel Programma FSE+ 2021/2027 e ne darà conto in una nota interna per l'ammissione al finanziamento a valere sul Programma.

In coerenza con gli indirizzi del Documento Strategico Regionale, e nel rispetto dei criteri di selezione di cui alla Programma Operativo FSE 2014/2020, ai criteri di finalizzazione degli interventi e di qualità delle proposte, si affiancano criteri di priorità orizzontali come specificati al punto F. Priorità.

Per tutte le operazioni candidate i progetti di cui alle tipologie:

- TP01 Promozione tirocini
- T02a Indennità per la partecipazione al tirocinio - LR 1/19
- FC01r Servizio di formalizzazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art 26 ter della Legge Regionale n. 17 dell'1 agosto 2005 e ss.mm.ii. - LR 1/19 - remunerazione a risultato
- FC02 Sistema regionale di certificazione delle competenze per l'acquisizione di unità di competenze
- FC03 Sistema regionale di certificazione delle competenze per l'acquisizione di una qualifica
- 65 Azione di accompagnamento a costi reali nelle operazioni a costi standard

saranno oggetto di verifica della rispondenza con quanto indicato dalle disposizioni regionali vigenti. Pertanto, ai progetti non sarà attribuito un punteggio ma un solo esito di approvabilità.

Per tutte le Operazioni ammissibili, si procederà alla valutazione e attribuzione del punteggio all'operazione e ad ogni singolo progetto ammissibile, con esclusione dei progetti riferiti alle tipologie sopra elencate, utilizzando i seguenti criteri e sottocriteri (espressi in una scala da 1 a 10) e relativi pesi e ambiti di applicazione:

Criteri di valutazione*	N.	Sottocriteri	Punt. grezzo	Peso %	Ambito
1. Finalizzazione	1.1	Coerenza dell'Operazione rispetto ai documenti generali di programmazione e all'Invito	1 - 10	10	operazione

	1.2	Coerenza dell'operazione rispetto all'analisi di contesto e all'individuazione dei fabbisogni predisposta a cura degli Istituti penitenziari o UEPE di riferimento dell'Operazione	1 - 10	15	operazione
	1.3	Adeguatezza del sistema di relazione e delle modalità di collaborazione con i servizi competenti, con le imprese profit e no profit e con altri eventuali partner a sostegno dell'occupabilità dei destinatari	1 - 10	10	operazione
2. Qualità progettuale	2.1	Adeguatezza delle modalità organizzative e gestionali e delle professionalità impegnate nelle diverse fasi di presidio e valutazione dell'Operazione	1 - 10	15	operazione
	2.2	Adeguatezza delle modalità e metodologie di intervento e dei contenuti in relazione alle caratteristiche dei destinatari	1 - 10	15	progetto
	2.3	Coerenza della proposta rispetto a competenze, conoscenze e abilità attese al termine e agli obiettivi di inserimento sociale e lavorativo previsti e individuati nei fabbisogni a cura degli Istituti penitenziari o UEPE di riferimento	1 - 10	10	progetto
3. Rispondenza alle priorità	3.1	Innovazione sociale	1 - 10	10	operazione
	3.2	Partenariato socio-economico	1 - 10	5	operazione
	3.3	Pari opportunità di genere e non discriminazione	1 - 10	10	operazione
Totale				100	

\* La griglia di valutazione non contiene l'indicatore relativo all'economicità, in quanto le operazioni sono finanziate a costi standard.

Saranno approvabili le operazioni che:

- avranno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale";

- avranno conseguito un punteggio totale pari o superiore a 70/100.

I progetti di cui alle tipologie C10 e C11 saranno approvabili se la corrispondente azione di certificazione (FC02 Sistema regionale di certificazione delle competenze per l'acquisizione di unità di competenze o FC03 Sistema regionale di certificazione delle competenze per l'acquisizione di una qualifica) è risultata rispondente con quanto indicato dalle disposizioni nazionali e regionali vigenti.

Le operazioni saranno non approvabili se non avranno ottenuto un punteggio pari o superiore a 6/10 in almeno uno dei sottocriteri riferiti all'operazione nei criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" o se tutti i progetti che le costituiscono saranno non approvabili: in tal caso il punteggio dell'operazione è determinato come media dei punteggi conseguiti dai singoli progetti.

Il punteggio complessivo delle operazioni approvabili sarà determinato come media dei punteggi conseguiti dai singoli progetti approvabili.

Le operazioni approvabili andranno a costituire delle graduatorie per Azione in ordine di punteggio conseguito.

Le operazioni/progetti approvabili saranno oggetto di selezione che, nel rispetto della qualità globale espressa dai punteggi, tiene conto della distribuzione delle operazioni/progetti rispetto alla potenziale utenza e alla capacità di inserimento lavorativo in uscita. In ogni caso, le operazioni sovrapposte o ripetitive con riferimento ai potenziali destinatari verranno selezionate sulla base della qualità globale più elevata espressa, e perciò sulla base del punteggio più elevato ottenuto.

#### **N. TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE**

Le procedure di valutazione delle Operazioni ammissibili saranno attivate nel rispetto di quanto specificato al punto M. che precede e si concluderanno con due graduatorie, in ordine di punteggio delle Operazioni approvabili, una per ogni Azione prevista dall'Invito.

Gli esiti delle valutazioni e delle selezioni delle operazioni saranno sottoposti all'approvazione della Giunta regionale entro 90 gg dalla data di scadenza del presente Invito.

Con successivo atto di Giunta, a seguito dell'adozione da parte della Commissione Europea del Programma FSE+ 2021/2027, sarà approvato l'elenco delle Operazioni approvabili e finanziabili.

Le delibera di Giunta di approvazione degli esiti della valutazione e di approvazione delle operazioni approvabili e finanziabili saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/>

Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singola operazione saranno consultabili presso la Segreteria del Nucleo di valutazione dai soggetti aventi diritto.

#### **O. TERMINE PER L'AVVIO E LA CONCLUSIONE DELLE OPERAZIONI**

Le operazioni approvate in esito al presente Invito non potranno essere avviate prima della pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" ma dovranno essere avviate di norma entro 60 giorni dalla data di tale pubblicazione e dovranno concludersi di norma entro 12 mesi dall'avvio. Eventuali richieste di proroga, adeguatamente motivate, della data di avvio o di termine delle Operazioni potranno essere autorizzate dal Responsabile dell'Area Interventi formativi e per l'occupazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese, attraverso propria nota.

#### **P. DIRITTO DI UTILIZZAZIONE ECONOMICA DI TUTTI I PRODOTTI, LE OPERE E GLI STRUMENTI**

Ferma restando la titolarità del diritto morale in capo all'autore, spetta alla Regione Emilia-Romagna il diritto di utilizzazione economica di tutti i prodotti, le opere e gli strumenti realizzati nell'ambito dei progetti finanziati con risorse pubbliche, così come i dati e i risultati conseguiti. Sussistendo ragioni di interesse pubblico, la Regione Emilia-Romagna può stipulare accordi con il titolare del diritto morale di autore al fine di concedere ad esso, in tutto o in parte, il diritto di utilizzazione economica, disciplinando i relativi termini e le modalità, nel rispetto della normativa comunitaria in materia di pubblicità.

#### **Q. ADEMPIMENTI DI CUI ALLA LEGGE ANNUALE PER IL MERCATO E LA CONCORRENZA N.124/2017**

La Legge n. 124 del 4 agosto 2017, all'art. 1, commi da 125 a 128, così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) stabilisce che i beneficiari di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni.

Non devono essere pubblicati importi inferiori complessivamente a euro 10.000,00 e si deve fare riferimento al criterio contabile di cassa.

#### **R. PRINCIPIO "NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)**

Il Regolamento UE 2020/852 ha introdotto il principio del "non arrecare un danno significativo" (DNSH - Do Not Significant Harm) all'ambiente a cui devono conformarsi anche gli interventi della politica di coesione e del PNRR.

In coerenza con quanto indicato nel PR FSE+ 2021-2027, le tipologie di azioni proposte sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

#### **S. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE**

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

#### **T. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.**

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è il Responsabile dell'Area Interventi formativi e per l'occupazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Per informazioni è possibile contattare l'Area inviando una e-mail all'indirizzo [attuazioneIFL@regione.emilia-romagna.it](mailto:attuazioneIFL@regione.emilia-romagna.it)

#### **U. TUTELA DELLA PRIVACY**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione degli oneri in capo al beneficiario, compresi quelli relativi alla pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (l'elenco degli oneri e adempimenti è contenuto agli artt. 46-50 del Regolamento (UE) n.2021/1060).

I dati dei beneficiari saranno trattati, ai fini della valutazione del rischio di frode, attraverso lo strumento informatico Arachne <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/POR-2014-2020/arachne-valutazione-del-rischio-di-frode>

### **INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016**

#### **1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

#### **2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n.10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051- 527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

### **3. Il Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

### **4. Responsabili del trattamento**

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

### **5. Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

### **6. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi a norma del presente regolamento, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti. I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi.

I dati personali sono quindi trattati per le suddette finalità generali e per le seguenti finalità specifiche:

- a. registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività
- b. realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle proposte di operazione pervenute
- c. realizzare attività di gestione, verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale
- e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti
- f. pubblicare i dati relativi ai contributi concessi, in formato aperto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060
- g. trattare i dati per la prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060
- h. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

#### **7. Destinatari dei dati personali**

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Si informa, inoltre, che nell'ambito delle funzioni previste dall'art. 72 e seguenti del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'Autorità di Gestione del PR FSE+, in continuità con le previsioni della programmazione 2014-2020, si avvale di Arachne, uno strumento informatico di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione Europea e messo a disposizione degli Stati Membri.

Lo strumento funziona attraverso l'elaborazione di dati interni ed esterni al programma: i dati interni sono costituiti dalle informazioni caricate dall'AdG sul sistema di monitoraggio, i dati esterni sono forniti da due banche dati che contengono informazioni pubbliche relative a: dati finanziari, relazioni societarie, elenchi di eventuali attività illecite e sanzioni collegate a persone o imprese coinvolte nei finanziamenti del PR FSE+, elenchi di persone politicamente esposte.

Il trattamento dei dati di Arachne sarà svolto nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati ed esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti, sia al momento dell'approvazione del progetto sia nella fase di attuazione dello stesso.

Le elaborazioni fornite dal sistema Arachne, finalizzate al calcolo del rischio, saranno soggette ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicate né dall'Autorità di Gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

Si invitano i beneficiari ad approfondire le finalità e le procedure di utilizzo del sistema informatico Arachne consultando il sito <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>.

Per una descrizione sintetica di Arachne si veda il documento "Carta per l'introduzione e l'applicazione dello strumento di valutazione del rischio Arachne nelle verifiche di gestione".

<http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/POR-2014-2020/arachne-valutazione-del-rischio-di-frode>

#### **8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

#### **9. Periodo di conservazione**

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

#### **10. I suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

#### **11. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà



possibile adempiere alle finalità descritte al punto 6 ("Finalità del trattamento").

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 LUGLIO 2022, N. 1196

**Sistema IEFP - Approvazione degli inviti per rendere disponibili servizi aggiuntivi agli studenti dei percorsi di IV anno IEFP. Delibera di Giunta regionale n. 1130/2022**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la Legge n.68/1999 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e ss.mm.ii.;

- la Legge n. 104/1992 “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” e ss.mm.ii.;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1 agosto 2005, “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro” e ss.mm.ii.;

- n. 5 del 30 giugno 2011, “Disciplina del sistema regionale dell’istruzione e formazione professionale” e ss.mm.ii.;

Vista in particolare la Deliberazione dell’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 190/2018 “Programmazione triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale aa.ss. 2019/20 2020/21 e 2021/22 (Proposta della Giunta regionale in data 26 novembre 2018, n. 2016)”;

Richiamato l’art. 6 della Legge Regionale n. 8/2021, che al comma 1 stabilisce che “Il Programma triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale per gli anni scolastici 2019/20, 2020/21 e 2021/22, in attuazione del comma 1 dell’articolo 44 della legge regionale n.12 del 2003 e del comma 2 dell’articolo 8 della legge regionale 30 giugno 2011, n.5 (Disciplina del sistema regionale dell’istruzione e formazione professionale), è prorogato fino al 30 giugno 2023”;

Vista altresì la propria deliberazione n. 1899 del 14/12/2020 “Approvazione del “Patto per il lavoro e per il clima””;

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 177/2003 “Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l’accreditamento degli organismi di formazione professionale” e ss.mm.ii.;

- n.1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;

Vista la determinazione dirigenziali n. 10538/2022 “Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina dirigenziale n. 21092 del 9 novembre 2021 e dell’elenco degli organismi accreditati per l’obbligo d’istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l’ambito dello spettacolo”;

Richiamata la propria deliberazione n.353/2012 “Determinazione del calendario per gli anni scolastici 2012-2013, e seguenti”;

Richiamate inoltre le normative e disposizioni nazionali e regionali relative ai percorsi di IeFP nonché le disposizioni in materia di Costi Standard, come integralmente riportate negli Inviti Allegati 1) e 2), parti integranti e sostanziali al presente atto;

Richiamata la propria deliberazione di Giunta regionale n. 715/2021 “Programmazione anno 2021 delle risorse Fondo regionale persone con disabilità. Approvazione del programma annuale”;

Visto il Decreto della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.16 del 24/4/2022 con il quale sono state assegnate le risorse nazionali di cui alla Legge 144/1999 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all’assolvimento del diritto-dovere nell’Istruzione e Formazione Professionale relative all’annualità 2021;

Richiamata in particolare la propria deliberazione n.1130/2022 “Approvazione dell’Invito a presentare percorsi di IV anno per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF 4 IV) con valore di diploma professionale a.f.2022/2023. Sistema regionale IeFP”;

Preso che nella sopracitata propria deliberazione n. 1130/2022 al punto 8. del dispositivo è stabilito altresì che, con successivo proprio atto saranno approvate le procedure finalizzate a:

- garantire la personalizzazione e le azioni volte a sostenere la piena partecipazione degli allievi certificati ai sensi della Legge 104/1992;

- sostenere gli allievi che avranno acquisito al termine dell’a.s. 2021/2022 la qualifica professionale di Operatore alle cure estetiche per rendere disponibili misure di riallineamento delle competenze al fine di sostenerli nell’acquisizione al termine del IV anno della qualifica professionale di Estetista o Acconciatore;

Valutato necessario, per quanto sopra esposto attivare le relative procedure per dare attuazione a quanto sopra per l’a.s. 2022/2023 e pertanto di approvare:

- l’“Invito a presentare misure di riallineamento delle competenze per il conseguimento della qualifica professionale di estetista o acconciatore nei percorsi IV anno IeFP a.s.2022/2023. DGR. n. 1130/2022”, Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto;

- l’“Invito a presentare attività di sostegno nei percorsi di IV anno IeFP a.s.2022/2023 a favore dei giovani certificati ai sensi della L.104/1992 - DGR. n.1130/2021. Fondo regionale disabili”, Allegato 2), parte integrante e sostanziale al presente atto;

Dato atto che le operazioni candidate a valere sugli Inviti di cui agli Allegati 1) e 2) del presente atto:

- dovranno essere formulate ed inviate secondo le modalità e nei termini riportati negli stessi;

- saranno sottoposte a istruttoria di ammissibilità e validazione eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

Dato atto, altresì, che le risorse pubbliche disponibili sono pari a:

- euro 170.000,00, di cui al Decreto della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.16 del 24/4/2022 di assegnazione risorse nazionali di cui alla Legge 144/1999 per il finanziamento delle operazioni di cui all’Invito, Allegato 1) al presente atto;

- euro 327.600,00 di cui al Fondo regionale per l’occupazione delle persone con disabilità di cui all’art. 19 della Legge Regionale n.17/2015 per il finanziamento delle Operazioni di cui all’Invito, Allegato 2) al presente atto;

Ritenuto di prevedere che l’approvazione degli esiti delle istruttorie di ammissibilità e validazione delle operazioni perve-

nute a valere sugli Inviti di cui agli Allegati 1) e 2) del presente atto avverrà con atto del Responsabile del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro";

Ritenuto di stabilire per le operazioni validate in esito all'Invito di cui all'Allegato 2) che:

- dovranno essere attivate in coerenza all'effettivo fabbisogno dei giovani che risulteranno iscritti all'avvio e che potranno subentrare in corso di realizzazione nell'a.s. 2022/2023;

- il Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro, al fine di garantire a tutti i giovani che effettivamente frequenteranno i percorsi di IV anno nell'a.s. 2022/2023, attiverà, nei primi mesi dell'anno 2023, la ricognizione degli allievi certificati presenti nei percorsi, in esito alla quale l'Area Interventi Formativi e per l'Occupazione provvederà ad adottare l'atto di integrazione del finanziamento delle Operazioni per le quali è stato formalmente comunicato un numero di alunni certificati presenti in aula maggiore rispetto a quanto approvato e indicato nel Sistema Informativo;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42" e ss.mm.ii.;

Ritenuto di stabilire che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle attività progettuali che saranno oggetto operativo dell'Invito di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale al presente atto, verranno realizzate ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Dato atto, in specifico, che:

- al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;

- in ragione di quanto sopra indicato, le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. con riferimento ai cronoprogrammi di spesa presentati dai soggetti attuatori individuati;

- la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste, pertanto, carattere di mero strumento programmatico-cognoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Visti:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n.771/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021", con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della

Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- la propria deliberazione n. 111/2022 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

Viste altresì le Leggi Regionali:

- n. 40 del 15 novembre 2001, "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n. 43 del 26 novembre 2001, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- n. 19 del 28 dicembre 2021 "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2022";

- n. 20 del 28 dicembre 2021 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)";

- n. 21 del 28 dicembre 2021 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

Richiamata la propria deliberazione n.2276 del 27 dicembre 2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024" e ss.mm.ii.;

Richiamate, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";

- n. 324 del 07 marzo 2022 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale";

- n. 325 del 07 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

Richiamata inoltre la determinazione dirigenziale del Direttore generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa n. 5595 del 25 marzo 2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022.Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi  
delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare:

- l' "Invito a presentare misure di riallineamento delle competenze per il conseguimento della qualifica professionale di estetista o acconciatore nei percorsi IV anno IeFP a.s.2022/2023.

DGR. n. 1130/2022”, Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto;

- l’“Invito a presentare attività di sostegno nei percorsi di IV anno IeFP a.s.2022/2023 a favore dei giovani certificati ai sensi della L.104/1992 - DGR. n.1130/2021. Fondo regionale disabili”, Allegato 2), parte integrante e sostanziale al presente atto;

2. di stabilire che le operazioni candidate a valere sugli Inviti di cui agli Allegati 1) e 2) del presente atto:

- dovranno essere formulate ed inviate secondo le modalità e nei termini riportati negli stessi;

- saranno sottoposte a istruttoria di ammissibilità e validazione eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

3. di dare atto che le risorse pubbliche disponibili sono pari a:

- euro 170.000,00, di cui al Decreto della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.16 del 24/4/2022 di assegnazione risorse nazionali di cui alla Legge 144/1999 per il finanziamento delle operazioni di cui all’Invito, Allegato 1) al presente atto;

- euro 327.600,00 di cui al Fondo regionale per l’occupazione delle persone con disabilità di cui all’Art. 19 della Legge Regionale n.17/2015 per il finanziamento delle Operazioni di cui all’Invito, Allegato 2) al presente atto;

4. di prevedere che l’approvazione degli esiti delle istruttorie di ammissibilità e validazione delle operazioni pervenute a valere sugli Inviti di cui agli Allegati 1) e 2) del presente atto, avverrà con atto del Responsabile del Settore “Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro”;

5. di stabilire che le operazioni che saranno validate in esito all’Invito di cui all’Allegato 2) dovranno essere attivate in coerenza all’effettivo fabbisogno dei giovani che risulteranno iscritti all’avvio e che potranno subentrare in corso di realizzazione nell’a.s. 2022/2023;

6. di stabilire altresì, che al finanziamento delle operazioni validate e approvate ed all’assunzione del relativo impegno di spesa, in esito agli Inviti che si approvano con il presente atto, provvederà il Responsabile dell’Area “Interventi formativi e per l’occupazione” nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. “Codice antimafia”, e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell’atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che l’ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento

o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell’attività o di parti di essa;

7. di prevedere che non è necessario acquisire il cronoprogramma della ripartizione finanziaria delle operazioni in quanto le attività si realizzeranno in coerenza con quanto definito con la propria deliberazione n. 1130/2022 e pertanto le attività approvate in esito agli Inviti Allegati 1) e 2) troveranno realizzazione per il 30% sull’annualità 2022, per il 70% sull’annualità 2023;

8. di stabilire inoltre che per le operazioni che saranno validate in esito all’Invito di cui all’Allegato 2) al presente atto, verrà attivata da parte del Settore “Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro”, nei primi mesi dell’anno 2023, la ricognizione degli allievi certificati presenti nei percorsi in esito alla quale l’Area “Interventi Formativi e per l’Occupazione” provvederà ad adottare l’atto di integrazione del finanziamento delle Operazioni per le quali è stato formalmente comunicato un numero di alunni certificati presenti in aula maggiore rispetto a quanto approvato e indicato nel Sistema Informativo;

9. di stabilire inoltre che il finanziamento pubblico concesso verrà liquidato dal Responsabile dell’Area “Liquidazione interventi educazione, formazione, lavoro e supporto all’Autorità di gestione FSE+” o suo delegato con le seguenti modalità:

- mediante richiesta di rimborsi del finanziamento pubblico approvato fino a un massimo del 90% dell’importo del predetto finanziamento, su presentazione di regolare nota;

- il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all’operazione approvata e su presentazione della regolare nota di pagamento;

10. di stabilire infine, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

11. di precisare che la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

12. di disporre la pubblicazione ai sensi dell’art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii. e l’ulteriore pubblicazione prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

13. di pubblicare altresì la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

ALLEGATO 1)



**INVITO A PRESENTARE MISURE DI RIALLINEAMENTO DELLE COMPETENZE  
PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA PROFESSIONALE DI ESTETISTA  
O ACCONCIATORE NEI PERCORSI IV ANNO IEFP A.S.2022/2023  
DGR. n. 1130/2022**

**A. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI**

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12/2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 5/2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e ss.mm.;

Vista in particolare la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 190/2018 "Programmazione triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale aa.ss. 2019/20 2020/21 e 2021/22 (Proposta della Giunta regionale in data 26 novembre 2018, n. 2016)";

Richiamato l'art. 6 della Legge Regionale n. 8/2021, che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale per gli anni scolastici 2019/20, 2020/21 e 2021/22, in attuazione del comma 1 dell'articolo 44 della legge regionale n.12 del 2003 e del comma 2 dell'articolo 8 della legge regionale 30 giugno 2011, n.5 (Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale), è prorogato fino al 30 giugno 2023";

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1899 del 14/12/2020 "Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima"";

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta Regionale:

- n. 177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;
- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

- n. 1268/2019 "Rivalutazione monetaria delle unità di costo standard di cui alle delibere di Giunta regionale n. 1119/2010, n. 1568/2011, n. 116/2015 e n. 970/2015";
- n. 582/2021 "Sistema di Istruzione e Formazione Professionale - Approvazione degli standard formativi e standard di certificazione dei percorsi a.s. 2021/2022 e seguenti";
- n. 1148/2020 "Revisione e aggiornamento del Repertorio regionale delle Qualifiche. Approvazione di 17 qualifiche di 4° livello EQF, anche ai fini della correlazione con il nuovo repertorio nazionale della IeFP per le figure dei diplomi";
- n. 1691/2020 "Revisione e aggiornamento del Repertorio regionale delle qualifiche. Approvazione di 26 qualifiche di 3° livello EQF, anche ai fini della correlazione con il nuovo repertorio nazionale di IeFP per le figure di operatore";
- n. 1778/2020 "Approvazione della correlazione tra le qualifiche professionali regionali e le figure nazionali di operatore e di tecnico di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali della IeFP, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni n. 155 del 1° agosto 2019. Approvazione delle confluenze delle qualifiche regionali di operatore di 3° liv. EQF a quelle di tecnico di 4° liv. EQF per i percorsi di IeFP";
- n. 1119/2022 "Approvazione dell'elenco delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027";

Vista inoltre la determinazione dirigenziali n. 10538/2022 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina dirigenziale n. 21092 del 9 novembre 2021 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 353/2012 "Determinazione del calendario per gli anni scolastici 2012-2013, e seguenti";

Visto il Decreto della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.16 del 24/04/2022 con il quale sono state assegnate le risorse nazionali di cui alla Legge 144/1999 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'Istruzione e Formazione Professionale relative all'annualità 2021;

Vista in particolare la delibera di Giunta regionale n.1130/2022 "Approvazione dell'Invito a presentare percorsi di IV anno per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF 4 IV) con valore di diploma professionale a.f.2022/2023. Sistema regionale IeFP";

**B. PREMESSA**

Con deliberazione di Giunta n. 1130/2022 è stato approvato l' "Invito a presentare percorsi di IV anno per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF 4 IV) con valore di diploma professionale a.f.2022/2023 sistema regionale IeFP".

L'Invito soprarichiamato intende rendere disponibile, per l'a.s. 2022/2023, l'offerta di percorsi di IV anno che dovrà permettere ai giovani che hanno scelto di assolvere il diritto dovere all'istruzione e alla formazione nel Sistema di IeFP e che avranno conseguito al termine dell'a.s. 2021/2022 una qualifica professionale di III livello EQF, di proseguire il proprio percorso formativo in continuità per acquisire un certificato di qualifica professionale di IV livello EQF, con valore diploma.

In particolare, in esito alle procedure di selezione delle operazioni che saranno candidate, saranno approvati e finanziati unicamente i percorsi formativi di IV anno corsuali, di cui alla tipologia d'azione "C12", ricorrendo all'UCS dedicata a "Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 del programma operativo nazionale "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile" (2014IT05M9OP001) e operazioni simili nell'ambito dei POR e PON Fse, al lordo della rivalutazione monetaria sulla base dei dati statistici (Riv. ISTAT-FOI Indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati-Coefficiente di rivalutazione periodo genn.2014-sett. 2021 pari a 1,043).

L'offerta formativa dei percorsi di IV anno che potrà essere candidata in risposta all'Invito di cui alla deliberazione di giunta n. 1130/2022 dovrà essere coerente con il quadro delle confluente relative al periodo transitorio delle qualifiche regionali di operatore di 3° livello EQF verso le qualifiche regionali di tecnico di 4° livello EQF correlate alle figure nazionali come da allegato 3° alla delibera di Giunta regionale n. 1778/2020.

Pertanto, con riferimento all'area estetica, potranno essere candidati percorsi in coerenza a quanto previsto dall'allegato 3a della delibera di Giunta regionale n. 1778/2020 ed in particolare:

Qualifiche regionali di III liv. EQF conseguibili al termine dell'a.s. 2021/2022 nei percorsi triennali IeFP	Qualifiche regionali di IV liv. EQF con valore di diploma professionale conseguibili al termine dell'a.s. 2022/2023 nei percorsi di IV anno IeFP	Figura nazionale di riferimento per i diplomi professionali
OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	ACCONCIATORE	TECNICO DELL'ACCONCIATURA
	ESTETISTA	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI

Al fine di sostenere i giovani che avranno conseguito la

qualifica di III livello di Operatore alle cure estetiche nell'acquisire le conoscenze e competenze riferite alle qualifiche regionali di IV liv. EQF con valore di diploma professionale di Acconciatore o Estetista, si rende necessario rendere disponibile un'offerta formativa aggiuntiva per garantire il riallineamento delle competenze.

Con la deliberazione di Giunta n. 1130/2022 è stato disposto che con successivo atto saranno approvate le procedure finalizzate a sostenere gli allievi che avranno acquisito al termine dell'a.s. 2021/2022 la qualifica professionale di Operatore alle cure estetiche per rendere disponibili misure di riallineamento delle competenze al fine di sostenerli nell'acquisizione, al termine del IV anno, della qualifica professionale di Estetista o Acconciatore.

#### **C. OBIETTIVI GENERALI e SPECIFICI**

Con il presente Invito si intende, pertanto, rendere disponibili misure di riallineamento delle competenze destinate ai giovani che avranno acquisito la qualifica di III liv. EQF di Operatore alle cure estetiche al termine dell'a.s. 2021/2022 e che frequenteranno i percorsi di IV anno IeFP nell'a.s. 2022/2023 per l'acquisizione della qualifica di IV liv. EQF di Estetista o Acconciatore candidati in risposta all'Invito di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1130/2022

#### **D. OPERAZIONI FINANZIABILI**

Potranno essere candidate a valere sul presente Invito operazioni costituite da progetti di tipologia C03 Formazione permanente "Progetto di riallineamento delle competenze nell'ambito dei percorsi riferiti all'area professionale Erogazione servizi estetici".

L'Operazione dovrà essere candidata dal Titolare della/delle Operazioni di IV anno candidate sull'invito di cui alla Delibera n. 1130/2022. Il progetto di riallineamento dovrà avere quale soggetto referente l'ente referente del percorso di IV anno per garantire il riallineamento delle competenze a favore di tutti i giovani che frequenteranno i percorsi di IV anno nell'a.s. 2022/2023 per il conseguimento di una qualifica di IV liv. EQF con valore di diploma di "Estetista" o "Acconciatore".

Pertanto, ciascun soggetto attuatore che candiderà l'offerta per il conseguimento della qualifica di "Estetista" o di "Acconciatore" in qualità di titolare a valere sull'Invito di cui alla deliberazione di Giunta n. 1130/2022 dovrà candidare un'unica Operazione a valere sul presente Invito che dovrà pertanto essere correlata all'insieme delle Operazioni di IV anno.



Ciascuna Operazione dovrà essere costituita comprendendo Progetti di tipologia C03: un singolo Progetto per ciascuna Operazione candidata, e pertanto correlata ad un singolo percorso corsuale. Non potranno essere previste edizioni.

#### **E. CARATTERISTICHE DEI PROGETTI**

I progetti di tipologia C03 "Formazione permanente" dovranno essere finalizzati al riallineamento delle competenze e avere una durata pari a 100 ore di cui non oltre il 30% di stage. Non saranno ammissibili, in tale progetto, ore di project-work e di e-learning.

I progetti saranno finanziati in applicazione delle Unità di Costo Standard di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1268/2019 con riferimento alla Formazione fascia base (ore docenza \* euro 139,00 + ore stage \* euro 68,00). Non sarà riconosciuta l'UCS "Ora-corso partecipante effettivo". Non sono ammissibili e finanziabili ore di project work e di e-learning.

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia
Progetto di riallineamento delle competenze nell'ambito dei percorsi riferiti all'area professionale Erogazione servizi estetici	C03	Formazione permanente

#### **F. DESTINATARI**

I potenziali destinatari delle Operazioni e dei relativi progetti che saranno validati e approvati in esito al presente invito sono i giovani che frequenteranno i percorsi di IV anno IeFP da realizzare nell'a.s. 2022/2023 per la qualifica di "Estetista" o di "Acconciatore" candidati in risposta all'Invito di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1130/2022 e, pertanto, ricompresi tra i partecipanti delle Operazioni e relativi percorsi che saranno approvati in esito all'Invito di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1130/2022 nella titolarità e responsabilità dello stesso ente di formazione professionale accreditato.

#### **G. PRIORITA'**

**Pari opportunità e interculturalità:** sarà data priorità agli interventi che adottano approcci orientati a perseguire le pari opportunità e l'interculturalità.

#### **H. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI**

Potranno candidare Operazioni a valere sul presente invito, in qualità di soggetti attuatori, gli organismi accreditati per

l'Obbligo di Istruzione nell'ambito Obbligo Formativo e per l'ambito Utenze speciali che avranno candidato Operazioni in risposta all'"Invito a presentare percorsi di IV anno per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF 4 IV) con valore di diploma professionale a.f.2022/2023 sistema regionale IeFP" per la qualifica di "Estetista" o di "Acconciatore".

Si specifica che la responsabilità dei Progetti di tipologia "CO3" dovrà essere formalmente attribuita al medesimo soggetto referente dei progetti corsuali di IV anno IeFP a.s. 2022/2023 per la qualifica di "Estetista" o di "Acconciatore" contenuti nelle Operazioni candidate in risposta all'Invito di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1130/2022.

Ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015 il Partenariato è una forma di collaborazione/compartecipazione di più soggetti che condividono finalità e obiettivi di una operazione, sia partecipando attivamente alle diverse fasi attuative dell'operazione stessa (partner attuatori), sia essendone promotori sulla base di uno specifico fabbisogno/interesse di cui sono portatori (partner promotori o stakeholder). Ne consegue che potranno essere:

- Partner attuatori tutti i soggetti che concorrono all'attuazione dell'operazione prevedendo pertanto l'assegnazione o meno in fase di presentazione di un budget economico. Si specifica che sono da intendersi partner attuatori tutti i soggetti ai quali il soggetto titolare dell'operazione trasferisce risorse per la realizzazione delle attività. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area ATTUATORI inserendo le informazioni richieste Codice organismo - Ragione sociale - Modalità di partecipazione - Finanziamento pubblico richiesto. In fase di attuazione l'eventuale inserimento di nuovi partner attuatori nonché eventuali rideterminazioni delle quote economiche tra i partner stessi, dovranno essere preventivamente richieste, adeguatamente motivate, ed autorizzate con nota del responsabile del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro;
- Partner promotori tutti i soggetti che concorrono a titolo non oneroso al conseguimento degli obiettivi dell'operazione. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area PROMOTORI inserendo le informazioni richieste Ragione sociale - Ruolo. Ai partner promotori non potrà essere attribuita una quota di risorse e pertanto le attività eventualmente realizzate dagli stessi per concorrere alla realizzazione dell'operazione non potranno essere riconosciute economicamente. Non sarà possibile richiedere in corso di realizzazione eventuali modifiche in tale senso, ovvero la modifica del loro ruolo in soggetti attuatori o in soggetti delegati.

Si specifica inoltre che i soggetti delegati NON possono far

parte del partenariato e pertanto non potranno sottoscrivere eventuale accordo di partenariato. I Delegati sono tutti i soggetti ai quali il soggetto titolare dell'operazione affida servizi integrativi specialistici o prestazioni aventi carattere di occasionalità. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area DELEGATI inserendo le informazioni richieste Ragione sociale - Contenuto dell'attività delegata - Importo.

#### **I. IMPEGNI E OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE**

Alle Operazioni che saranno approvate in esito al presente Invito non si applicano le misure di attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 192/2017 così come definite dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1110/2018 tenuto altresì conto di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 255/2022 nonché di altri eventuali modifiche che potranno essere apportate con successivi atti.

#### **J. RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI**

Le risorse pubbliche disponibili afferenti al presente Invito sono pari a euro 170.000,00 di cui al Decreto della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.16 del 24/04/2022 con il quale sono state assegnate le risorse nazionali di cui alla Legge 144/1999 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'Istruzione e Formazione Professionale relative all'annualità 2021.

Si specifica che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle azioni avrà a riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. In specifico, al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo.

#### **K. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI**

Le operazioni dovranno essere compilate esclusivamente attraverso l'apposita procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it> e dovranno essere inviate alla Pubblica Amministrazione per via telematica entro e non oltre le ore 12.00 del 01/08/2022, pena la non ammissibilità. La richiesta di finanziamento, completa degli allegati nella

stessa richiamati, dovrà essere inviata via posta elettronica certificata all'indirizzo [progval@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:progval@postacert.regione.emilia-romagna.it) entro e non oltre il giorno successivo alla scadenza telematica prevista, pena la non ammissibilità. La richiesta, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

Unitamente alla richiesta di finanziamento dovrà essere inviato l'"Atto di impegno", firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, utilizzando il modulo disponibile all'indirizzo <http://formazione.lavoro.regione.emiliaromagna.it>

#### **L. PROCEDURE E CRITERI DI AMMISSIBILITA' E VALIDAZIONE**

Le operazioni sono ritenute ammissibili e validabili se:

- candidate da soggetto ammissibile come indicati al punto H.;
- correlate a tutte le Operazione di IV anno IeFP a.s. 2022/2023 per il conseguimento di una qualifica di "Estetista" e/o di "Acconciatore" candidate in risposta all'Invito di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1130/2022;
- costituite da un numero di Progetti di tipologia C03 "Formazione Permanente" corrispondente al numero di percorsi di IV anno per il conseguimento di una qualifica di "Estetista" e/o di "Acconciatore" candidati in risposta all'Invito di cui alla delibera n. 1130/2022;
- compilate on-line attraverso la procedura applicativa web, all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it>;
- inviate telematicamente entro la data di scadenza come da punto K.;
- la relativa richiesta di finanziamento, completa di tutti gli allegati richiamati nella stessa, è pervenuta nei tempi e con le modalità di cui al punto K.

L'istruttoria di ammissibilità e validazione sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Nel caso di operazioni valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà ai soggetti titolari delle citate operazioni, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande.

Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Le operazioni ammissibili e validabili saranno approvabili se

sarà approvabile la/le corrispondente/i e correlata/e Operazione/i di IV anno IeFP a.s. 2022/2023 candidate in risposta all'Invito di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1130/2022.

#### **M. TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE**

Le procedure di ammissibilità e validazione delle Operazioni saranno attivate nel rispetto di quanto specificato al punto M. che precede e si concluderanno entro 45 giorni dai termini di presentazione con atto del Responsabile del Settore educazione, istruzione, formazione, lavoro.

La determina dirigenziale di approvazione degli esiti sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it/>

#### **N. TERMINE PER L'AVVIO DELLE OPERAZIONI**

Le operazioni validabili e pertanto che saranno approvate in esito al presente Invito dovranno essere attivate in coerenza all'effettivo fabbisogno dei giovani che risulteranno iscritti all'avvio e che potranno subentrare in corso di realizzazione ed essere realizzate nell'a.s. 2022/2023.

L'operazione si intende avviata in corrispondenza della prima giornata di aula del progetto formativo corsuale di cui alla tipologia C03.

Le operazioni approvate in esito al presente Invito non potranno essere avviate prima della pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente".

#### **O. DIRITTO DI UTILIZZAZIONE ECONOMICA DI TUTTI I PRODOTTI, LE OPERE E GLI STRUMENTI**

Ferma restando la titolarità del diritto morale in capo all'autore, spetta alla Regione Emilia-Romagna il diritto di utilizzazione economica di tutti i prodotti, le opere e gli strumenti realizzati nell'ambito dei progetti finanziati con risorse pubbliche, così come i dati e i risultati conseguiti. Sussistendo ragioni di interesse pubblico, la Regione Emilia-Romagna può stipulare accordi con il titolare del diritto morale di autore al fine di concedere ad esso, in tutto o in parte, il diritto di utilizzazione economica, disciplinando i relativi termini e le modalità, nel rispetto della normativa comunitaria in materia di pubblicità.

**P. ADEMPIMENTI DI CUI ALLA LEGGE ANNUALE PER IL MERCATO E LA CONCORRENZA N.124/2017**

La Legge n. 124 del 4 agosto 2017, all'art. 1, commi da 125 a 128, così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) stabilisce che i beneficiari di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni.

Non devono essere pubblicati importi inferiori complessivamente a euro 10.000,00 e si deve fare riferimento al criterio contabile di cassa.

**Q. PRINCIPIO "NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)**

Il Regolamento UE 2020/852 ha introdotto il principio del "non arrecare un danno significativo" (DNSH - Do Not Significant Harm) all'ambiente a cui devono conformarsi anche gli interventi della politica di coesione e del PNRR.

In coerenza con quanto indicato nel PR FSE+ 2021-2027, le tipologie di azioni proposte sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

**R. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE**

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

**S. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.**

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è il Responsabile del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Per informazioni è possibile contattare il Settore inviando una e-mail all'indirizzo [ProgVal@regione.emilia-romagna.it](mailto:ProgVal@regione.emilia-romagna.it)

**T. TUTELA DELLA PRIVACY**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

**INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016**

**1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la

Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

## **2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n.10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051- 527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

## **3. Il Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

## **4. Responsabili del trattamento**

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

## **5. Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

## **6. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

I dati personali sono quindi trattati per le suddette finalità

generali e per le seguenti finalità specifiche:

- a. registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività
- b. realizzare attività di istruttoria sulle proposte di operazione pervenute
- c. realizzare attività di gestione, verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale
- e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti
- f. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

#### **7. Destinatari dei dati personali**

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente.

#### **8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

#### **9. Periodo di conservazione**

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

#### **10. I suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:



- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

#### **11. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 6 ("Finalità del trattamento").

ALLEGATO 2)



**INVITO A PRESENTARE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO NEI PERCORSI DI IV ANNO  
IeFP A.S.2022/2023 A FAVORE DEI GIOVANI CERTIFICATI AI SENSI  
DELLA L.104/1992 - DGR. n.1130/2021**

**FONDO REGIONALE DISABILI**

**A. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI**

Richiamate:

- la Legge n.68/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 104/1992 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e ss.mm.ii.;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12/2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17/2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;
- n. 5/2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e ss.mm.ii.;

Vista in particolare la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 190/2018 "Programmazione triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale aa.ss. 2019/20 2020/21 e 2021/22 (Proposta della Giunta regionale in data 26 novembre 2018, n. 2016)";

Richiamato l'art. 6 della Legge Regionale n. 8/2021, che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale per gli anni scolastici 2019/20, 2020/21 e 2021/22, in attuazione del comma 1 dell'articolo 44 della legge regionale n.12 del 2003 e del comma 2 dell'articolo 8 della legge regionale 30 giugno 2011, n.5 (Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale), è prorogato fino al 30 giugno 2023";

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1899 del 14/12/2020 "Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima";

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta Regionale:

- n. 177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;
- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";
- n. 582/2021 "Sistema di Istruzione e Formazione Professionale - Approvazione degli standard formativi e standard di certificazione dei percorsi a.s. 2021/2022 e seguenti";
- n. 1268/2019 "Rivalutazione monetaria delle unità di costo standard di cui alle delibere di Giunta regionale n. 1119/2010, n. 1568/2011, n. 116/2015 e n. 970/2015";
- n. 1119/2022 "Approvazione dell'elenco delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027";

Vista inoltre la determinazione dirigenziali n. 10538/2022 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina dirigenziale n. 21092 del 9 novembre 2021 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 353/2012 "Determinazione del calendario per gli anni scolastici 2012-2013, e seguenti";

Richiamata in particolare la deliberazione di Giunta regionale n. 715/2021 "Programmazione anno 2021 delle risorse Fondo regionale persone con disabilità. Approvazione del programma annuale";

Vista in particolare la delibera di Giunta regionale n.1130/2022 "Approvazione dell'Invito a presentare percorsi di IV anno per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF 4 IV) con valore di diploma professionale a.f.2022/2023. Sistema regionale IeFP";

## **B. PREMESSA**

Con deliberazione di Giunta n. 1130/2022 è stato approvato l'"Invito a presentare percorsi di IV anno per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF 4 IV) con valore di diploma professionale a.f.2022/2023 sistema regionale IeFP".

L'Invito soprarichiamato intende rendere disponibile, per l'a.s. 2022/2023, l'offerta di percorsi di IV anno che dovrà permettere

ai giovani che hanno scelto di assolvere il diritto dovere all'istruzione e alla formazione nel Sistema di IeFP e che avranno conseguito al termine dell'a.s. 2021/2022 una qualifica professionale di III livello EQF, di proseguire il proprio percorso formativo in continuità per acquisire un certificato di qualifica professionale di IV livello EQF, con valore diploma.

In particolare, in esito alle procedure di selezione delle operazioni che saranno candidate, saranno approvati e finanziati unicamente i percorsi formativi di IV anno corsuali, di cui alla tipologia d'azione "C12", ricorrendo all'UCS dedicata a "Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 del programma operativo nazionale "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile" (2014IT05M90P001) e operazioni simili nell'ambito dei POR e PON Fse, al lordo della rivalutazione monetaria sulla base dei dati statistici (Riv. ISTAT-FOI Indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati-Coefficiente di rivalutazione periodo genn.2014-sett. 2021 pari a 1,043).

Con la deliberazione di Giunta n. 1130/2022 è stato disposto che con successivo atto saranno approvate le procedure finalizzate a garantire la personalizzazione e le azioni volte a sostenere la piena partecipazione degli allievi certificati ai sensi della Legge 104/1992.

Dato atto in particolare che con deliberazione di Giunta regionale n. 715/2021 è:

- stato approvato il Programma annuale a valere sulle risorse del Fondo regionale persone con disabilità che ha la finalità di promuovere il diritto al lavoro delle persone con disabilità sul territorio regionale e sostenerne il pieno inserimento al lavoro, anche attraverso azioni di rafforzamento e qualificazione degli interventi formativi e per il lavoro;
- stato disposto che al Programma sia data continuità fino alla definizione del nuovo Programma annuale, al fine di garantire continuità ai servizi offerti in considerazione delle particolari esigenze del target al quale sono indirizzati gli interventi.

In particolare, il Programma vigente individua tra i destinatari delle misure che potranno essere finanziate i giovani con disabilità fisica o psichica certificata ai sensi della Legge n. 104/92 per sostenerli nelle transizioni tra i percorsi educativi, formativi, universitari e il lavoro e prevede il finanziamento di "attività di sostegno alle persone nei contesti formativi" finalizzate a "sostenere l'inclusione delle persone nei contesti orientativi e formativi e supportarle nei processi di apprendimento, rendendo disponibili servizi di tutoraggio, nonché altri servizi e misure individualizzate, definiti in funzione delle specifiche esigenze evidenziate dalle persone per supportarle nel conseguimento degli obiettivi di socializzazione,

*autonomia e apprendimento attesi”.*

#### **C. OBIETTIVI GENERALI e SPECIFICI**

Con il presente Invito si intende, pertanto, rendere disponibili misure di sostegno volte a garantire la personalizzazione e la piena partecipazione degli allievi certificati ai sensi della Legge 104/1992 che frequenteranno i percorsi di IV anno IeFP nell'a.s. 2022/2023 candidati in risposta all'Invito di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1130/2022 in coerenza ai principi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta») nonché della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.

In particolare, le azioni che saranno finanziate a valere sul presente Invito rientrano tra le azioni previste dal Programma annuale del Fondo regionale persone con disabilità, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.715/2021 rendendo disponibili "Attività di sostegno alle persone nei contesti formativi".

#### **D. OPERAZIONI FINANZIABILI**

Potranno essere candidate a valere sul presente Invito operazioni costituite da progetti di tipologia A03 "Attività di sostegno disabili nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale".

Le Operazioni candidate dovranno garantire le misure di personalizzazione a favore di tutti i giovani che frequenteranno i percorsi di IV anno nell'a.s. 2022/2023.

Ciascun soggetto titolare delle Operazioni candidate in risposta all'Invito di cui alla delibera n. 1130/2022 dovrà candidare un'unica Operazione correlata all'insieme delle Operazioni di IV anno.

L'Operazione dovrà essere articolata in Progetti ed in particolare un Progetto correlato a ciascun Progetto corsuale di IV anno per il quale si rileva la necessità di prevedere tale misura di sostegno.

#### **E. CARATTERISTICHE DELLE OPERAZIONI CANDIDABILI E MODIFICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE**

I progetti di tipologia A03 "Attività di sostegno disabili nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale" dovranno garantire azioni di supporto didattico a favore dei giovani certificati ai sensi della Legge n. 104/1992 che frequenteranno i percorsi di IV anno IeFP da realizzare nell'a.s. 2022/2023 e candidati in risposta all'Invito di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1130/2022.

I progetti di cui alla tipologia di azione "A03" saranno

finanziati in applicazione delle Unità di Costo Standard di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n.1268/2019: euro 26,00 per ora di servizio a favore dei giovani certificati ai sensi della Legge 104/92 debitamente documentata fino ad un massimo di 180 ore.

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia
Azioni di sostegno disabili	A03	Attività di sostegno disabili nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

Al fine di garantire le azioni di sostegno a tutti i giovani che effettivamente frequenteranno i percorsi di IV anno nell'a.s. 2022/2023, e pertanto a tutti gli allievi certificati che saranno ammessi all'avvio o che eventualmente potranno subentrare in corso di realizzazione, il *Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro* attiverà, nei primi mesi dell'anno 2023, la ricognizione degli allievi certificati presenti nei percorsi. In particolare, ai soggetti titolari delle Operazioni che saranno validate e approvate in esito al presente Invito, verrà inviata formale richiesta volta a rilevare le eventuali variazioni in aumento del numero di allievi certificati effettivamente presenti in aula. A seguito di tale ricognizione, *l'Area Interventi Formativi e per l'Occupazione* provvederà ad adottare l'atto di integrazione del finanziamento delle Operazioni per le quali, in esito alla ricognizione, è stato formalmente comunicato un numero di alunni certificati presenti in aula maggiore rispetto a quanto approvato e indicato nel Sistema Informativo. Nel sistema informativo le modifiche fisico-finanziarie alle Operazioni interessate dalle variazioni in aumento, saranno apportate solo a seguito dell'adozione dell'atto di cui sopra.

Pertanto, gli Enti titolari delle Operazioni non dovranno inviare richieste di autorizzazione per l'incremento del numero dei destinatari delle attività di sostegno in quanto le variazioni saranno rilevate con la suddetta ricognizione nei primi mesi del 2023 e, di fatto, autorizzate con l'adozione dell'atto di integrazione del finanziamento concesso. In ogni caso, le eventuali azioni di sostegno "aggiuntive" rispetto a quanto previsto e approvato potranno essere immediatamente attivate, senza alcuna autorizzazione preventiva, provvedendo - al fine dell'ammissibilità della spesa - a documentare e tracciare le attività che saranno realizzate.

#### **F. DESTINATARI**

I potenziali destinatari delle Operazioni e dei relativi progetti che saranno validati e approvati in esito al presente invito

sono i giovani certificati ai sensi della Legge n. 104/1992 che frequenteranno i percorsi di IV anno IeFP da realizzare nell'a.s. 2022/2023 e, pertanto, ricompresi tra i partecipanti delle Operazioni e relativi percorsi che saranno approvati in esito all'Invito di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1130/2022 nella titolarità e responsabilità dello stesso ente di formazione professionale accreditato.

#### **G. PRIORITA'**

**Pari opportunità e interculturalità:** sarà data priorità agli interventi che adottano approcci orientati a perseguire le pari opportunità e l'interculturalità.

#### **H. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI**

Potranno candidare Operazioni a valere sul presente invito, in qualità di soggetti attuatori, gli organismi accreditati per l'Obbligo di Istruzione nell'ambito Obbligo Formativo e per l'ambito Utenze speciali che avranno candidato Operazioni in risposta all'"Invito a presentare percorsi di IV anno per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF 4 IV) con valore di diploma professionale a.f.2022/2023 sistema regionale IeFP" di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1130/2022.

Si specifica che la responsabilità dei Progetti di tipologia "A03" dovrà essere formalmente attribuita al medesimo soggetto referente del Progetto di IV anno contenuto nell'Operazione candidata in risposta all'Invito di cui alla delibera di Giunta n. 1130/2022.

Ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015 il Partenariato è una forma di collaborazione/compartecipazione di più soggetti che condividono finalità e obiettivi di una operazione, sia partecipando attivamente alle diverse fasi attuative dell'operazione stessa (partner attuatori), sia essendone promotori sulla base di uno specifico fabbisogno/interesse di cui sono portatori (partner promotori o stakeholder). Ne consegue che potranno essere:

- Partner attuatori tutti i soggetti che concorrono all'attuazione dell'operazione prevedendo pertanto l'assegnazione o meno in fase di presentazione di un budget economico. Si specifica che sono da intendersi partner attuatori tutti i soggetti ai quali il soggetto titolare dell'operazione trasferisce risorse per la realizzazione delle attività. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area ATTUATORI inserendo le informazioni richieste Codice organismo - Ragione sociale - Modalità di partecipazione - Finanziamento pubblico richiesto. In fase di attuazione l'eventuale inserimento di nuovi partner attuatori nonché eventuali rideterminazioni delle quote economiche tra i partner

stessi, dovranno essere preventivamente richieste, adeguatamente motivate, ed autorizzate con nota del responsabile del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro;

- Partner promotori tutti i soggetti che concorrono a titolo non oneroso al conseguimento degli obiettivi dell'operazione. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area PROMOTORI inserendo le informazioni richieste Ragione sociale - Ruolo. Ai partner promotori non potrà essere attribuita una quota di risorse e pertanto le attività eventualmente realizzate dagli stessi per concorrere alla realizzazione dell'operazione non potranno essere riconosciute economicamente. Non sarà possibile richiedere in corso di realizzazione eventuali modifiche in tale senso, ovvero la modifica del loro ruolo in soggetti attuatori o in soggetti delegati.

Si specifica inoltre che i soggetti delegati NON possono far parte del partenariato e pertanto non potranno sottoscrivere un eventuale accordo di partenariato. I Delegati sono tutti i soggetti ai quali il soggetto titolare dell'operazione affida servizi integrativi specialistici o prestazioni aventi carattere di occasionalità. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area DELEGATI inserendo le informazioni richieste Ragione sociale - Contenuto dell'attività delegata - Importo.

#### **I. IMPEGNI E OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE**

Alle Operazioni che saranno approvate in esito al presente Invito non si applicano le misure di attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 192/2017 così come definite dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1110/2018 tenuto altresì conto di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 255/2022 nonché di altri eventuali modifiche che potranno essere apportate con successivi atti.

#### **J. RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI**

Le risorse pubbliche disponibili afferenti al presente Invito sono pari a euro 327.600,00 di cui al Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui all'Art. 19 della Legge Regionale n.17/2015.

Si specifica che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle azioni avrà a riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. In specifico, al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo



di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo.

#### **K. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI**

Le operazioni dovranno essere compilate esclusivamente attraverso l'apposita procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it> e dovranno essere inviate alla Pubblica Amministrazione per via telematica entro e non oltre le ore 12.00 del 01/08/2022, pena la non ammissibilità.

La richiesta di finanziamento, completa degli allegati nella stessa richiamati, dovrà essere inviata via posta elettronica certificata all'indirizzo [progval@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:progval@postacert.regione.emilia-romagna.it) entro e non oltre il giorno successivo alla scadenza telematica prevista, pena la non ammissibilità. La richiesta, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

Unitamente alla richiesta di finanziamento dovrà essere inviato l'"Atto di impegno", firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, utilizzando il modulo disponibile all'indirizzo <http://formazioneilavoro.regione.emiliaromagna.it/>

#### **L. PROCEDURE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E VALIDAZIONE**

Le operazioni sono ritenute ammissibili e validabili se:

- candidate da soggetto ammissibile come indicati al punto H.;
- correlate a tutte le Operazione di IV anno IeFP a.s. 2022/2023 candidate in risposta all'Invito di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1130/2022;
- costituite da un numero di Progetti di tipologia A03 "Attività di sostegno disabili nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale" corrispondente al numero di percorsi di IV anno candidati in risposta all'Invito di cui alla delibera n. 1130/2022 per le quali si rileva la necessità di prevedere tale misura di sostegno;
- compilate on-line attraverso la procedura applicativa web, all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it>;
- inviate telematicamente entro la data di scadenza come da punto K.;
- la relativa richiesta di finanziamento, completa di tutti gli allegati richiamati nella stessa, è pervenuta nei tempi e con le modalità di cui al punto K.

L'istruttoria di ammissibilità e validazione sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore

Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Nel caso di operazioni valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà ai soggetti titolari delle citate operazioni, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande.

Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Le operazioni ammissibili e validabili saranno approvabili se sarà approvabile la/le corrispondente/i e correlata/e Operazione/i di IV anno IeFP a.s. 2022/2023 candidate in risposta all'Invito di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1130/2022.

Le operazioni che saranno approvate e finanziate dovranno garantire la personalizzazione e la piena partecipazione degli allievi certificati ai sensi della Legge 104/1992 che frequenteranno i percorsi di IV anno IeFP nell'a.s. 2022/2023 candidati in risposta all'Invito di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1130/2022.

#### **M. TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE**

Le procedure di ammissibilità e validazione delle Operazioni saranno attivate nel rispetto di quanto specificato al punto L. che precede e si concluderanno entro 45 giorni dai termini di presentazione con atto del Responsabile del Settore educazione, istruzione, formazione, lavoro.

La determina dirigenziale di approvazione degli esiti sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it/>

#### **N. TERMINE PER L'AVVIO DELLE OPERAZIONI**

Le operazioni validabili e pertanto che saranno approvate in esito al presente Invito dovranno essere attivate in coerenza all'effettivo fabbisogno dei giovani che risulteranno iscritti all'avvio e che potranno subentrare in corso di realizzazione ed essere realizzate nell'a.s. 2022/2023.

L'operazione si intende avviata in corrispondenza della prima ora di erogazione delle attività di sostegno, quale prima ora utile ai fini della valorizzazione del valore maturato.

#### **O. DIRITTO DI UTILIZZAZIONE ECONOMICA DI TUTTI I PRODOTTI, LE**

**OPERE E GLI STRUMENTI**

Ferma restando la titolarità del diritto morale in capo all'autore, spetta alla Regione Emilia-Romagna il diritto di utilizzazione economica di tutti i prodotti, le opere e gli strumenti realizzati nell'ambito dei progetti finanziati con risorse pubbliche, così come i dati e i risultati conseguiti. Sussistendo ragioni di interesse pubblico, la Regione Emilia-Romagna può stipulare accordi con il titolare del diritto morale di autore al fine di concedere ad esso, in tutto o in parte, il diritto di utilizzazione economica, disciplinando i relativi termini e le modalità, nel rispetto della normativa comunitaria in materia di pubblicità.

**P. ADEMPIMENTI DI CUI ALLA LEGGE ANNUALE PER IL MERCATO E LA CONCORRENZA N.124/2017**

La Legge n. 124 del 4 agosto 2017, all'art. 1, commi da 125 a 128, così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) stabilisce che i beneficiari di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni.

Non devono essere pubblicati importi inferiori complessivamente a euro 10.000,00 e si deve fare riferimento al criterio contabile di cassa.

**Q. PRINCIPIO "NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)**

Il Regolamento UE 2020/852 ha introdotto il principio del "non arrecare un danno significativo" (DNSH - Do Not Significant Harm) all'ambiente a cui devono conformarsi anche gli interventi della politica di coesione e del PNRR.

In coerenza con quanto indicato nel PR FSE+ 2021-2027, le tipologie di azioni proposte sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

**R. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE**

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

**S. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.**

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è il Responsabile del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca,

Lavoro, Imprese.

Per informazioni è possibile contattare il Settore inviando una e-mail all'indirizzo [Progval@regione.emilia-romagna.it](mailto:Progval@regione.emilia-romagna.it)

#### **T. TUTELA DELLA PRIVACY**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

#### **INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016**

##### **1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

##### **2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n.10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051- 527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

##### **3. Il Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

##### **4. Responsabili del trattamento**

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il

mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

#### **5. Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

#### **6. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

I dati personali sono quindi trattati per le suddette finalità generali e per le seguenti finalità specifiche:

- a. registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività
- b. realizzare attività di istruttoria sulle proposte di operazione pervenute
- c. realizzare attività di gestione, verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale
- e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti
- f. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

#### **7. Destinatari dei dati personali**

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente.

#### **8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

**9. Periodo di conservazione**

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

**10. I suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

**11. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 6 ("Finalità del trattamento").

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 LUGLIO 2022, N. 1197

**Sistema IEFP - approvazione degli inviti per rendere disponibili servizi aggiuntivi agli studenti dei percorsi IEFP. Delibera di Giunta regionale n. 1131/2022**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la Legge n.68/1999 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e ss.mm.ii.;

- la Legge n. 104/1992 “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” e ss.mm.ii.;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1 agosto 2005, “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro” e ss.mm.ii.;

- n. 5 del 30 giugno 2011, “Disciplina del sistema regionale dell’istruzione e formazione professionale” e ss.mm.ii.;

Vista in particolare la Deliberazione dell’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 190/2018 “Programmazione triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale aa.ss. 2019/20 2020/21 e 2021/22 (Proposta della Giunta regionale in data 26 novembre 2018, n. 2016)”;

Richiamato l’art. 6 della Legge Regionale n. 8/2021, che al comma 1 stabilisce che “Il Programma triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale per gli anni scolastici 2019/20, 2020/21 e 2021/22, in attuazione del comma 1 dell’articolo 44 della legge regionale n.12 del 2003 e del comma 2 dell’articolo 8 della legge regionale 30 giugno 2011, n.5 (Disciplina del sistema regionale dell’istruzione e formazione professionale), è prorogato fino al 30 giugno 2023”;

Vista altresì la propria deliberazione n. 1899 del 14/12/2020 “Approvazione del “Patto per il lavoro e per il clima””;

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 177/2003 “Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l’accreditamento degli organismi di formazione professionale” e ss.mm.ii.;

- n.1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;

Vista la determinazione dirigenziali n. 10538/2022 “Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina dirigenziale n. 21092 del 9 novembre 2021 e dell’elenco degli organismi accreditati per l’obbligo d’istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l’ambito dello spettacolo”;

Richiamata la propria deliberazione n.353/2012 “Determinazione del calendario per gli anni scolastici 2012-2013, e seguenti”;

Richiamate inoltre le normative e disposizioni nazionali e regionali relative ai percorsi di IeFP nonché le disposizioni in materia di Costi Standard, come integralmente riportate negli Inviti Allegati 1), 2), 3) e 4), parti integranti e sostanziali al presente atto;

Richiamata la propria deliberazione n. 715/2021 “Programmazione anno 2021 delle risorse Fondo regionale persone con disabilità. Approvazione del programma annuale”;

Visto il Decreto della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.16 del 24/4/2022 con il quale sono state assegnate le risorse nazionali di cui alla Legge 144/1999 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all’assolvimento del diritto-dovere nell’Istruzione e Formazione Professionale relative all’annualità 2021;

Richiamata in particolare la propria deliberazione n.1131 del 4/7/2022 “Sistema IeFP - Percorsi per il rilascio di una qualifica professionale III liv. EQF realizzati dagli Enti di formazione accreditati a.s. 2022/2023 DGR. n. 2173/2021 e DGR n. 1916/2020 - Approvazione degli Inviti a presentare operazioni” con la quale sono stati approvati:

- l’“Invito a presentare percorsi per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF 3 LIV.) da avviare nell’a.s.2022/2023” allegato 1), parte integrante e sostanziale della stessa;

- “Invito a presentare percorsi di III anno per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF 3 liv.) da realizzare nell’a.s.2022/2023 - Sistema Regionale IeFP” allegato 2), parte integrante e sostanziale della stessa;

Preso che nella sopracitata propria deliberazione n. 1131/2022 al punto 8. del dispositivo è stabilito altresì che, con successivo proprio atto saranno approvate le procedure finalizzate a:

- garantire la personalizzazione e le azioni volte a sostenere la piena partecipazione degli allievi certificati ai sensi della Legge 104/1992;

- sostenere gli allievi nella piena partecipazione ai percorsi formativi sostenendo la convittualità per i percorsi per la qualifica di Operatore della ristorazione che prevedono tale modello di fruizione;

Valutato necessario, per quanto sopra esposto attivare le relative procedure per dare attuazione a quanto sopra esposto e pertanto di approvare:

- l’“Invito a presentare attività di sostegno nei percorsi di IeFP da avviare nell’anno a.s.2022/2023 a favore dei giovani certificati ai sensi della L.104/1992 - DGR. n.1131/2021 All. 1). Fondo Regionale Disabili”, Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto;

- l’“Invito a presentare attività convittuali percorsi di IeFP da avviare nell’anno a.s.2022/2023 per il conseguimento della qualifica di operatore della ristorazione - DGR. n.1131/2021 All. 1”, Allegato 2), parte integrante e sostanziale al presente atto;

- l’“Invito a presentare attività di sostegno nei percorsi di III anno IeFP a.s.2022/2023 a favore dei giovani certificati ai sensi della L.104/1992 - DGR. n.1131/2021 All. 2).Fondo Regionale Disabili”, Allegato 3), parte integrante e sostanziale al presente atto;

- l’“Invito a presentare attività convittuali nei percorsi di III anno IeFP a.s.2022/2023 per il conseguimento della qualifica di operatore della ristorazione - DGR. n.1131/2021 All. 2”, Allegato 4), parte integrante e sostanziale al presente atto;

Dato atto che le operazioni candidate a valere sugli Inviti di cui agli Allegati 1), 2), 3) e 4) del presente atto:

- dovranno essere formulate ed inviate secondo le modalità e nei termini riportati negli stessi;

- saranno sottoposte a istruttoria di ammissibilità e validazione eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori

del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";

Dato atto, altresì, che le risorse pubbliche disponibili per il finanziamento delle operazioni sono pari a:

- complessivi euro 4.586.400,00 di cui al Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui all'Art. 19 della Legge Regionale n. 17/2015 per garantire le misure di sostegno ai giovani certificati ai sensi della Legge 104/1992 ed in particolare:

- euro 3.088.800,00 per l'Invito Allegato 1) al presente atto;
- euro 1.497.600,00 per l'Invito Allegato 3) al presente atto;

- complessivi euro 1.515.645,00 di cui al Decreto della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.16 del 24/4/2022 di assegnazione risorse nazionali di cui alla Legge 144/1999 per garantire le attività convittuali ed in particolare:

- euro 1.015.065,00 per l'Invito Allegato 2) al presente atto;
- euro 500.580,00 per l'Invito Allegato 4) al presente atto;

Ritenuto di prevedere che l'approvazione degli esiti delle istruttorie di ammissibilità e validazione delle operazioni pervenute a valere sugli Inviti che si approvano con il presente atto avverrà con atto del Responsabile del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro";

Ritenuto di stabilire che le operazioni che saranno validate in esito agli Inviti Allegati 1) e 3) al presente atto dovranno essere attivate in coerenza all'effettivo fabbisogno dei giovani che risulteranno iscritti all'avvio e che potranno subentrare in corso di realizzazione ed essere realizzate negli aa.ss. 2022/2023 e 2023/2024;

Ritenuto di stabilire per quanto sopra espresso che per le operazioni validate in esito agli Inviti di cui agli Allegati 1) e 3) al presente atto, il Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro, al fine di garantire le azioni di sostegno a tutti i giovani che effettivamente frequenteranno i percorsi di II e III anno di IeFP e pertanto a tutti gli allievi certificati che saranno ammessi all'avvio di ciascuna annualità o che eventualmente potranno subentrare in corso di realizzazione delle singole annualità, attiverà, nei primi mesi del 2023 e del 2024, la ricognizione degli allievi certificati presenti nei percorsi, in esito alla quale l'Area Interventi Formativi e per l'Occupazione provvederà ad adottare l'atto di integrazione del finanziamento delle Operazioni per le quali è stato formalmente comunicato un numero di alunni certificati presenti in aula maggiore rispetto a quanto approvato e indicato nel Sistema Informativo;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42" e ss.mm.ii.;"

Ritenuto di stabilire che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle attività progettuali che saranno oggetto operativo degli inviti che si approvano con il presente atto, verranno realizzate ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Dato atto, in specifico, che:

- al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.,

con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;

- in ragione di quanto sopra indicato, le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. con riferimento ai cronoprogrammi di spesa presentati dai soggetti attuatori individuati;

- la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste, pertanto, carattere di mero strumento programmatico-cognoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Visti:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n.771/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021", con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- la propria deliberazione n. 111/2022 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

Viste altresì le Leggi Regionali:

- n. 40 del 15 novembre 2001, "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n. 43 del 26 novembre 2001, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- n. 19 del 28 dicembre 2021 "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2022";

- n. 20 del 28 dicembre 2021 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)";

- n. 21 del 28 dicembre 2021 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

Richiamata la propria deliberazione n.2276 del 27 dicembre 2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024" e ss.mm.ii.;

Richiamate, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";

- n. 324 del 7 marzo 2022 "Disciplina organica in materia di



organizzazione dell'ente e gestione del personale”;

- n. 325 del 7 marzo 2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n. 426 del 21 marzo 2022 “Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

Richiamata inoltre la determinazione dirigenziale del Direttore generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa n. 5595 del 25 marzo 2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi  
delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare:

- l'“Invito a presentare attività di sostegno nei percorsi di IeFP da avviare nell'anno a.s.2022/2023 a favore dei giovani certificati ai sensi della L.104/1992 - DGR. n.1131/2021 All. 1). Fondo Regionale Disabili”, Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto;

- l'“Invito a presentare attività convittuali percorsi di IeFP da avviare nell'anno a.s.2022/2023 per il conseguimento della qualifica di operatore della ristorazione - DGR. n.1131/2021 All. 1”, Allegato 2), parte integrante e sostanziale al presente atto;

- l'“Invito a presentare attività di sostegno nei percorsi di III anno IeFP a.s.2022/2023 a favore dei giovani certificati ai sensi della L.104/1992 - DGR. n.1131/2021 All. 2).Fondo Regionale Disabili”, Allegato 3), parte integrante e sostanziale al presente atto;

- l'“Invito a presentare attività convittuali nei percorsi di III anno IeFP a.s.2022/2023 per il conseguimento della qualifica di operatore della ristorazione - DGR. n.1131/2021 All. 2”, Allegato 4), parte integrante e sostanziale al presente atto;

2. di stabilire che le operazioni candidate a valere sugli Inviti di cui agli Allegati 1), 2), 3) e 4) del presente atto:

- dovranno essere formulate ed inviate secondo le modalità e nei termini riportati negli stessi;

- saranno sottoposte a istruttoria di ammissibilità e validazione eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

3. di dare atto che le risorse pubbliche disponibili per il finanziamento delle operazioni sono pari a:

- complessivi euro 4.586.400,00 di cui al Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui all'Art. 19 della Legge Regionale n.17/2015 per garantire le misure di sostegno ai giovani certificati ai sensi della Legge 104/1992 ed in particolare:

- euro 3.088.800,00 per l'Invito Allegato 1) al presente atto;

- euro 1.497.600,00 per l'Invito Allegato 3) al presente atto;

- complessivi euro 1.515.645,00 di cui al Decreto della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.16 del 24/4/2022 di assegnazione risorse nazionali di cui alla Legge 144/1999 per garantire le attività convittuali ed in particolare:

- euro 1.015.065,00 per l'Invito Allegato 2) al presente atto;

- euro 500.580,00 per l'Invito Allegato 4) al presente atto;

4. di prevedere che l'approvazione degli esiti delle istruttorie di ammissibilità e validazione delle operazioni pervenute a valere sugli Inviti che si approvano con il presente atto, avverrà con atto del Responsabile del Settore “Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro”;

5. di stabilire che le operazioni che saranno validate in esito agli Inviti Allegati 1) e 3) al presente atto, dovranno essere attivate in coerenza all'effettivo fabbisogno dei giovani che risulteranno iscritti all'avvio e che potranno subentrare in corso di realizzazione ed essere realizzate negli aa.ss. 2022/2023 e 2023/2024;

6. di stabilire altresì, che al finanziamento delle operazioni validate e approvate ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, in esito agli Inviti che si approvano con il presente atto, provvederà il Responsabile dell'Area “Interventi formativi e per l'occupazione” nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. “Codice antimafia”, e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

7. di prevedere che non è necessario acquisire il cronoprogramma della ripartizione finanziaria delle operazioni in quanto le attività si realizzeranno in coerenza con quanto definito con la propria deliberazione n. 1131/2022 e pertanto:

- con riferimento alle operazioni validate in esito agli Inviti Allegati 1) e 2) la realizzazione delle attività per il 30% sull'annualità 2022, per il 50% sull'annualità 2023 e per il restante 20% sull'annualità 2024;

- con riferimento alle operazioni validate in esito agli Inviti Allegati 3) e 4) la realizzazione delle attività per il 30% sull'annualità 2022, per il 70% sull'annualità 2023;

8. di stabilire, tenuto conto di quanto indicato al punto 5., che per le operazioni che saranno validate in esito agli Inviti di cui agli Allegati 1) e 3) al presente atto, verrà attivata da parte del Settore “Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro”, nei primi mesi del 2023 e del 2024, la ricognizione degli allievi certificati presenti nei percorsi in esito alla quale l'Area “Interventi Formativi e per l'Occupazione” provvederà ad adottare l'atto di integrazione del finanziamento delle Operazioni per le quali è stato formalmente comunicato un numero di alunni certificati presenti in aula maggiore rispetto a quanto approvato e indicato nel Sistema Informativo;

9. di stabilire inoltre che il finanziamento pubblico concesso verrà liquidato dal Responsabile dell'Area “Liquidazione interventi educazione, formazione, lavoro e supporto all'Autorità di

gestione FSE+” o suo delegato con le seguenti modalità:

- mediante richiesta di rimborsi del finanziamento pubblico approvato fino a un massimo del 90% dell’importo del predetto finanziamento, su presentazione di regolare nota;

- il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all’operazione approvata e su presentazione della regolare nota di pagamento;

10. di stabilire infine, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

11. di precisare che la copertura finanziaria prevista nel

presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

12. di disporre la pubblicazione ai sensi dell’art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii. e l’ulteriore pubblicazione prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

13. di pubblicare altresì la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

ALLEGATO 1)



**INVITO A PRESENTARE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO NEI PERCORSI DI IeFP DA  
AVVIARE NELL'ANNO A.S.2022/2023 A FAVORE DEI GIOVANI CERTIFICATI  
AI SENSI DELLA L.104/1992 - DGR. n.1131/2021 ALL. 1)**

**FONDO REGIONALE DISABILI**

**A. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI**

Richiamate:

- la Legge n.68/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 104/1992 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e ss.mm.ii.;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12/2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17/2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;
- n. 5/2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e ss.mm.ii.;

Vista in particolare la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 190/2018 "Programmazione triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale aa.ss. 2019/20 2020/21 e 2021/22 (Proposta della Giunta regionale in data 26 novembre 2018, n. 2016)";

Richiamato l'art. 6 della Legge Regionale n. 8/2021, che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale per gli anni scolastici 2019/20, 2020/21 e 2021/22, in attuazione del comma 1 dell'articolo 44 della legge regionale n.12 del 2003 e del comma 2 dell'articolo 8 della legge regionale 30 giugno 2011, n.5 (Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale), è prorogato fino al 30 giugno 2023";

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1899 del 14/12/2020 "Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima";

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta Regionale:

- n. 177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;
- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";
- n. 582/2021 "Sistema di Istruzione e Formazione Professionale - Approvazione degli standard formativi e standard di certificazione dei percorsi a.s. 2021/2022 e seguenti";
- n. 1268/2019 "Rivalutazione monetaria delle unità di costo standard di cui alle delibere di Giunta regionale n. 1119/2010, n. 1568/2011, n. 116/2015 e n. 970/2015";
- n. 1119/2022 "Approvazione dell'elenco delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027";

Vista inoltre la determinazione dirigenziali n. 10538/2022 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina dirigenziale n. 21092 del 9 novembre 2021 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 353/2012 "Determinazione del calendario per gli anni scolastici 2012-2013, e seguenti";

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 715/2021 "Programmazione anno 2021 delle risorse Fondo regionale persone con disabilità. Approvazione del programma annuale";

Vista in particolare la delibera di Giunta regionale n.1131/2022 "Sistema IeFP - Percorsi per il rilascio di una qualifica professionale III liv. EQF realizzati dagli Enti di formazione accreditati a.s. 2022/2023 DGR. n. 2173/2021 e DGR n. 1916/2020 - Approvazione degli Inviti a presentare operazioni" ed in particolare l'"Invito a presentare percorsi per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF 3 LIV.) da avviare nell'a.s.2022/2023" di cui all'allegato 1).

## **B. PREMESSA**

Con deliberazione di Giunta n. 1131/2022 è stato approvato, quale allegato 1) parte integrante della stessa, l'"Invito a presentare percorsi per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF 3 LIV.) da avviare nell'a.s.2022/2023".

L'Invito soprarichiamato intende rendere disponibili percorsi di IeFP da avviare nell'a.s. 2022/2023 che dovranno permettere ai giovani che hanno scelto di assolvere il diritto dovere all'istruzione e alla formazione nel Sistema di IeFP di conseguire al termine dell'a.s. 2023/2024 una qualifica professionale di III livello EQF.

In particolare, in esito al sopra citato Invito, saranno approvati e finanziati unicamente i percorsi formativi di II e III anno corsuali, di cui alla tipologia d'azione "C05", ricorrendo all'UCS dedicata a "Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 del programma operativo nazionale "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile" (2014IT05M90P001) e operazioni simili nell'ambito dei POR e PON Fse, al lordo della rivalutazione monetaria sulla base dei dati statistici (Riv. ISTAT-FOI Indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati-Coefficiente di rivalutazione periodo genn.2014-sett. 2021 pari a 1,043).

Con la deliberazione di Giunta n. 1131/2022 è stato disposto che con successivo atto saranno approvate le procedure finalizzate a garantire la personalizzazione e le azioni volte a sostenere la piena partecipazione degli allievi certificati ai sensi della Legge 104/1992.

Dato atto in particolare che con deliberazione di Giunta regionale n. 715/2021 è:

- stato approvato il Programma annuale a valere sulle risorse del Fondo regionale persone con disabilità che ha la finalità di promuovere il diritto al lavoro delle persone con disabilità sul territorio regionale e sostenerne il pieno inserimento al lavoro, anche attraverso azioni di rafforzamento e qualificazione degli interventi formativi e per il lavoro;
- stato disposto che al Programma sia data continuità fino alla definizione del nuovo Programma annuale, al fine di garantire continuità ai servizi offerti in considerazione delle particolari esigenze del target al quale sono indirizzati gli interventi.

In particolare, il Programma vigente individua tra i destinatari delle misure che potranno essere finanziate i giovani con disabilità fisica o psichica certificata ai sensi della Legge n. 104/92 per sostenerli nelle transizioni tra i percorsi educativi, formativi, universitari e il lavoro e prevede il finanziamento di "attività di sostegno alle persone nei contesti formativi" finalizzate a "sostenere l'inclusione delle persone nei contesti orientativi e formativi e supportarle nei processi di apprendimento, rendendo disponibili servizi di tutoraggio, nonché altri servizi e misure individualizzate, definiti in funzione delle specifiche esigenze evidenziate dalle persone per supportarle nel conseguimento degli obiettivi di socializzazione,

*autonomia e apprendimento attesi”.*

#### **C. OBIETTIVI GENERALI e SPECIFICI**

Con il presente Invito si intende, pertanto, rendere disponibili misure di sostegno volte a garantire la personalizzazione e la piena partecipazione degli allievi certificati ai sensi della Legge 104/1992 che frequenteranno i percorsi di II annualità IeFP nell'a.s. 2022/2023 e di III annualità nell'a.s. 2023/2024 candidati in risposta all'Invito di cui all'allegato 1) alla deliberazione di Giunta regionale n. 1131/2022 in coerenza ai principi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta») nonché della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.

In particolare, le azioni che saranno finanziate a valere sul presente Invito rientrano tra le azioni previste dal Programma annuale del Fondo regionale persone con disabilità, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.715/2021 rendendo disponibili "Attività di sostegno alle persone nei contesti formativi".

#### **D. OPERAZIONI FINANZIABILI**

Potranno essere candidate a valere sul presente Invito operazioni costituite da due progetti di tipologia A03 "Attività di sostegno disabili nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale" e pertanto un progetto riferito al secondo anno da realizzare nell'a.s. 2022/2023 e un progetto riferito al terzo anno da realizzare nell'a.s. 2023/2024.

L'Operazione candidata dovrà garantire le misure di personalizzazione a favore di tutti i giovani che frequenteranno i percorsi di II anno IeFP nell'a.s. 2022/2023 e di III anno IeFP nell'a.s. 2023/2024.

Ciascun soggetto attuatore che candiderà l'offerta a valere sull'Invito di cui all'allegato 1) alla deliberazione di Giunta n. 1131/2022 dovrà candidare una Operazione a valere sul presente Invito per ciascuna Operazione candidata sull'Invito di cui all'all. 1) alla delibera n. 1131/2022 per il quale si rileva la necessità di prevedere tale misura di sostegno.

L'Operazione candidata sul presente invito dovrà essere costituita da due progetti di tipologia "A03", un progetto riferito al secondo anno da realizzare nell'a.s. 2022/2023 e un progetto riferito al terzo anno da realizzare nell'a.s. 2023/2024.

#### **E. CARATTERISTICHE DELLE OPERAZIONI CANDIDABILI E MODIFICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE**

I progetti di tipologia A03 "Attività di sostegno disabili nei

percorsi di Istruzione e Formazione Professionale" dovranno garantire azioni di supporto didattico a favore dei giovani certificati ai sensi della Legge n. 104/1992 che frequenteranno i percorsi di II anno IeFP da realizzare nell'a.s. 2022/2023 e i percorsi di III anno IeFP da realizzare nell'a.s. 2023/2024 candidati in risposta all'Invito di cui all'allegato 1) alla deliberazione di Giunta regionale n. 1131/2022.

I progetti di cui alla tipologia di azione "A03" saranno finanziati in applicazione delle Unità di Costo Standard di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n.1268/2019: euro 26,00 per ora di servizio a favore dei giovani certificati ai sensi della Legge 104/92 debitamente documentata fino ad un massimo di 180 ore.

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia
Azioni di sostegno disabili	A03	Attività di sostegno disabili nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

Al fine di garantire le azioni di sostegno a tutti i giovani che effettivamente frequenteranno i percorsi di II e III anno di IeFP, e pertanto a tutti gli allievi certificati che saranno ammessi all'avvio di ciascuna annualità o che eventualmente potranno subentrare in corso di realizzazione delle singole annualità, il *Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro* attiverà, nei primi mesi del 2023 e del 2024, la ricognizione degli allievi certificati presenti nei percorsi. In particolare, ai soggetti titolari delle Operazioni che saranno validate e approvate in esito al presente Invito, verrà inviata formale richiesta volta a rilevare le eventuali variazioni in aumento del numero di allievi certificati effettivamente presenti in aula. A seguito di tale ricognizione, *l'Area Interventi Formativi e per l'Occupazione* provvederà ad adottare l'atto di integrazione del finanziamento delle Operazioni per le quali, in esito alla ricognizione, è stato formalmente comunicato un numero di alunni certificati presenti in aula maggiore rispetto a quanto approvato e indicato nel Sistema Informativo. Nel sistema informativo le modifiche fisico-finanziarie alle Operazioni interessate dalle variazioni in aumento, saranno apportate solo a seguito dell'adozione dell'atto di cui sopra.

Pertanto, gli Enti titolari delle Operazioni non dovranno inviare richieste di autorizzazione per l'incremento del numero dei destinatari delle attività di sostegno in quanto le variazioni saranno rilevate con la suddetta ricognizione nei primi mesi del 2023 e del 2024, di fatto, autorizzate con l'adozione dell'atto di integrazione del finanziamento concesso. In ogni caso, le eventuali azioni di sostegno "aggiuntive" rispetto a quanto

previsto e approvato potranno essere immediatamente attivate, senza alcuna autorizzazione preventiva, provvedendo - al fine dell'ammissibilità della spesa - a documentare e tracciare le attività che saranno realizzate.

#### **F. DESTINATARI**

I potenziali destinatari delle Operazioni e dei relativi progetti che saranno validati e approvati in esito al presente invito sono i giovani certificati ai sensi della Legge n. 104/1992 che frequenteranno i percorsi di II anno IeFP da realizzare nell'a.s. 2022/2023 e i percorsi di III anno IeFP da realizzare nell'a.s. 2023/2024 e, pertanto, ricompresi tra i partecipanti delle Operazioni e relativi percorsi che saranno approvati in esito all'Invito di cui all'allegato 1) alla deliberazione di Giunta regionale n. 1131/2022 nella titolarità e responsabilità dello stesso ente di formazione professionale accreditato.

#### **G. PRIORITA'**

**Pari opportunità e interculturalità:** sarà data priorità agli interventi che adottano approcci orientati a perseguire le pari opportunità e l'interculturalità.

#### **H. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI**

Potranno candidare Operazioni a valere sul presente invito, in qualità di soggetti attuatori, gli organismi accreditati per l'Obbligo di Istruzione nell'ambito Obbligo Formativo e per l'ambito Utenze speciali che avranno candidato Operazioni in risposta all'"Invito a presentare percorsi per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF 3 LIV.) da avviare nell'a.s.2022/2023" di cui all'allegato 1) alla deliberazione di Giunta regionale n. 1131/2022.

Si specifica che la responsabilità dei Progetti di tipologia "A03" dovrà essere formalmente attribuita al medesimo soggetto titolare dell'Operazione candidata in risposta al presente Invito nonché titolare dell'offerta formativa ovvero dei percorsi di IeFP da avviare nell'a.s. 2022/2023.

Ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015 il Partenariato è una forma di collaborazione/compartecipazione di più soggetti che condividono finalità e obiettivi di una operazione, sia partecipando attivamente alle diverse fasi attuative dell'operazione stessa (partner attuatori), sia essendone promotori sulla base di uno specifico fabbisogno/interesse di cui sono portatori (partner promotori o stakeholder). Ne consegue che potranno essere:

- Partner attuatori tutti i soggetti che concorrono all'attuazione dell'operazione prevedendo pertanto



l'assegnazione o meno in fase di presentazione di un budget economico. Si specifica che sono da intendersi partner attuatori tutti i soggetti ai quali il soggetto titolare dell'operazione trasferisce risorse per la realizzazione delle attività. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area ATTUATORI inserendo le informazioni richieste Codice organismo - Ragione sociale - Modalità di partecipazione - Finanziamento pubblico richiesto. In fase di attuazione l'eventuale inserimento di nuovi partner attuatori nonché eventuali rideterminazioni delle quote economiche tra i partner stessi, dovranno essere preventivamente richieste, adeguatamente motivate, ed autorizzate con nota del responsabile del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro;

- Partner promotori tutti i soggetti che concorrono a titolo non oneroso al conseguimento degli obiettivi dell'operazione. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area PROMOTORI inserendo le informazioni richieste Ragione sociale - Ruolo. Ai partner promotori non potrà essere attribuita una quota di risorse e pertanto le attività eventualmente realizzate dagli stessi per concorrere alla realizzazione dell'operazione non potranno essere riconosciute economicamente. Non sarà possibile richiedere in corso di realizzazione eventuali modifiche in tale senso, ovvero la modifica del loro ruolo in soggetti attuatori o in soggetti delegati.

Si specifica inoltre che i soggetti delegati NON possono far parte del partenariato e pertanto non potranno sottoscrivere un eventuale accordo di partenariato. I Delegati sono tutti i soggetti ai quali il soggetto titolare dell'operazione affida servizi integrativi specialistici o prestazioni aventi carattere di occasionalità. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area DELEGATI inserendo le informazioni richieste Ragione sociale - Contenuto dell'attività delegata - Importo.

#### **I. IMPEGNI E OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE**

Alle Operazioni che saranno approvate in esito al presente Invito non si applicano le misure di attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 192/2017 così come definite dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1110/2018 tenuto altresì conto di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 255/2022 nonché di altri eventuali modifiche che potranno essere apportate con successivi atti.

#### **J. RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI**

Le risorse pubbliche disponibili afferenti al presente Invito sono pari a euro 3.088.800,00 di cui al Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui all'Art. 19

della Legge Regionale n.17/2015.

Si specifica che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle azioni avrà a riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. In specifico, al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo.

#### **K. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI**

Le operazioni dovranno essere compilate esclusivamente attraverso l'apposita procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it> e dovranno essere inviate alla Pubblica Amministrazione per via telematica entro e non oltre le ore 12.00 del 01/08/2022, pena la non ammissibilità.

La richiesta di finanziamento, completa degli allegati nella stessa richiamati, dovrà essere inviata via posta elettronica certificata all'indirizzo [progval@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:progval@postacert.regione.emilia-romagna.it) entro e non oltre il giorno successivo alla scadenza telematica prevista, pena la non ammissibilità. La richiesta, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

Unitamente alla richiesta di finanziamento dovrà essere inviato l'"Atto di impegno", firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, utilizzando il modulo disponibile all'indirizzo <http://formazione.lavoro.regione.emiliaromagna.it/>

#### **L. PROCEDURE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E VALIDAZIONE**

Le operazioni sono ritenute ammissibili e validabili se:

- candidate da soggetto ammissibile come indicati al punto H.;
- correlate ad una singola Operazione di IeFP da avviare nell'a.s. 2022/2023 candidata in risposta all'Invito di cui all'Allegato 1) alla deliberazione di Giunta regionale n. 1131/2022 per la quale si rileva la necessità di prevedere tale misura di sostegno;
- costituite da due progetti di tipologia A03 "Attività di sostegno disabili nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale", uno riferito al II anno da realizzare nell'a.s. 2022/2023 e uno riferito al III anno da realizzare

nell'a.s. 2023/2024;

- compilate on-line attraverso la procedura applicativa web, all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it>;
- inviate telematicamente entro la data di scadenza come da punto K.;
- la relativa richiesta di finanziamento, completa di tutti gli allegati richiamati nella stessa, è pervenuta nei tempi e con le modalità di cui al punto K.

L'istruttoria di ammissibilità e validazione sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Nel caso di operazioni valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà ai soggetti titolari delle citate operazioni, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande.

Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Le operazioni ammissibili e validabili saranno approvabili se sarà approvabile la/le corrispondente/i e correlata/e Operazione/i di IeFP da avviare nell'a.s. 2022/2023 candidate in risposta all'Invito di cui all'allegato 1) alla deliberazione di Giunta regionale n. 1131/2022.

Le operazioni che saranno approvate e finanziate dovranno garantire la personalizzazione e la piena partecipazione degli allievi certificati ai sensi della Legge 104/1992 che frequenteranno i percorsi di II anno nell'a.s. 2022/2023 e III IeFP nell'a.s. 2023/2024 candidati in risposta all'Invito di cui all'allegato 1) alla deliberazione di Giunta regionale n. 1131/2022.

#### **M. TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE**

Le procedure di ammissibilità e validazione delle Operazioni saranno attivate nel rispetto di quanto specificato al punto L. che precede e si concluderanno entro 45 giorni dai termini di presentazione con atto del Responsabile del Settore educazione, istruzione, formazione, lavoro.

La determina dirigenziale di approvazione degli esiti sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/>

**N. TERMINE PER L'AVVIO DELLE OPERAZIONI**

Le operazioni validabili e pertanto che saranno approvate in esito al presente Invito dovranno essere attivate in coerenza all'effettivo fabbisogno dei giovani che risulteranno iscritti all'avvio e che potranno subentrare in corso di realizzazione ed essere realizzati negli aa.ss. 2022/2023 e 2023/2024.

L'operazione si intende avviata in corrispondenza della prima ora di erogazione delle attività di sostegno, quale prima ora utile ai fini della valorizzazione del valore maturato.

**O. DIRITTO DI UTILIZZAZIONE ECONOMICA DI TUTTI I PRODOTTI, LE OPERE E GLI STRUMENTI**

Ferma restando la titolarità del diritto morale in capo all'autore, spetta alla Regione Emilia-Romagna il diritto di utilizzazione economica di tutti i prodotti, le opere e gli strumenti realizzati nell'ambito dei progetti finanziati con risorse pubbliche, così come i dati e i risultati conseguiti. Sussistendo ragioni di interesse pubblico, la Regione Emilia-Romagna può stipulare accordi con il titolare del diritto morale di autore al fine di concedere ad esso, in tutto o in parte, il diritto di utilizzazione economica, disciplinando i relativi termini e le modalità, nel rispetto della normativa comunitaria in materia di pubblicità.

**P. ADEMPIMENTI DI CUI ALLA LEGGE ANNUALE PER IL MERCATO E LA CONCORRENZA N.124/2017**

La Legge n. 124 del 4 agosto 2017, all'art. 1, commi da 125 a 128, così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) stabilisce che i beneficiari di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni.

Non devono essere pubblicati importi inferiori complessivamente a euro 10.000,00 e si deve fare riferimento al criterio contabile di cassa.

**Q. PRINCIPIO "NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)**

Il Regolamento UE 2020/852 ha introdotto il principio del "non arrecare un danno significativo" (DNSH - Do Not Significant Harm) all'ambiente a cui devono a cui devono conformarsi anche gli interventi della politica di coesione e del PNRR.

In coerenza con quanto indicato nel PR FSE+ 2021-2027, le tipologie di azioni proposte sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto

ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

#### **R. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE**

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

#### **S. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.**

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è il Responsabile del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Per informazioni è possibile contattare il Settore inviando una e-mail all'indirizzo [Progval@regione.emilia-romagna.it](mailto:Progval@regione.emilia-romagna.it)

#### **T. TUTELA DELLA PRIVACY**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

#### **INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016**

##### **1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

##### **2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n.10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051- 527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

##### **3. Il Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro

n. 30.

#### **4. Responsabili del trattamento**

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

#### **5. Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

#### **6. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

I dati personali sono quindi trattati per le suddette finalità generali e per le seguenti finalità specifiche:

- a. registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività
- b. realizzare attività di istruttoria sulle proposte di operazione pervenute
- c. realizzare attività di gestione, verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale
- e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti
- f. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

#### **7. Destinatari dei dati personali**

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente.

#### **8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

#### **9. Periodo di conservazione**

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

#### **10. I suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

#### **11. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 6 ("Finalità del trattamento").

ALLEGATO 2)



**INVITO A PRESENTARE ATTIVITÀ CONVITTUALI Percorsi di IeFP DA  
AVVIARE NELL'ANNO A.S.2022/2023 PER IL CONSEGUIMENTO DELLA  
QUALIFICA DI OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - DGR. n.1131/2021  
ALL. 1)**

**A. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI**

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12/2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 5/2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e ss.mm.;

Vista in particolare la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 190/2018 "Programmazione triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale aa.ss. 2019/20 2020/21 e 2021/22 (Proposta della Giunta regionale in data 26 novembre 2018, n. 2016)";

Richiamato l'art. 6 della Legge Regionale n. 8/2021, che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale per gli anni scolastici 2019/20, 2020/21 e 2021/22, in attuazione del comma 1 dell'articolo 44 della legge regionale n.12 del 2003 e del comma 2 dell'articolo 8 della legge regionale 30 giugno 2011, n.5 (Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale), è prorogato fino al 30 giugno 2023";

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1899 del 14/12/2020 "Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima"";

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta Regionale:

- n. 177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;
- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";



- n. 582/2021 "Sistema di Istruzione e Formazione Professionale - Approvazione degli standard formativi e standard di certificazione dei percorsi a.s. 2021/2022 e seguenti";
- n. 1268/2019 "Rivalutazione monetaria delle unità di costo standard di cui alle delibere di Giunta regionale n. 1119/2010, n. 1568/2011, n. 116/2015 e n. 970/2015";
- n. 1119/2022 "Approvazione dell'elenco delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027";

Vista inoltre la determinazione dirigenziali n. 10538/2022 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina dirigenziale n. 21092 del 9 novembre 2021 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 353/2012 "Determinazione del calendario per gli anni scolastici 2012-2013, e seguenti";

Visto il Decreto della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.16 del 24/04/2022 con il quale sono state assegnate le risorse nazionali di cui alla Legge 144/1999 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'Istruzione e Formazione Professionale relative all'annualità 2021;

Vista in particolare la delibera di Giunta regionale n.1131/2022 "Sistema IeFP - Percorsi per il rilascio di una qualifica professionale III liv. EQF realizzati dagli Enti di formazione accreditati a.s. 2022/2023 DGR. n. 2173/2021 e DGR n. 1916/2020 - Approvazione degli Inviti a presentare operazioni" ed in particolare l'"Invito a presentare percorsi per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF 3 LIV.) da avviare nell'a.s.2022/2023" di cui all'allegato 1).

## **B. PREMESSA**

Con deliberazione di Giunta n. 1131/2022 è stato approvato, quale allegato 1) parte integrante della stessa, l'"Invito a presentare percorsi per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF 3 LIV.) da avviare nell'a.s.2022/2023".

L'Invito soprarichiamato intende rendere disponibile l'offerta percorsi di di IeFP da avviare nell'a.s. 2022/2023 che dovrà permettere ai giovani che hanno scelto di assolvere il diritto dovere all'istruzione e alla formazione nel Sistema di IeFP di conseguire al termine dell'a.s. 2023/2024 una qualifica professionale di III livello EQF compresa la qualifica di operatore della ristorazione.

In particolare, in esito al sopra citato Invito, saranno approvati e finanziati unicamente i percorsi formativi di II e

III anno corsuali, di cui alla tipologia d'azione "C05", ricorrendo all'UCS dedicata a "Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 del programma operativo nazionale "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile" (2014IT05M9OP001) e operazioni simili nell'ambito dei POR e PON Fse, al lordo della rivalutazione monetaria sulla base dei dati statistici (Riv. ISTAT-FOI Indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati-Coefficiente di rivalutazione periodo genn.2014-sett. 2021 pari a 1,043).

Con la deliberazione di Giunta n. 1131/2022 è stato disposto che con successivo atto saranno approvate le procedure finalizzate a sostenere gli allievi nella piena partecipazione ai percorsi formativi sostenendo la convittualità per i percorsi per la qualifica di Operatore della ristorazione che prevedono tale modello di fruizione.

#### **C. OBIETTIVI GENERALI e SPECIFICI**

Con il presente Invito si intende, pertanto, rendere disponibili i servizi di convittualità a favore dei giovani che frequenteranno i percorsi di II annualità IeFP nell'a.s. 2022/2023 e di III annualità nell'a.s. 2023/2024 per l'acquisizione di una qualifica di Operatore della ristorazione che prevedono tale modello di fruizione e che saranno candidati in risposta all'Invito di cui all'allegato 1) alla deliberazione di Giunta regionale n. 1131/2022 al fine di garantirne la piena partecipazione.

#### **D. OPERAZIONI FINANZIABILI**

Potranno essere candidate a valere sul presente Invito operazioni costituite da due progetti di tipologia A04 Attività convittuali nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale e pertanto un progetto riferito al secondo anno da realizzare nell'a.s. 2022/2023 e un progetto riferito al terzo anno da realizzare nell'a.s. 2023/2024.

L'Operazione candidata dovrà garantire il servizio di convittualità a favore dei giovani che frequenteranno i percorsi di II anno IeFP nell'a.s. 2022/2023 e di III anno IeFP nell'a.s. 2023/2024 per operatore della ristorazione che prevede tale opportunità di fruizione.

Ciascun soggetto attuatore che candiderà l'offerta a valere sull'Invito di cui all'allegato 1) alla deliberazione di Giunta n. 1131/2022 dovrà candidare una Operazione a valere sul presente Invito per ciascuna Operazione candidata sull'Invito di cui all'all. 1) alla delibera n. 1131/2022 per la qualifica di operatore della ristorazione che prevede la convittualità.

L'Operazione candidata sul presente invito dovrà essere costituita da costituita da due progetti di tipologia "A04", un

progetto riferito al secondo anno da realizzare nell'a.s. 2022/2023 e un progetto riferito al terzo anno da realizzare nell'a.s. 2023/2024.

#### **E. CARATTERISTICHE DELLE OPERAZIONI CANDIDABILI E MODIFICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE**

I progetti di tipologia A04 "Attività convittuali nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale" dovranno garantire il servizio di convittualità ai giovani che frequenteranno i percorsi di II anno IefP nell'a.s. 2022/2023 e di III anno IefP nell'a.s. 2023/2024 per il conseguimento di una qualifica di operatore della ristorazione che prevedono tale modalità e candidati in risposta all'Invito di cui all'allegato 1) alla deliberazione di Giunta regionale n. 1131/2022.

I progetti di cui alla tipologia di azione "A04" saranno finanziati in applicazione delle Unità di Costo Standard di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n.1268/2019: euro 2.781,00 partecipante (costo unitario servizio di convittualità annuale).

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia
Servizio reso ai partecipanti dei percorsi IefP nell'ambito della qualifica di operatore della ristorazione	A04	Attività convittuali nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

#### **F. DESTINATARI**

I potenziali destinatari delle Operazioni e dei relativi progetti che saranno validati e approvati in esito al presente invito sono i giovani che frequenteranno i percorsi di II anno IefP da realizzare nell'a.s. 2022/2023 e i percorsi di III anno IefP da realizzare nell'a.s. 2023/2024 per il conseguimento di una qualifica di Operatore della ristorazione che prevedono quale modalità di erogazione il convitto e che richiederanno di fruire di tale opportunità e pertanto ricompresi tra i partecipanti delle Operazioni e relativi percorsi che saranno approvati in esito all'Invito di cui all'allegato 1) alla deliberazione di Giunta regionale n. 1131/2022 nella titolarità e responsabilità dello stesso ente di formazione professionale accreditato.

#### **G. PRIORITA'**

**Pari opportunità e interculturalità:** sarà data priorità agli interventi che adottano approcci orientati a perseguire le pari opportunità e l'interculturalità.

**H. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI**

Potranno candidare Operazioni a valere sul presente invito, in qualità di soggetti attuatori, gli organismi accreditati per l'Obbligo di Istruzione nell'ambito Obbligo Formativo e per l'ambito Utenze speciali che avranno candidato Operazioni in risposta all'"Invito a presentare percorsi per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF 3 LIV.) da avviare nell'a.s.2022/2023" di cui all'allegato 1) alla deliberazione di Giunta regionale n. 1131/2022 per la qualifica di operatore della ristorazione.

Si specifica che la responsabilità dei Progetti di tipologia "A04" dovrà essere formalmente attribuita al medesimo soggetto titolare dell'Operazione candidata in risposta al presente Invito nonché titolare dell'offerta formativa ovvero dei percorsi di IeFP da avviare nell'a.s. 2022/2023.

Ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015 il Partenariato è una forma di collaborazione/compartecipazione di più soggetti che condividono finalità e obiettivi di una operazione, sia partecipando attivamente alle diverse fasi attuative dell'operazione stessa (partner attuatori), sia essendone promotori sulla base di uno specifico fabbisogno/interesse di cui sono portatori (partner promotori o stakeholder). Ne consegue che potranno essere:

- Partner attuatori tutti i soggetti che concorrono all'attuazione dell'operazione prevedendo pertanto l'assegnazione o meno in fase di presentazione di un budget economico. Si specifica che sono da intendersi partner attuatori tutti i soggetti ai quali il soggetto titolare dell'operazione trasferisce risorse per la realizzazione delle attività. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area ATTUATORI inserendo le informazioni richieste Codice organismo - Ragione sociale - Modalità di partecipazione - Finanziamento pubblico richiesto. In fase di attuazione l'eventuale inserimento di nuovi partner attuatori nonché eventuali rideterminazioni delle quote economiche tra i partner stessi, dovranno essere preventivamente richieste, adeguatamente motivate, ed autorizzate con nota del responsabile del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro;
- Partner promotori tutti i soggetti che concorrono a titolo non oneroso al conseguimento degli obiettivi dell'operazione. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area PROMOTORI inserendo le informazioni richieste Ragione sociale - Ruolo. Ai partner promotori non potrà essere attribuita una quota di risorse e pertanto le attività eventualmente realizzate dagli stessi per concorrere alla realizzazione dell'operazione non potranno essere riconosciute economicamente. Non sarà possibile richiedere in corso di realizzazione eventuali

modifiche in tale senso, ovvero la modifica del loro ruolo in soggetti attuatori o in soggetti delegati.

Si specifica inoltre che i soggetti delegati NON possono far parte del partenariato e pertanto non potranno sottoscrivere un eventuale accordo di partenariato. I Delegati sono tutti i soggetti ai quali il soggetto titolare dell'operazione affida servizi integrativi specialistici o prestazioni aventi carattere di occasionalità. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area DELEGATI inserendo le informazioni richieste Ragione sociale - Contenuto dell'attività delegata - Importo.

#### **I. IMPEGNI E OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE**

Alle Operazioni che saranno approvate in esito al presente Invito non si applicano le misure di attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 192/2017 così come definite dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1110/2018 tenuto altresì conto di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 255/2022 nonché di altri eventuali modifiche che potranno essere apportate con successivi atti.

#### **J. RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI**

Le risorse pubbliche disponibili afferenti al presente Invito sono pari a euro 1.015.065,00 di cui al Decreto della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.16 del 24/04/2022 con il quale sono state assegnate le risorse nazionali di cui alla Legge 144/1999 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'Istruzione e Formazione Professionale relative all'annualità 2021.

Si specifica che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle azioni avrà a riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. In specifico, al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo.

#### **K. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI**

Le operazioni dovranno essere compilate esclusivamente attraverso l'apposita procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it> e dovranno essere

inviare alla Pubblica Amministrazione per via telematica entro e non oltre le ore 12.00 del 01/08/2022, pena la non ammissibilità.

La richiesta di finanziamento, completa degli allegati nella stessa richiamati, dovrà essere inviata via posta elettronica certificata all'indirizzo [progval@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:progval@postacert.regione.emilia-romagna.it) entro e non oltre il giorno successivo alla scadenza telematica prevista, pena la non ammissibilità. La richiesta, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

Unitamente alla richiesta di finanziamento dovrà essere inviato l'"Atto di impegno", firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, utilizzando il modulo disponibile all'indirizzo <http://formazione.lavoro.regione.emiliaromagna.it/>

#### **L. PROCEDURE E CRITERI DI AMMISSIBILITA' E VALIDAZIONE**

Le operazioni sono ritenute ammissibili e validabili se:

- candidate da soggetto ammissibile come indicati al punto H.;
- correlate ad una singola Operazione di IeFP da avviare nell'a.s. 2022/2023 candidata in risposta all'Invito di cui all'Allegato 1) alla deliberazione di Giunta regionale n. 1131/2022 per la qualifica di operatore della ristorazione che prevede la convittualità;
- costituite da due progetti di tipologia A04 "Attività convittuali nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale" uno riferito al II anno da realizzare nell'a.s. 2022/2023 e uno riferito al III anno da realizzare nell'a.s. 2023/2024;
- compilate on-line attraverso la procedura applicativa web, all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it>;
- inviate telematicamente entro la data di scadenza come da punto K.;
- la relativa richiesta di finanziamento, completa di tutti gli allegati richiamati nella stessa, è pervenuta nei tempi e con le modalità di cui al punto K.

L'istruttoria di ammissibilità e validazione sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Nel caso di operazioni valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà ai soggetti titolari delle citate operazioni, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande.

Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della

comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Le operazioni ammissibili e validabili saranno approvabili se sarà approvabile la/le corrispondente/i e correlata/e Operazione/i di III anno IeFP a.s. 2022/2023 candidate in risposta all'Invito di cui all'allegato 2) alla deliberazione di Giunta regionale n. 1131/2022.

#### **M. TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE**

Le procedure di ammissibilità e validazione delle Operazioni saranno attivate nel rispetto di quanto specificato al punto L. che precede e si concluderanno entro 45 giorni dai termini di presentazione con atto del Responsabile del Settore educazione, istruzione, formazione, lavoro.

La determina dirigenziale di approvazione degli esiti sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it/>

#### **N. TERMINE PER L'AVVIO DELLE OPERAZIONI**

Le operazioni validabili e pertanto che saranno approvate in esito al presente Invito dovranno essere attivate in coerenza all'effettivo fabbisogno dei giovani che risulteranno iscritti all'avvio e che potranno subentrare in corso di realizzazione ed essere realizzate gli aa.ss. 2022/2023 e 2023/2024.

L'operazione si intende avviata in corrispondenza della prima ora di erogazione delle attività convittuali, quale prima ora utile ai fini della valorizzazione del valore maturato.

#### **O. DIRITTO DI UTILIZZAZIONE ECONOMICA DI TUTTI I PRODOTTI, LE OPERE E GLI STRUMENTI**

Ferma restando la titolarità del diritto morale in capo all'autore, spetta alla Regione Emilia-Romagna il diritto di utilizzazione economica di tutti i prodotti, le opere e gli strumenti realizzati nell'ambito dei progetti finanziati con risorse pubbliche, così come i dati e i risultati conseguiti. Sussistendo ragioni di interesse pubblico, la Regione Emilia-Romagna può stipulare accordi con il titolare del diritto morale di autore al fine di concedere ad esso, in tutto o in parte, il diritto di utilizzazione economica, disciplinando i relativi termini e le modalità, nel rispetto della normativa comunitaria in materia di pubblicità.

**P. ADEMPIMENTI DI CUI ALLA LEGGE ANNUALE PER IL MERCATO E LA CONCORRENZA N.124/2017**

La Legge n. 124 del 4 agosto 2017, all'art. 1, commi da 125 a 128, così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) stabilisce che i beneficiari di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni.

Non devono essere pubblicati importi inferiori complessivamente a euro 10.000,00 e si deve fare riferimento al criterio contabile di cassa.

**Q. PRINCIPIO "NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)**

Il Regolamento UE 2020/852 ha introdotto il principio del "non arrecare un danno significativo" (DNSH - DoNot Significant Harm) all'ambiente a cui devono conformarsi anche gli interventi della politica di coesione e del PNRR.

In coerenza con quanto indicato nel PR FSE+ 2021-2027, le tipologie di azioni proposte sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

**R. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE**

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

**S. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.**

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è il Responsabile del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Per informazioni è possibile contattare il Settore inviando una e-mail all'indirizzo [Progval@regione.emilia-romagna.it](mailto:Progval@regione.emilia-romagna.it)

**T. TUTELA DELLA PRIVACY**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

**INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016**



### **1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

### **2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n.10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051- 527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

### **3. Il Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

### **4. Responsabili del trattamento**

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

### **5. Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

### **6. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1

lett. e) non necessita del suo consenso.

I dati personali sono quindi trattati per le suddette finalità generali e per le seguenti finalità specifiche:

- a. registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività
- b. realizzare attività di istruttoria sulle proposte di operazione pervenute
- c. realizzare attività di gestione, verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale
- e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti
- f. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

#### **7. Destinatari dei dati personali**

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente.

#### **8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

#### **9. Periodo di conservazione**

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

**10. I suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

**11. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 6 ("Finalità del trattamento").

ALLEGATO 3)



**INVITO A PRESENTARE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO NEI PERCORSI DI III ANNO IeFP A.S.2022/2023 A FAVORE DEI GIOVANI CERTIFICATI AI SENSI DELLA L.104/1992 - DGR. n.1131/2021 ALL. 2)**

**FONDO REGIONALE DISABILI**

**A. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI**

Richiamate:

- la Legge n.68/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 104/1992 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e ss.mm.ii.;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12/2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17/2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;
- n. 5/2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e ss.mm.;

Vista in particolare la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 190/2018 "Programmazione triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale aa.ss. 2019/20 2020/21 e 2021/22 (Proposta della Giunta regionale in data 26 novembre 2018, n. 2016)";

Richiamato l'art. 6 della Legge Regionale n. 8/2021, che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale per gli anni scolastici 2019/20, 2020/21 e 2021/22, in attuazione del comma 1 dell'articolo 44 della legge regionale n.12 del 2003 e del comma 2 dell'articolo 8 della legge regionale 30 giugno 2011, n.5 (Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale), è prorogato fino al 30 giugno 2023";

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1899 del 14/12/2020 "Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima";

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta Regionale:

- n. 177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;
- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";
- n. 582/2021 "Sistema di Istruzione e Formazione Professionale - Approvazione degli standard formativi e standard di certificazione dei percorsi a.s. 2021/2022 e seguenti";
- n. 1268/2019 "Rivalutazione monetaria delle unità di costo standard di cui alle delibere di Giunta regionale n. 1119/2010, n. 1568/2011, n. 116/2015 e n. 970/2015";
- n. 1119/2022 "Approvazione dell'elenco delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027";

Vista inoltre la determinazione dirigenziali n. 10538/2022 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina dirigenziale n. 21092 del 9 novembre 2021 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 353/2012 "Determinazione del calendario per gli anni scolastici 2012-2013, e seguenti";

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 715/2021 "Programmazione anno 2021 delle risorse Fondo regionale persone con disabilità. Approvazione del programma annuale";

Vista in particolare la delibera di Giunta regionale n.1131/2022 "Sistema IeFP - Percorsi per il rilascio di una qualifica professionale iii liv. EQF realizzati dagli Enti di formazione accreditati a.s. 2022/2023 DGR. n. 2173/2021 e DGR n. 1916/2020 - Approvazione degli Inviti a presentare operazioni" ed in particolare l'"Invito a presentare percorsi di III anno per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF 3 liv.) da realizzare nell'a.s.2022/2023 - Sistema Regionale IeFP" di cui all'allegato 2).

## **B. PREMESSA**

Con deliberazione di Giunta n. 1131/2022 è stato approvato, quale allegato 2) parte integrante della stessa, l'"Invito a presentare percorsi di III anno per il conseguimento di un

certificato di qualifica (EQF 3 liv.) da realizzare nell'a.s.2022/2023 - Sistema Regionale IeFP".

L'Invito soprarichiamato intende rendere disponibile l'offerta di percorsi di terza annualità di IeFP da realizzare nell'a.s. 2022/2023 che dovrà permettere ai giovani che hanno scelto di assolvere il diritto dovere all'istruzione e alla formazione nel Sistema di IeFP di conseguire al termine una qualifica professionale di III livello EQF.

In particolare, in esito al sopra citato Invito, saranno approvati e finanziati unicamente i percorsi formativi di III anno corsuali, di cui alla tipologia d'azione "C05", ricorrendo all'UCS dedicata a "Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 del programma operativo nazionale "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile" (2014IT05M90P001) e operazioni simili nell'ambito dei POR e PON Fse, al lordo della rivalutazione monetaria sulla base dei dati statistici (Riv. ISTAT-FOI Indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati-Coefficiente di rivalutazione periodo genn.2014-sett. 2021 pari a 1,043).

Con la deliberazione di Giunta n. 1131/2022 è stato disposto che con successivo atto saranno approvate le procedure finalizzate a garantire la personalizzazione e le azioni volte a sostenere la piena partecipazione degli allievi certificati ai sensi della Legge 104/1992.

Dato atto in particolare che con deliberazione di Giunta regionale n. 715/2021 è:

- stato approvato il Programma annuale a valere sulle risorse del Fondo regionale persone con disabilità che ha la finalità di promuovere il diritto al lavoro delle persone con disabilità sul territorio regionale e sostenerne il pieno inserimento al lavoro, anche attraverso azioni di rafforzamento e qualificazione degli interventi formativi e per il lavoro;
- stato disposto che al Programma sia data continuità fino alla definizione del nuovo Programma annuale, al fine di garantire continuità ai servizi offerti in considerazione delle particolari esigenze del target al quale sono indirizzati gli interventi.

In particolare, il Programma vigente individua tra i destinatari delle misure che potranno essere finanziate i giovani con disabilità fisica o psichica certificata ai sensi della Legge n. 104/92 per sostenerli nelle transizioni tra i percorsi educativi, formativi, universitari e il lavoro e prevede il finanziamento di "attività di sostegno alle persone nei contesti formativi" finalizzate a "sostenere l'inclusione delle persone nei contesti orientativi e formativi e supportarle nei processi di apprendimento, rendendo disponibili servizi di tutoraggio, nonché altri servizi e misure individualizzate, definiti in funzione delle specifiche esigenze evidenziate dalle persone per

*supportarle nel conseguimento degli obiettivi di socializzazione, autonomia e apprendimento attesi”.*

#### **C. OBIETTIVI GENERALI e SPECIFICI**

Con il presente Invito si intende, pertanto, rendere disponibili misure di sostegno volte a garantire la personalizzazione e la piena partecipazione degli allievi certificati ai sensi della Legge 104/1992 che frequenteranno i percorsi di III annualità IeFP nell'a.s. 2022/2023 candidati in risposta all'Invito di cui all'allegato 2) alla deliberazione di Giunta regionale n. 1131/2022 in coerenza ai principi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta») nonché della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.

In particolare, le azioni che saranno finanziate a valere sul presente Invito rientrano tra le azioni previste dal Programma annuale del Fondo regionale persone con disabilità, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.715/2021 rendendo disponibili "Attività di sostegno alle persone nei contesti formativi".

#### **D. OPERAZIONI FINANZIABILI**

Potranno essere candidate a valere sul presente Invito operazioni costituite da un solo progetto di tipologia A03 "Attività di sostegno disabili nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale".

L'Operazione candidata dovrà garantire le misure di personalizzazione a favore di tutti i giovani che frequenteranno i percorsi di III anno IeFP nell'a.s. 2022/2023.

Ciascun soggetto attuatore che candiderà l'offerta a valere sull'Invito di cui all'allegato 2) alla deliberazione di Giunta n. 1131/2022 dovrà candidare una Operazione a valere sul presente Invito per ciascuna Operazione candidata sull'Invito di cui all'all. 2) alla delibera n. 1131/2022 per il quale si rileva la necessità di prevedere tale misura di sostegno.

L'Operazione candidata sul presente invito dovrà essere costituita da un progetto di tipologia "A03", riferito al terzo anno da realizzare nell'a.s. 2022/2023.

#### **E. CARATTERISTICHE DELLE OPERAZIONI CANDIDABILI E MODIFICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE**

I progetti di tipologia A03 "Attività di sostegno disabili nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale" dovranno garantire azioni di supporto didattico a favore dei giovani certificati ai sensi della Legge n. 104/1992 che frequenteranno i percorsi di III anno IeFP da realizzare nell'a.s. 2022/2023 e

candidati in risposta all'Invito di cui all'allegato 2) alla deliberazione di Giunta regionale n. 1131/2022.

I progetti di cui alla tipologia di azione "A03" saranno finanziati in applicazione delle Unità di Costo Standard di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n.1268/2019: euro 26,00 per ora di servizio a favore dei giovani certificati ai sensi della Legge 104/92 debitamente documentata fino ad un massimo di 180 ore.

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia
Azioni di sostegno disabili	A03	Attività di sostegno disabili nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

Al fine di garantire le azioni di sostegno a tutti i giovani che effettivamente frequenteranno i percorsi di III anno nell'a.s. 2022/2023, e pertanto a tutti gli allievi certificati che saranno ammessi all'avvio o che eventualmente potranno subentrare in corso di realizzazione, il *Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro* attiverà, nei primi mesi del 2023 e del 2024, la ricognizione degli allievi certificati presenti nei percorsi. In particolare, ai soggetti titolari delle Operazioni che saranno validate e approvate in esito al presente Invito, verrà inviata formale richiesta volta a rilevare le eventuali variazioni in aumento del numero di allievi certificati effettivamente presenti in aula. A seguito di tale ricognizione, l'*Area Interventi Formativi e per l'Occupazione* provvederà ad adottare l'atto di integrazione del finanziamento delle Operazioni per le quali, in esito alla ricognizione, è stato formalmente comunicato un numero di alunni certificati presenti in aula maggiore rispetto a quanto approvato e indicato nel Sistema Informativo. Nel sistema informativo le modifiche fisico-finanziarie alle Operazioni interessate dalle variazioni in aumento, saranno apportate solo a seguito dell'adozione dell'atto di cui sopra.

Pertanto, gli Enti titolari delle Operazioni non dovranno inviare richieste di autorizzazione per l'incremento del numero dei destinatari delle attività di sostegno in quanto le variazioni saranno rilevate con la suddetta ricognizione nei primi mesi del 2023 e, di fatto, autorizzate con l'adozione dell'atto di integrazione del finanziamento concesso. In ogni caso, le eventuali azioni di sostegno "aggiuntive" rispetto a quanto previsto e approvato potranno essere immediatamente attivate, senza alcuna autorizzazione preventiva, provvedendo - al fine dell'ammissibilità della spesa - a documentare e tracciare le attività che saranno realizzate.



**F. DESTINATARI**

I potenziali destinatari delle Operazioni e dei relativi progetti che saranno validati e approvati in esito al presente invito sono i giovani certificati ai sensi della Legge n. 104/1992 che frequenteranno i percorsi di III anno IeFP da realizzare nell'a.s. 2022/2023 e, pertanto, ricompresi tra i partecipanti delle Operazioni e relativi percorsi che saranno approvati in esito all'Invito di cui all'allegato 2) alla deliberazione di Giunta regionale n. 1131/2022 nella titolarità e responsabilità dello stesso ente di formazione professionale accreditato.

**G. PRIORITA'**

**Pari opportunità e interculturalità:** sarà data priorità agli interventi che adottano approcci orientati a perseguire le pari opportunità e l'interculturalità.

**H. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI**

Potranno candidare Operazioni a valere sul presente invito, in qualità di soggetti attuatori, gli organismi accreditati per l'Obbligo di Istruzione nell'ambito Obbligo Formativo e per l'ambito Utenze speciali che avranno candidato Operazioni in risposta all'"Invito a presentare percorsi di III anno per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF 3 liv.) da realizzare nell'a.s.2022/2023 - Sistema Regionale IeFP" di cui all'allegato 2) alla deliberazione di Giunta regionale n. 1131/2022.

Si specifica che la responsabilità dei Progetti di tipologia "A03" dovrà essere formalmente attribuita al medesimo soggetto titolare dell'Operazione candidata in risposta al presente Invito nonché titolare dell'offerta formativa ovvero dei percorsi di III anno IeFP a.s. 2022/2023.

Ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015 il Partenariato è una forma di collaborazione/compartecipazione di più soggetti che condividono finalità e obiettivi di una operazione, sia partecipando attivamente alle diverse fasi attuative dell'operazione stessa (partner attuatori), sia essendone promotori sulla base di uno specifico fabbisogno/interesse di cui sono portatori (partner promotori o stakeholder). Ne consegue che potranno essere:

- Partner attuatori tutti i soggetti che concorrono all'attuazione dell'operazione prevedendo pertanto l'assegnazione o meno in fase di presentazione di un budget economico. Si specifica che sono da intendersi partner attuatori tutti i soggetti ai quali il soggetto titolare dell'operazione trasferisce risorse per la realizzazione delle attività. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area ATTUATORI inserendo le informazioni richieste Codice

organismo - Ragione sociale - Modalità di partecipazione - Finanziamento pubblico richiesto. In fase di attuazione l'eventuale inserimento di nuovi partner attuatori nonché eventuali rideterminazioni delle quote economiche tra i partner stessi, dovranno essere preventivamente richieste, adeguatamente motivate, ed autorizzate con nota del responsabile del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro;

- Partner promotori tutti i soggetti che concorrono a titolo non oneroso al conseguimento degli obiettivi dell'operazione. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area PROMOTORI inserendo le informazioni richieste Ragione sociale - Ruolo. Ai partner promotori non potrà essere attribuita una quota di risorse e pertanto le attività eventualmente realizzate dagli stessi per concorrere alla realizzazione dell'operazione non potranno essere riconosciute economicamente. Non sarà possibile richiedere in corso di realizzazione eventuali modifiche in tale senso, ovvero la modifica del loro ruolo in soggetti attuatori o in soggetti delegati.

Si specifica inoltre che i soggetti delegati NON possono far parte del partenariato e pertanto non potranno sottoscrivere un eventuale accordo di partenariato. I Delegati sono tutti i soggetti ai quali il soggetto titolare dell'operazione affida servizi integrativi specialistici o prestazioni aventi carattere di occasionalità. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area DELEGATI inserendo le informazioni richieste Ragione sociale - Contenuto dell'attività delegata - Importo.

#### **I. IMPEGNI E OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE**

Alle Operazioni che saranno approvate in esito al presente Invito non si applicano le misure di attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 192/2017 così come definite dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1110/2018 tenuto altresì conto di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 255/2022 nonché di altri eventuali modifiche che potranno essere apportate con successivi atti.

#### **J. RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI**

Le risorse pubbliche disponibili afferenti al presente Invito sono pari a euro 1.497.600,00 di cui al Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui all'Art. 19 della Legge Regionale n.17/2015.

Si specifica che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle azioni avrà a riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. In specifico, al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle

prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo.

#### **K. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI**

Le operazioni dovranno essere compilate esclusivamente attraverso l'apposita procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it> e dovranno essere inviate alla Pubblica Amministrazione per via telematica entro e non oltre le ore 12.00 del 01/08/2022, pena la non ammissibilità.

La richiesta di finanziamento, completa degli allegati nella stessa richiamati, dovrà essere inviata via posta elettronica certificata all'indirizzo [progval@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:progval@postacert.regione.emilia-romagna.it) entro e non oltre il giorno successivo alla scadenza telematica prevista, pena la non ammissibilità. La richiesta, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

Unitamente alla richiesta di finanziamento dovrà essere inviato l'"Atto di impegno", firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, utilizzando il modulo disponibile all'indirizzo <http://formazioneilavoro.regione.emiliaromagna.it/>

#### **L. PROCEDURE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E VALIDAZIONE**

Le operazioni sono ritenute ammissibili e validabili se:

- candidate da soggetto ammissibile come indicati al punto H.;
- correlate ad una singola Operazione di III anno IeFP a.s. 2022/2023 candidata in risposta all'Invito di cui all'Allegato 2) alla deliberazione di Giunta regionale n. 1131/2022 per la quale si rileva la necessità di prevedere tale misura di sostegno;
- costituite da un solo progetto di tipologia A03 "Attività di sostegno disabili nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale", riferito al III anno da realizzare nell'a.s. 2022/2023;
- compilate on-line attraverso la procedura applicativa web, all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it>;
- inviate telematicamente entro la data di scadenza come da punto K.;
- la relativa richiesta di finanziamento, completa di tutti gli

allegati richiamati nella stessa, è pervenuta nei tempi e con le modalità di cui al punto K.

L'istruttoria di ammissibilità e validazione sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Nel caso di operazioni valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà ai soggetti titolari delle citate operazioni, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande.

Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Le operazioni ammissibili e validabili saranno approvabili se sarà approvabile la/le corrispondente/i e correlata/e Operazione/i di III anno IeFP a.s. 2022/2023 candidate in risposta all'Invito di cui all'allegato 2) alla deliberazione di Giunta regionale n. 1131/2022.

Le operazioni che saranno approvate e finanziate dovranno garantire la personalizzazione e la piena partecipazione degli allievi certificati ai sensi della Legge 104/1992 che frequenteranno i percorsi di III anno IeFP nell'a.s. 2022/2023 candidati in risposta all'Invito di cui all'allegato 2) alla deliberazione di Giunta regionale n. 1131/2022.

#### **M. TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE**

Le procedure di ammissibilità e validazione delle Operazioni saranno attivate nel rispetto di quanto specificato al punto L. che precede e si concluderanno entro 45 giorni dai termini di presentazione con atto del Responsabile del Settore educazione, istruzione, formazione, lavoro.

La determina dirigenziale di approvazione degli esiti sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it/>

#### **N. TERMINE PER L'AVVIO DELLE OPERAZIONI**

Le operazioni validabili e pertanto che saranno approvate in esito al presente Invito dovranno essere attivate in coerenza all'effettivo fabbisogno dei giovani che risulteranno iscritti all'avvio e che potranno subentrare in corso di realizzazione ed essere realizzate nell'a.s. 2022/2023.

L'operazione si intende avviata in corrispondenza della prima

ora di erogazione delle attività di sostegno, quale prima ora utile ai fini della valorizzazione del valore maturato.

**O. DIRITTO DI UTILIZZAZIONE ECONOMICA DI TUTTI I PRODOTTI, LE OPERE E GLI STRUMENTI**

Ferma restando la titolarità del diritto morale in capo all'autore, spetta alla Regione Emilia-Romagna il diritto di utilizzazione economica di tutti i prodotti, le opere e gli strumenti realizzati nell'ambito dei progetti finanziati con risorse pubbliche, così come i dati e i risultati conseguiti. Sussistendo ragioni di interesse pubblico, la Regione Emilia-Romagna può stipulare accordi con il titolare del diritto morale di autore al fine di concedere ad esso, in tutto o in parte, il diritto di utilizzazione economica, disciplinando i relativi termini e le modalità, nel rispetto della normativa comunitaria in materia di pubblicità.

**P. ADEMPIMENTI DI CUI ALLA LEGGE ANNUALE PER IL MERCATO E LA CONCORRENZA N.124/2017**

La Legge n. 124 del 4 agosto 2017, all'art. 1, commi da 125 a 128, così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) stabilisce che i beneficiari di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni.

Non devono essere pubblicati importi inferiori complessivamente a euro 10.000,00 e si deve fare riferimento al criterio contabile di cassa.

**Q. PRINCIPIO "NON ARRECARE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)**

Il Regolamento UE 2020/852 ha introdotto il principio del "non arrecare un danno significativo" (DNSH - Do Not Significant Harm) all'ambiente a cui devono a cui devono conformarsi anche gli interventi della politica di coesione e del PNRR.

In coerenza con quanto indicato nel PR FSE+ 2021-2027, le tipologie di azioni proposte sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

**R. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE**

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

**S. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.**

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è il Responsabile del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Per informazioni è possibile contattare il Settore inviando una e-mail all'indirizzo [Progval@regione.emilia-romagna.it](mailto:Progval@regione.emilia-romagna.it)

**T. TUTELA DELLA PRIVACY**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

**INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016****1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

**2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n.10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051- 527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

**3. Il Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo [mail dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

**4. Responsabili del trattamento**

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità

e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

#### **5. Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

#### **6. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

I dati personali sono quindi trattati per le suddette finalità generali e per le seguenti finalità specifiche:

- a. registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività
- b. realizzare attività di istruttoria sulle proposte di operazione pervenute
- c. realizzare attività di gestione, verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale
- e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti
- f. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

#### **7. Destinatari dei dati personali**

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-

Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente.

#### **8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

#### **9. Periodo di conservazione**

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

#### **10. I suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

#### **11. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 6 ("Finalità del trattamento").



ALLEGATO 4)



**INVITO A PRESENTARE ATTIVITÀ CONVITTUALI NEI PERCORSI DI III ANNO IeFP A.S.2022/2023 PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA DI OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - DGR. n.1131/2021 ALL. 2**

**A. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI**

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12/2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 5/2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e ss.mm.;

Vista in particolare la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 190/2018 "Programmazione triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale aa.ss. 2019/20 2020/21 e 2021/22 (Proposta della Giunta regionale in data 26 novembre 2018, n. 2016)";

Richiamato l'art. 6 della Legge Regionale n. 8/2021, che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale per gli anni scolastici 2019/20, 2020/21 e 2021/22, in attuazione del comma 1 dell'articolo 44 della legge regionale n.12 del 2003 e del comma 2 dell'articolo 8 della legge regionale 30 giugno 2011, n.5 (Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale), è prorogato fino al 30 giugno 2023";

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1899 del 14/12/2020 "Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima";

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta Regionale:

- n. 177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;
- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

- n. 582/2021 "Sistema di Istruzione e Formazione Professionale - Approvazione degli standard formativi e standard di certificazione dei percorsi a.s. 2021/2022 e seguenti";
- n. 1268/2019 "Rivalutazione monetaria delle unità di costo standard di cui alle delibere di Giunta regionale n. 1119/2010, n. 1568/2011, n. 116/2015 e n. 970/2015";
- n. 1119/2022 "Approvazione dell'elenco delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027";

Vista inoltre la determinazione dirigenziali n. 10538/2022 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina dirigenziale n. 21092 del 9 novembre 2021 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 353/2012 "Determinazione del calendario per gli anni scolastici 2012-2013, e seguenti";

Visto il Decreto della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.16 del 24/04/2022 con il quale sono state assegnate le risorse nazionali di cui alla Legge 144/1999 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'Istruzione e Formazione Professionale relative all'annualità 2021;

Vista in particolare la delibera di Giunta regionale n.1131/2022 "Sistema IeFP - Percorsi per il rilascio di una qualifica professionale III liv. EQF realizzati dagli Enti di formazione accreditati a.s. 2022/2023 DGR. n. 2173/2021 e DGR n. 1916/2020 - Approvazione degli Inviti a presentare operazioni" ed in particolare l'"Invito a presentare percorsi di III anno per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF 3 liv.) da realizzare nell'a.s.2022/2023 - Sistema Regionale IeFP" di cui all'allegato 2).

## **B. PREMESSA**

Con deliberazione di Giunta n. 1131/2022 è stato approvato, quale allegato 2) parte integrante della stessa, l'"Invito a presentare percorsi di III anno per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF 3 liv.) da realizzare nell'a.s.2022/2023 - Sistema Regionale IeFP".

L'Invito soprarichiamato intende rendere disponibile l'offerta di percorsi di terza annualità di IeFP da realizzare nell'a.s. 2022/2023 che dovrà permettere ai giovani che hanno scelto di assolvere il diritto dovere all'istruzione e alla formazione nel Sistema di IeFP di conseguire al termine una qualifica professionale di III livello EQF compresa la qualifica di

operatore della ristorazione.

In particolare, in esito al sopra citato Invito, saranno approvati e finanziati unicamente i percorsi formativi di III anno corsuali, di cui alla tipologia d'azione "C05", ricorrendo all'UCS dedicata a "Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 del programma operativo nazionale "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile" (2014IT05M9OP001) e operazioni simili nell'ambito dei POR e PON Fse, al lordo della rivalutazione monetaria sulla base dei dati statistici (Riv. ISTAT-FOI Indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati-Coefficiente di rivalutazione periodo genn.2014-sett. 2021 pari a 1,043).

Con la deliberazione di Giunta n. 1131/2022 è stato disposto che con successivo atto saranno approvate le procedure finalizzate a sostenere gli allievi nella piena partecipazione ai percorsi formativi sostenendo la convittualità per i percorsi per la qualifica di Operatore della ristorazione che prevedono tale modello di fruizione.

#### **C. OBIETTIVI GENERALI e SPECIFICI**

Con il presente Invito si intende, pertanto, rendere disponibili i servizi di convittualità a favore dei giovani che frequenteranno i percorsi di III annualità IeFP nell'a.s. 2022/2023 per la l'acquisizione di una qualifica di Operatore della ristorazione che prevedono tale modello di fruizione e che saranno candidati in risposta all'Invito di cui all'allegato 2) alla deliberazione di Giunta regionale n. 1131/2022 al fine di garantirne la piena partecipazione.

#### **D. OPERAZIONI FINANZIABILI**

Potranno essere candidate a valere sul presente Invito operazioni costituite da un solo progetto di tipologia A04 Attività convittuali nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale.

L'Operazione candidata dovrà garantire il servizio di convittualità a favore dei giovani che frequenteranno i percorsi di III anno IeFP nell'a.s. 2022/2023 per operatore della ristorazione che prevede tale opportunità di fruizione.

Pertanto, ciascun soggetto attuatore che candiderà l'offerta a valere sull'Invito di cui all'allegato 2) alla deliberazione di Giunta n. 1131/2022 dovrà candidare una Operazione a valere sul presente Invito correlata ad una singola Operazione per la qualifica di operatore di ristorazione candidata in risposta all'Invito di cui all'all. 2 della delibera n. 1131/2022.

L'Operazione candidata dovrà essere costituita da un unico progetto di tipologia "A04", che dovrà pertanto essere correlata

all'insieme dei Progetti che costituiscono l'operazione correlata di III anno per la qualifica di operatore della ristorazione che prevede la convittualità.

#### **E. CARATTERISTICHE DELLE OPERAZIONI CANDIDABILI E MODIFICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE**

I progetti di tipologia A04 "Attività convittuali nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale" dovranno garantire il servizio di convittualità ai giovani che frequenteranno i percorsi di III anno IeFP da realizzare nell'a.s. 2022/2023 per il conseguimento di una qualifica di operatore della ristorazione che prevedono tale modalità e candidati in risposta all'Invito di cui all'allegato 2) alla deliberazione di Giunta regionale n. 1131/2022.

I progetti di cui alla tipologia di azione "A04" saranno finanziati in applicazione delle Unità di Costo Standard di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n.1268/2019: euro 2.781,00 partecipante (costo unitario servizio di convittualità annuale).

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia
Servizio reso ai partecipanti dei percorsi IeFP nell'ambito della qualifica di operatore della ristorazione	A04	Attività convittuali nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

#### **F. DESTINATARI**

I potenziali destinatari delle Operazioni e dei relativi progetti che saranno validati e approvati in esito al presente invito sono i giovani che frequenteranno nell'a.s. 2022/2023 i percorsi di terza annualità per il conseguimento di una qualifica di Operatore della ristorazione che prevedono quale modalità di erogazione il convitto e che richiederanno di fruire di tale opportunità e pertanto ricompresi tra i partecipanti delle Operazioni e relativi percorsi che saranno approvati in esito all'Invito di cui all'allegato 2) alla deliberazione di Giunta regionale n. 1131/2022 nella titolarità e responsabilità dello stesso ente di formazione professionale accreditato.

#### **G. PRIORITA'**

**Pari opportunità e interculturalità:** sarà data priorità agli interventi che adottano approcci orientati a perseguire le pari opportunità e l'interculturalità.

#### **H. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI**

Potranno candidare Operazioni a valere sul presente invito, in qualità di soggetti attuatori, gli organismi accreditati per l'Obbligo di Istruzione nell'ambito Obbligo Formativo e per l'ambito Utenze speciali che avranno candidato Operazioni in risposta all'"Invito a presentare percorsi di III anno per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF 3 liv.) da realizzare nell'a.s.2022/2023 - Sistema Regionale IeFP" di cui all'allegato 2) alla deliberazione di Giunta regionale n. 1131/2022 per la qualifica di operatore della ristorazione.

Si specifica che la responsabilità dei Progetti di tipologia "A04" dovrà essere formalmente attribuita al medesimo soggetto titolare dell'Operazione candidata in risposta al presente Invito nonché titolare dell'offerta formativa ovvero dei percorsi di III anno IeFP a.s. 2022/2023.

Ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015 il Partenariato è una forma di collaborazione/compartecipazione di più soggetti che condividono finalità e obiettivi di una operazione, sia partecipando attivamente alle diverse fasi attuative dell'operazione stessa (partner attuatori), sia essendone promotori sulla base di uno specifico fabbisogno/interesse di cui sono portatori (partner promotori o stakeholder). Ne consegue che potranno essere:

- Partner attuatori tutti i soggetti che concorrono all'attuazione dell'operazione prevedendo pertanto l'assegnazione o meno in fase di presentazione di un budget economico. Si specifica che sono da intendersi partner attuatori tutti i soggetti ai quali il soggetto titolare dell'operazione trasferisce risorse per la realizzazione delle attività. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area ATTUATORI inserendo le informazioni richieste Codice organismo - Ragione sociale - Modalità di partecipazione - Finanziamento pubblico richiesto. In fase di attuazione l'eventuale inserimento di nuovi partner attuatori nonché eventuali rideterminazioni delle quote economiche tra i partner stessi, dovranno essere preventivamente richieste, adeguatamente motivate, ed autorizzate con nota del responsabile del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro;
- Partner promotori tutti i soggetti che concorrono a titolo non oneroso al conseguimento degli obiettivi dell'operazione. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area PROMOTORI inserendo le informazioni richieste Ragione sociale - Ruolo. Ai partner promotori non potrà essere attribuita una quota di risorse e pertanto le attività eventualmente realizzate dagli stessi per concorrere alla realizzazione dell'operazione non potranno essere riconosciute economicamente. Non sarà possibile richiedere in corso di realizzazione eventuali modifiche in tale senso, ovvero la modifica del loro ruolo in soggetti attuatori o in soggetti delegati.

Si specifica inoltre che i soggetti delegati NON possono far parte del partenariato e pertanto non potranno sottoscrivere un eventuale accordo di partenariato. I Delegati sono tutti i soggetti ai quali il soggetto titolare dell'operazione affida servizi integrativi specialistici o prestazioni aventi carattere di occasionalità. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area DELEGATI inserendo le informazioni richieste Ragione sociale - Contenuto dell'attività delegata - Importo.

#### **I. IMPEGNI E OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE**

Alle Operazioni che saranno approvate in esito al presente Invito non si applicano le misure di attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 192/2017 così come definite dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1110/2018 tenuto altresì conto di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 255/2022 nonché di altri eventuali modifiche che potranno essere apportate con successivi atti.

#### **J. RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI**

Le risorse pubbliche disponibili afferenti al presente Invito sono pari a euro 500.580,00 di cui al Decreto della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.16 del 24/04/2022 con il quale sono state assegnate le risorse nazionali di cui alla Legge 144/1999 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'Istruzione e Formazione Professionale relative all'annualità 2021.

Si specifica che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle azioni avrà a riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. In specifico, al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo.

#### **K. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI**

Le operazioni dovranno essere compilate esclusivamente attraverso l'apposita procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it> e dovranno essere inviate alla Pubblica Amministrazione per via telematica entro e non oltre le ore 12.00 del 01/08/2022, pena la non ammissibilità.

La richiesta di finanziamento, completa degli allegati nella stessa richiamati, dovrà essere inviata via posta elettronica certificata all'indirizzo [progval@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:progval@postacert.regione.emilia-romagna.it) entro e non oltre il giorno successivo alla scadenza telematica prevista, pena la non ammissibilità. La richiesta, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

Unitamente alla richiesta di finanziamento dovrà essere inviato l'"Atto di impegno", firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, utilizzando il modulo disponibile all'indirizzo <http://formazioneilavoro.regione.emiliaromagna.it/>

#### **L. PROCEDURE E CRITERI DI AMMISSIBILITA' E VALIDAZIONE**

Le operazioni sono ritenute ammissibili e validabili se:

- candidate da soggetto ammissibile come indicati al punto H.;
- correlate ad una singola Operazione di III anno IeFP a.s. 2022/2023 candidata in risposta all'Invito di cui all'Allegato 2) alla deliberazione di Giunta regionale n. 1131/2022 per la qualifica di operatore della ristorazione che prevede la convittualità;
- costituite da un solo progetto di tipologia A04 "Attività convittuali nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale", riferito all'insieme dei percorsi di III anno dell'Operazione correlata;
- compilate on-line attraverso la procedura applicativa web, all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it>;
- inviate telematicamente entro la data di scadenza come da punto K.;
- la relativa richiesta di finanziamento, completa di tutti gli allegati richiamati nella stessa, è pervenuta nei tempi e con le modalità di cui al punto K.

L'istruttoria di ammissibilità e validazione sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Nel caso di operazioni valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà ai soggetti titolari delle citate operazioni, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande.

Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Le operazioni ammissibili e validabili saranno approvabili se sarà approvabile la/le corrispondente/i e correlata/e Operazione/i di III anno IeFP a.s. 2022/2023 candidate in risposta all'Invito di cui all'allegato 2) alla deliberazione di Giunta regionale n. 1131/2022.

#### **M. TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE**

Le procedure di ammissibilità e validazione delle Operazioni saranno attivate nel rispetto di quanto specificato al punto L. che precede e si concluderanno entro 45 giorni dai termini di presentazione con atto del Responsabile del Settore educazione, istruzione, formazione, lavoro.

La determina dirigenziale di approvazione degli esiti sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it/>

#### **N. TERMINE PER L'AVVIO DELLE OPERAZIONI**

Le operazioni validabili e pertanto che saranno approvate in esito al presente Invito dovranno essere attivate in coerenza all'effettivo fabbisogno dei giovani che risulteranno iscritti all'avvio e che potranno subentrare in corso di realizzazione ed essere realizzate nell'a.s. 2022/2023.

L'operazione si intende avviata in corrispondenza della prima ora di erogazione delle attività convittuali, quale prima ora utile ai fini della valorizzazione del valore maturato.

#### **O. DIRITTO DI UTILIZZAZIONE ECONOMICA DI TUTTI I PRODOTTI, LE OPERE E GLI STRUMENTI**

Ferma restando la titolarità del diritto morale in capo all'autore, spetta alla Regione Emilia-Romagna il diritto di utilizzazione economica di tutti i prodotti, le opere e gli strumenti realizzati nell'ambito dei progetti finanziati con risorse pubbliche, così come i dati e i risultati conseguiti. Sussistendo ragioni di interesse pubblico, la Regione Emilia-Romagna può stipulare accordi con il titolare del diritto morale di autore al fine di concedere ad esso, in tutto o in parte, il diritto di utilizzazione economica, disciplinando i relativi termini e le modalità, nel rispetto della normativa comunitaria in materia di pubblicità.

#### **P. ADEMPIMENTI DI CUI ALLA LEGGE ANNUALE PER IL MERCATO E LA CONCORRENZA N.124/2017**

La Legge n. 124 del 4 agosto 2017, all'art. 1, commi da 125 a



128, così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) stabilisce che i beneficiari di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni.

Non devono essere pubblicati importi inferiori complessivamente a euro 10.000,00 e si deve fare riferimento al criterio contabile di cassa.

#### **Q. PRINCIPIO "NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)**

Il Regolamento UE 2020/852 ha introdotto il principio del "non arrecare un danno significativo" (DNSH - Do Not Significant Harm) all'ambiente a cui devono a cui devono conformarsi anche gli interventi della politica di coesione e del PNRR.

In coerenza con quanto indicato nel PR FSE+ 2021-2027, le tipologie di azioni proposte sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

#### **R. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE**

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

#### **S. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.**

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è il Responsabile del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Per informazioni è possibile contattare il Settore inviando una e-mail all'indirizzo [Progval@regione.emilia-romagna.it](mailto:Progval@regione.emilia-romagna.it)

#### **T. TUTELA DELLA PRIVACY**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

#### **INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016**

##### **1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del

trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

## **2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n.10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051- 527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

## **3. Il Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

## **4. Responsabili del trattamento**

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

## **5. Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

## **6. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

I dati personali sono quindi trattati per le suddette finalità generali e per le seguenti finalità specifiche:

- a. registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività
- b. realizzare attività di istruttoria sulle proposte di operazione pervenute
- c. realizzare attività di gestione, verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale
- e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti
- f. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

#### **7. Destinatari dei dati personali**

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente.

#### **8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

#### **9. Periodo di conservazione**

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

#### **10. I suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;

- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

#### **11. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 6 ("Finalità del trattamento").